

L'essenza del gusto,
della tradizione, della
cultura nell'arredamento.
E l'innovazione.
perizzi

IL PICCOLO

via San Nicolò 32
e via Mazzini 31, quel
nobile palazzetto di
fine Settecento, a Trieste
perizzi

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
21111
9 771592 169000

Giornale di Trieste del lunedì
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: TIPOGRAFIA 34128 TRIESTE - Guido Renti 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Udine, via F.lli Rossini 10, tel. (0432) 790001, fax (0432) 43805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 0274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-36565, fax (040) 365048; Gorizia, corso Italia 64, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 795829, fax 795828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbonamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Cd Mozart € 3,60

ANNO 121 - NUMERO 44
LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

Finanziaria, maratona domenicale alla Camera. Il governatore An del Lazio Storace minaccia le dimissioni contro la maggioranza Rissa sui fondi al Nord e al Sud

Il Fondo monetario bocchia l'Italia: troppe una tantum, mettere mano alle pensioni

Fiat, governo smentito sui posti di lavoro

di Giuliano Cazzola

La questione Fiat entra in una settimana decisiva. Non dobbiamo aspettarci, certamente, l'intervento di un «deus ex machina» in grado di trovare una soluzione che salvi la capra dei lavoratori (garantendo i livelli di occupazione) e i cavoli della Fiat (assicurando risanamento e competitività al gruppo automobilistico).

Sarebbe già tanto se Governo e parti sociali sapessero ridefinire una strategia compiuta, dopo che, nei giorni scorsi, è svanita la prospettiva alla quale si stava lavorando e che gli italiani (potenza dei media) hanno potuto seguire, alla tv, nella prima puntata di «Ballarò». Al dunque, l'impegno preso, in diretta, dagli schermi televisivi (tutti i lavoratori rientrano quando il piano industriale sarà andato a regime) è stato smentito al tavolo delle trattative, quando la Fiat ha dichiarato che, almeno per la metà dei futuri cassaintegrati,

non ci sarà più posto negli stabilimenti. L'annuncio ha messo sotto scacco l'iniziativa del Governo, dal momento che la concessione della cassa integrazione è consentita soltanto nei casi in cui sia previsto il riassorbimento dell'occupazione.

Sorge, allora, il dubbio che il programma dei nuovi prodotti sia un pretesto (del resto i modelli proposti erano assai poco credibili) e che, in verità, la Fiat si incarichi di ristrutturare il settore auto per conto del nuovo acquirente. Il fatto è che dall'attuale situazione non è facile uscire. L'opinione pubblica ha compreso, infatti, che la crisi della società torinese ha una connotazione specifica. Il comparto dell'automobile - in Europa e nel mondo - soffre certamente di una condizione complicata; ma la flessione delle vendite della Fiat rappresenta un primato negativo, decretato non da un destino cinico e baro, ma dal giudizio del mercato.

● Segue a pagina 3

RALLY D'EGITTO



Il rientro dei reali in Italia, possibile da ieri, rinviato per un problema di vertebre
Così si è fatto male Vittorio Emanuele

● A pagina 2 L'incidente di cui è stato protagonista Vittorio Emanuele di Savoia nel corso del Rally d'Egitto.

ROMA Maratona domenicale ieri alla Camera per smaltire la montagna di emendamenti alla Finanziaria. Tra opposizione e maggioranza duro scontro sulla ripartizione, tra Nord e Sud, delle risorse per lo sviluppo. Il ministro all'Economia Tremonti ha parlato di «svolta storica» per il Sud con 47 miliardi di euro stanziati per il triennio 2003-2006. L'Ulivo ha ribadito invece l'inadeguatezza delle misure. Ignazio Laio della Margherita ha parlato di «parlamentarismo nero». «Con il fondo unico - ha detto Roberto Barbieri dei Ds - si torna ad un uso politico delle risorse». Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, minaccia le dimissioni contro la maggioranza per il ritiro dell'emendamento «bipartisan» che riservava risorse aggiuntive per 60 milioni di euro a Roma e che il governo si è impegnato a trasformare in ordine del giorno. Nuovo richiamo intanto del Fondo monetario sui conti pubblici in Italia: vanno tagliate subito spese e pensioni. L'Italia non è lontana da un deficit pari all'1,5% del Pil nel 2003, ma la Finanziaria contiene una stortura: include troppe una tantum nel 2003 senza le quali il deficit sarebbe al 2%. In questo modo le difficoltà arriveranno con il bilancio 2004.

● A pagina 3

VINCI CON IL PICCOLO

AUTOMOBILI
MOTORINI
VIAGGI
COMPUTER
e tanti altri premi



UN GRANDE GIOCO
CON 6 ECCEZIONALI
SETTIMANE
RICCHE DI PREMI

Per saperne di più, leggi il regolamento a pagina 13.

Basket: a Trieste il derby con Udine. Calcio: Juve batte Milan 2-1 La Triestina piega l'Ancona e conquista il quarto posto

TRIESTE Quarta vittoria consecutiva al «Rocco». Gli alabardati, tornati indenni da due insidiosissime trasferte, battono per 3-2 l'Ancona attestandosi su uno spendido 4° posto e facendo sognare la tifoseria. E oggi si guarda con attenzione al posticcio Siena-Catania, che in caso di vittoria toscana retrocederebbe l'alabarda al 5° posto. Rango comunque di assoluto riguardo. Tantopiù che ieri la squadra di Rossi ha dovuto rimediare una partita messasi subito male per il gol inflitto da Ganz. Una gagliarda reazione ha consentito però a Fava, Parisi e Zanini di ribaltare brillantemente la situazione: 3-2 il finale.

● Nello Sport



Gli alabardati Gentile e Ferri in azione (Foto Lasorte).

Nella giornata anticancro il Presidente, ex fumatore, lancia una crociata. Veronesi: «La più grande guerra da combattere» Ciampi: «Ci vuole una legge contro il fumo»

«Fa male sempre e comunque, ditelo ai vostri figli e ai vostri nipoti»

Presidenziali slovene: il premier uscente vince ma non raggiunge il 50% Ballottaggio Drnovsek-Brezigar

Dall'inviato

LUBIANA Janez Drnovsek, primo ministro sloveno favorito alle elezioni presidenziali svoltesi ieri, non ha raggiunto il 50% più uno di voti e sarà quindi necessario andare al ballottaggio. In ogni caso, Drnovsek ha fatto molto meglio delle previsioni, che lo accreditavano sotto la soglia del 40%. Secondo i dati di ieri sera, Drnovsek ha ottenuto invece il 44,82%, mentre la sua principale avversaria Barbara Brezigar ha raggiunto il 31,03. Basso l'affluenza alle urne.

«Sono felice di aver avuto tanti sostenitori in questo primo turno - ha subito dichiarato Drnovsek - è stato un buon risultato e ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata». «Spero in un risultato migliore nel secondo turno e spero che quelli che non mi hanno sostenuto oggi lo facciano tra 3 settimane, l'1 dicembre».

● A pagina 4
Mauro Manzini



Il candidato presidente Drnovsek al voto.

ROMA «Il fumo fa male sempre e comunque, non ci sono eccezioni per cui il fumo possa essere considerato qualcosa di neutrale», ha detto Carlo Azeglio Ciampi. La massima carica dello Stato si unisce al coro di quanti sono scesi in campo contro il nemico numero uno e si rivolge a genitori e nonni affinché ricordino sempre a figli e nipoti il pericolo per la propria salute e per quella degli altri. Il presidente della Repubblica ha puntato il dito sui danni provocati dal fumo alla salute nel Salone dei Corazzieri del Quirinale, dove è stata celebrata la Giornata per la ricerca sul cancro. Ciampi ha auspicato



Il Presidente Ciampi.

to che il disegno di legge sul divieto di fumare nei locali pubblici, approvato in Senato pochi giorni fa, conduca al più presto l'iter parlamentare. Umberto Veronesi, uno dei massimi oncologi mondiali, ha affermato che la lotta ai tumori è la più grande guerra da combattere contro un nemico che miete 160 mila vittime l'anno. «È necessario raddoppiare e triplicare il numero dei ricercatori - ha detto Veronesi - far ritornare i cervelli migliori che operano fuori Italia e far sorgere nuovi istituti di ricerca e centri oncologici».

● A pagina 2

Trieste: Licia Cioni, 73 anni, stava affrontando la parete che sovrasta la passeggiata. Tanta paura e un trauma cranico Nonnina alpinista precipita sulla Napoleonica

TRIESTE Una «free climber» della terza età, Licia Cioni, 73 anni, è stata protagonista ieri mattina alle 10.30 di un incidente in arrampicata e ora è ricoverata all'ospedale di Cattinara per una lieve trauma cranico. Se la caverà in pochi giorni.

E' accaduto che la «nonnina», impegnata con la parete che sovrasta la passeggiata carsolina della Napoleonica, ha perso un appiglio ed è scivolata per un paio di metri. E' stata trattenuta dalla corda di sicurezza ma ha sbattuto la nuca con



La parete sulla Napoleonica teatro dell'incidente.

tro la parete ed è finita all'ospedale. L'allarme è stato dato da alcuni ragazzi che approfittando della

onica. Hanno assistito all'incidente e hanno chiamato il 113. Per prima, è arrivata una pattuglia della polizia stradale che ha avvisato i colleghi della Questura.

La signora finita ieri all'ospedale non è l'unica a Trieste a praticare in età non più verde una disciplina rischiosa e allo stesso tempo di notevole impegno fisico. Fino a un paio d'anni fa una nonna ottantenne si calava in grotte e abissi del Carso «scortata» dal genero sindacalista e dai nipoti.

● A pagina 10
Claudio Ernè

HAZIENDA PUBBLICA
uomo
fall/winter 2002

in vendita da
MIELE
Corso Italia, 29
Trieste
tel. 040 360008

Chi sceglie la Cassa di Risparmio della Carinzia ha il segreto bancario garantito.

POLIZZA FONDI CON CAPITALE GARANTITO

- Alto rendimento a zero rischio capitale
- Creazione di un patrimonio in titoli finanziari
- Combinazione di fondi e strategie d'investimento personalizzati
- Capitale garantito alla scadenza del contratto

www.bancasparkasse.it
CONTATTATE IL NOSTRO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PER UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE
Piazza S. Antonio
Nuovo 2
Tel. + Fax
040 365098

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITSCSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Intervento del Capo dello Stato in occasione della giornata nazionale per la ricerca sul cancro. Il provvedimento legislativo contro il «vizio» killer deve arrivare al più presto

Ciampi: «Il fumo fa male, sempre e comunque»

«Ditelo ai vostri figli e nipoti, bisogna intervenire subito». Premiati il professor Pierpaolo Di Fiore e Sofia Loren

ROMA «Il fumo fa male sempre e comunque, non ci sono eccezioni per cui il fumo possa essere considerato qualcosa di neutrale», ha detto Carlo Azeglio Ciampi. La massima carica dello Stato si unisce al coro di quanti sono scesi in campo contro il nemico numero uno e si rivolge a genitori e nonni affinché ricordino sempre a figli e nipoti il pericolo per la propria salute e per quella degli altri. Il presidente della Repubblica prende la parola nel Salone dei Corazzieri del Quirinale, dove è stata celebrata la Giornata per la ricerca sul cancro, e assume una posizione chiarissima contro il «vizio» abbandonato 15-20 anni fa.

Ex fumatore, in realtà Ciampi concedeva poco del suo tempo alle sigarette: solo una al giorno dopo cena, spiegano i suoi collaboratori, ma ormai anche quel piccolo strappo alla regola è un lontano ricordo. «Pochi giorni fa - ha detto ancora Ciampi - il Senato ha approvato una nuova normativa, un disegno di legge, che mi auguro conduca al più presto l'iter parlamentare, sul divieto di fumare nei pubblici locali. Questo è già un fatto importante. Ma non basta, per quanto riguarda il fumo ciascuno di noi, anche a casa, in famiglia, non deve trattarsi dal ricordare continua-



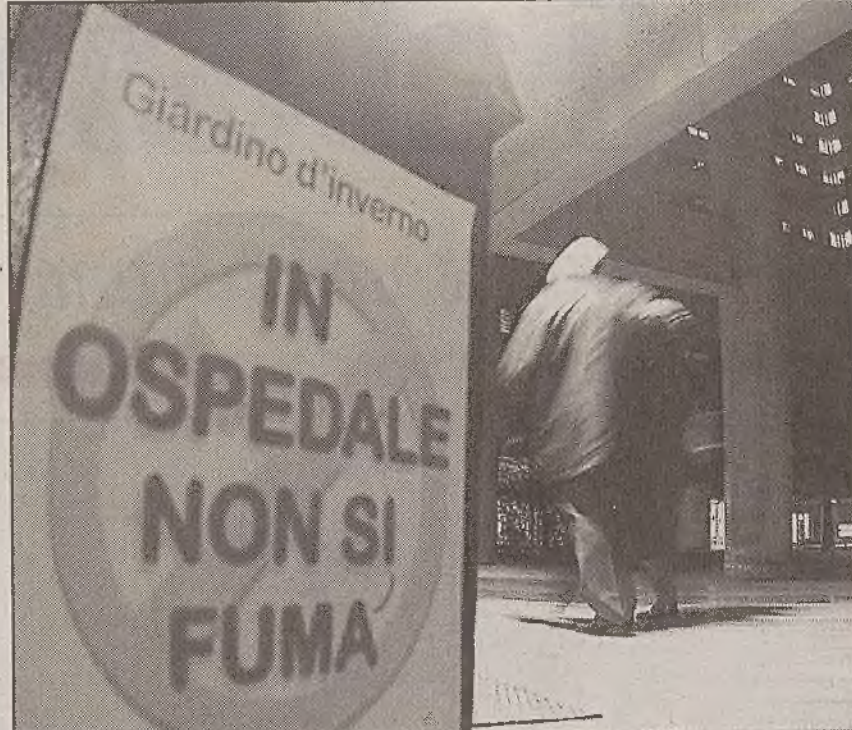
Il Presidente Ciampi con l'oncologo Veronesi e l'ambasciatore Romano premia Sofia Loren.

mente ai nostri figli e ai nostri nipoti che il fumo fa sempre male».

Le parole del Capo dello Stato vengono ascoltate, fra

gli altri, da due non fumatori convinti: l'oncologo Umberto Veronesi e il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, battezzati entrambi

dalle cronache come due crociati nella lotta al fumo. Sirchia è poi l'autore del provvedimento citato da Ciampi e negli ultimi mesi



Trieste: il cartello di divieto nell'ospedale di Cattinara.

sono stati molti i suoi appelli alle tv (fino a oggi rimasti inascoltati), perché trasmettano messaggi smoke-free, e alle forze dell'ordine (in parte contestati) perché non fumino quando sono in divisa o nella macchina di servizio.

Ma a breve la crociata antifumo potrà contare sulle tv Rai, Mediaset e La7 che trasmetteranno le prime campagne contro il fumo promosse dal ministero della Salute. Una commissione del ministero sta completando i lavori di valutazione

dei progetti delle emittenti con l'obiettivo di trasmettere il concetto ribadito ieri dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi: «Il fumo fa male». Il ministero ha infatti stanziato 27 miliardi di vecchie lire per una campagna informativa, che attraverso il piccolo schermo faccia prevenzione contro il fumo ma anche contro l'obesità e per una alimentazione corretta.

Nel corso dell'incontro il Presidente ha consegnato il premio Firc Guido Venosta al professor Pierpaolo Di Fiore e il premio «Credere nella ricerca» 2002 a Sofia Loren. «Il nostro Paese - ha sottolineato Ciampi - si può avvalere di professionalità di ricerca contro il cancro di prim'ordine. Dobbiamo fare in modo che esse trovino nei nostri laboratori strutture idonee per sviluppare le loro potenzialità a favore di una lotta che vede lo sforzo congiunto di scienziati e ricercatori di tutto il mondo». Ciampi ha sottolineato l'importanza del contributo che i privati cittadini possono dare. I due milioni di iscritti all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, ha detto, dicono chiaramente quanto diffuso sia l'impegno dei cittadini. Almeno quanto è diffuso il cancro, il male del secolo che in un futuro non troppo lontano forse potrà essere sconfitto.

IMMIGRAZIONE

Ultimo giorno per regolarizzare colf e badanti

ROMA Oggi giornata di scadenze per quanto riguarda gli immigrati che vivono nel nostro Paese. E infatti l'ultimo giorno utile per i datori di lavoro che intendono avvalersi della legge Bossi-Fini per regolarizzare i lavoratori extracomunitari, ma è anche l'ultima possibilità che hanno i proprietari di immobili per denunciare alle questure l'eventuale ospitalità o affitto di camere o appartamenti agli immigrati.

Da domani cominceranno i controlli nelle aziende, lo ha annunciato ieri da Lecce il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. Così per chiunque sia scoperto a far lavorare extracomunitari irregolari o clandestini dovrebbero scattare le sanzioni previste dalla legge Bossi-Fini: 5 mila euro di multa e la reclusione da tre a dodici mesi.

Per l'immigrato, invece l'espulsione è immediata. Meno severe le sanzioni per chi non denuncia al commissariato di polizia l'ospitalità: dovrà pagare una multa che varia dai 160 ai 1.100 euro. A due mesi dall'entrata in vigore della legge, dunque, scade il termine, per colf e badanti e per i lavoratori subordinati, per emergere dal lavoro nero.

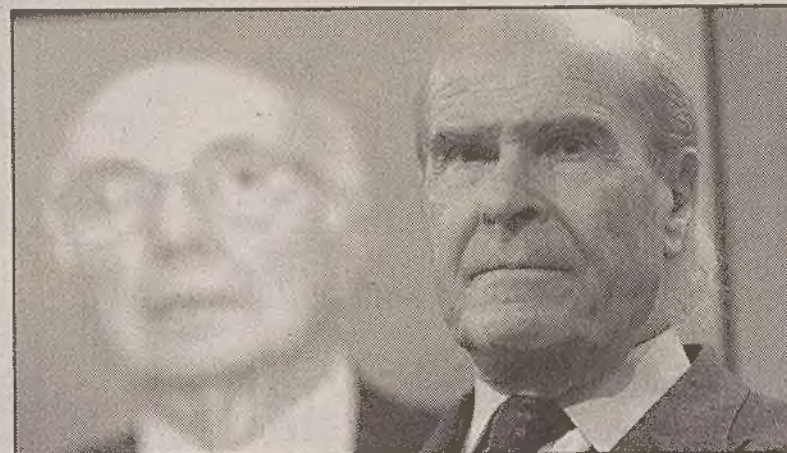
Il governo a oncologi e ricercatori: troveremo nuovi fondi

ROMA Via all'ultimo sforzo per combattere il cancro, quello per raggiungere un risultato che finalmente sembra a portata di mano grazie alla ricerca post-genomica ma che rischia di fallire senza fondi per mandare avanti gli studi. L'appello che arriva dall'Airc, nella giornata per la ricerca contro il cancro, è condiviso dal Presidente Ciampi e dal ministro della Salute Sirchia che annuncia l'impegno con il ministro dell'

Economia Tremonti per trovare nuovi fondi.

«Ricerca e prevenzione - ha detto Ciampi - sono due cose strettamente connesse. Il pubblico e il privato devono dare il massimo possibile per sviluppare la ricerca contro il cancro». Sanità ed Economia, annuncia Sirchia, sono ora al lavoro per trovare una soluzione all'interno del piano oncologico nazionale per reperire nuove risorse.

La più grande guerra da combattere contro un nemico che miete 160 mila vittime l'anno, spiega l'oncologo Umberto Veronesi, ha bisogno di fondi. «È necessario raddoppiare e triplicare il numero dei ricercatori - aggiunge - far ritornare i cervelli migliori che operano fuori Italia e far sorgere nuovi istituti di ricerca e centri oncologici. Servono nuove risorse economiche e tutto questo è un dovere che non si può eludere».



Veronesi e sullo schermo il Premio Nobel Dulbecco.

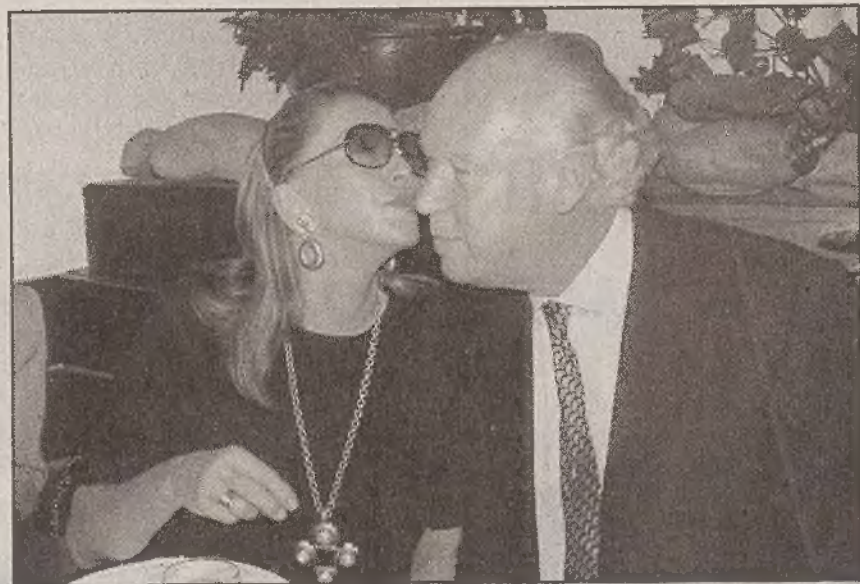
Da ieri i reali possono tornare in patria ma il via libera non cancella le responsabilità sui provvedimenti del 1938. E Vittorio Emanuele fa mea culpa

I Savoia: leggi razziali per noi macchia indelebile

Luzzatto: ammissioni tardive. Il principe ha due vertebre rotte, rientro rinviato a Natale

CINEVRA «Una macchia indelebile»: nel giorno della fine del suo lungo esilio, Vittorio Emanuele di Savoia ha nuovamente condannato una delle pagine più buie della storia della famiglia, la firma nel 1938 da parte del nonno Vittorio Emanuele III delle leggi razziali. Da ieri è entrata in vigore la norma che abroga il divieto di ingresso in Italia per i discendenti maschi dell'ultima famiglia regnante, ma - per ragioni di salute - è da Ginevra che Vittorio Emanuele si è espresso. «Ne prendo atto, ma mi sembrano dichiarazioni tardive», ha commentato Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

«La data del 10 novembre che fino ad ora rappresentava per noi il ricordo di una macchia indelebile per la storia della famiglia costituisce adesso per un singolare scherzo del destino una nuova fondamentale tappa verso il sospirato ritorno in patria», ha spiegato Vittorio



Vittorio Emanuele e Marina Doria nella casa di Ginevra.

Emanuele. «Se i medici non mi avessero imposto un'odiosa ma indispensabile degenza insieme con la mia famiglia saremmo oggi stesso (ieri, ndr) nella nostra Italia», ha aggiunto. «Questa attesa finale anche se mi auguro si prolunga solo per pochi giorni è per me la più difficile da sopportare. Ma non è comunque nulla se solo penso all'immensa gioia che proverò nel nostro tornare a casa».

Ma in realtà il rientro in Italia non sarà rinviato di alcuni giorni come spera Vittorio Emanuele, bensì di alcune settimane. L'erede al trono, 65 anni, non si è ancora ristabilito dopo il brutto incidente automobilistico del settembre scorso durante un rally in Egitto e il figlio Emanuele Filiberto non ha alcuna intenzione di compiere lo storico viaggio senza il padre. Il ritorno in Italia po-

trebbe addirittura essere rinviato a dicembre. I Savoia hanno celebrato in casa la fine di quel divieto che ha impedito per oltre 50 anni a Vittorio Emanuele di tornare in patria e al figlio di scoprire per la prima volta l'Italia.

Vittorio Emanuele immaginava in modo diverso questo giorno. Per anni ha evocato l'eventualità di un ritorno via mare a Napoli, la cit-

tà dalle quale era partito è di cui è principe. Adesso si profila invece un viaggio in aereo fino a Roma ed un breve soggiorno «per non stancarsi troppo». Vittorio Emanuele, la moglie Marina Doria e il figlio hanno sempre affermato che vogliono viaggiare in tutta Italia prima di stabilirsi nel Paese. Ma lo faranno? «Per ragioni fiscali e di privacy molte personalità, da Schumacher a Alain

Delon, hanno scelto di stabilirsi in Svizzera. Perché mai Vittorio Emanuele dovrebbe andarsene in Italia, il Paese dei paparazzi e dei salassi fiscali?», ha osservato una fonte commentando un articolo pubblicato ieri dal quotidiano svizzero «Le matin». Il giornale scrive che il principe potrebbe addirittura stabilirsi a Gstaad, la stazione sciistica del cantone di Berna dove possiede uno chalet.

Le leggi razziali in Italia

LA DIFESA DELLA RAZZA

I quotidiani italiani pubblicano "Il manifesto della razza" in cui si dichiara che "gli ebrei non appartengono alla razza italiana". Presso il ministero dell'Interno è istituita una sezione per la demografia e la razza. Parte il censimento degli ebrei.

Gli ebrei vengono esclusi dall'insegnamento. Gli alunni di "razza ebraica" non possono più essere ammessi nelle scuole pubbliche. Le librerie non possono più esporre libri di autori israeliti, le case editrici non possono pubblicarli.

Il Gran Consiglio del fascismo stende la "Magna Charta" dell'Italia razzista: gli ebrei non possono essere iscritti al partito.

fascista; essere possessori o dirigenti di aziende che impiegino più di cento persone; essere possessori di oltre 50 ettari di terreno; prestare servizio militare.

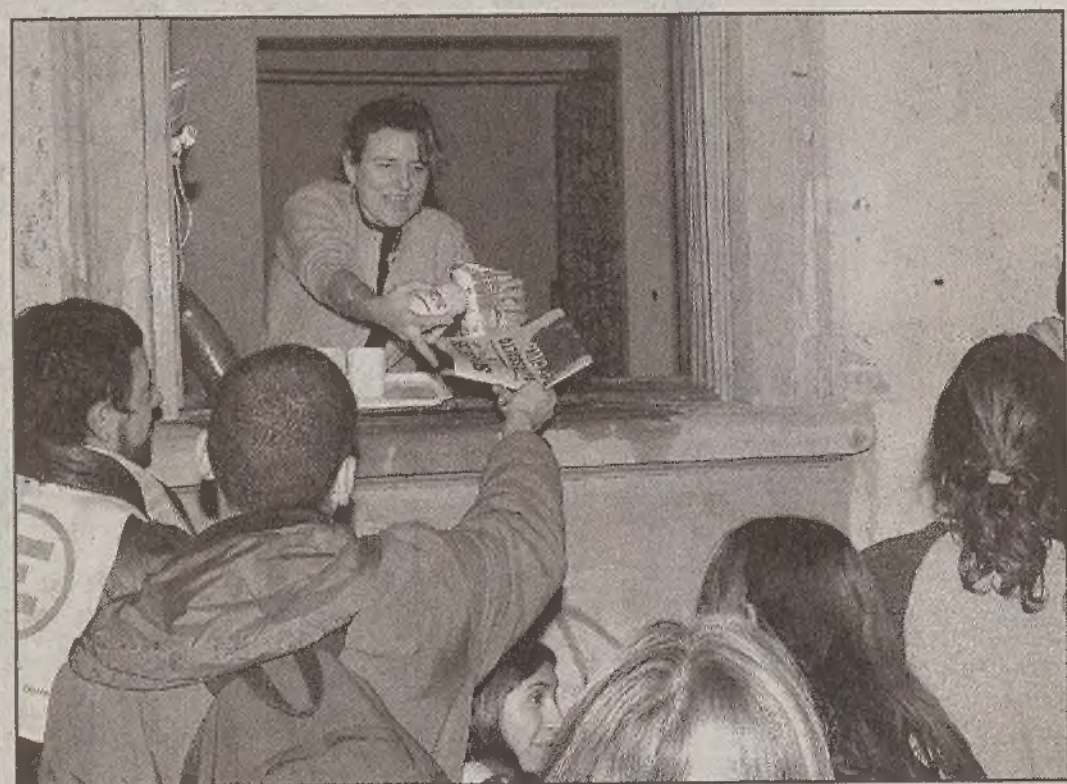
Viene disposto il licenziamento di tutte le persone di "razza ebraica" dipendenti di uffici pubblici statali e parastatali, scuole private, banche, imprese private di assicurazione.

Gli ebrei non possono essere giornalisti. Negli anni successivi viene proibito agli ebrei l'esercizio di qualunque attività dall'amministrazione dei condomini all'allevamento dei piccioni viaggiatori.

Dominique Warluzel, avvocato di Vittorio Emanuele di Savoia ha confermato che la residenza del principe è attualmente in Portogallo. Tuttavia - ha aggiunto - siamo discutendo per una residenza nel cantone di Berna a Saanen, presso Gstaad.

Quanto alla decisione sulla data del rientro, essa è legata al parere del medico che si pronuncerà tra giorni dopo i risultati delle radiografie. Nell'incidente automobilistico, Vittorio Emanuele si è rotto due vertebre e per ora può appena muoversi.

CONCLUSO IL SOCIAL FORUM



Un momento del Social forum: una fiorentina offre bevande calde.

Tutti soddisfatti al termine del meeting in Toscana. Complimenti di Ciampi a Pisanu. Casini: una lezione importante. E dalla Cgil arriva una proposta concreta

I no global: sciopero generale europeo contro la guerra

ROMA Contro la guerra uno sciopero generale europeo. Si chiude con una richiesta precisa alla Cgil, presente in forze all'appuntamento fiorentino, l'assemblea finale del Social forum europeo. Lo chiedono al sindacato italiano e a quello europeo il «moderato» Vittorio Agnoletto, il «dosobbediente» comunista Anubi D'Avossa Lussurgiu e il «duro» Piero Bernocchi dei Cobas.

«Mi aspetto da subito una mobilitazione continua per fermare la guerra», dice Agnoletto. Firenze si è risvegliata sotto il cielo sereno di una domenica mattina come tante. Ci sono ancora le forze dell'ordine, discrete, a presidiare il centro storico e gli obiettivi sensibili, anche se dopo la conclusione festosa e pacifica del corteo per la pace la tensio-

ne è scemata improvvisamente. Così, dopo la festa e la «gloria», ieri è stato il giorno del «tirare le fila».

Dall'assemblea, presenti circa tremila persone, escono parole di grande soddisfazione. «Siamo ormai una forza matura» sottolineano i leader della tantissime anime del movimento. Quella che, nei fatti, si è ormai creata è una rete permanente europea dei movimenti civili, spiegano ancora. Tra congratulazioni e ringraziamenti - anche alle forze di polizia che hanno messo in atto un modello di ordine pubblico discreto e nei fatti vincente - c'è però qualche perplessità: Luca Casarini, leader dei Disobbedienti, precisa che «dire che hanno vinto tutti è un'operazione squallida e rappresenta un pro-

blema per il movimento». In due parole, quando Fassino e Berlusconi ringraziano i carabinieri e i manifestanti c'è qualcosa che non funziona, spiega Casarini. Così, torna a minacciare «azioni forti»: «occuperemo le sedi Onu, le ambasciate americane e tutte le banche che finanziano le armi», avverte.

Poco male ieri è arrivata la benedizione delle forze politiche di maggioranza. Il giorno dopo, conclusa pacificamente la manifestazione fiorentina che tanto allarme aveva destato, il Social forum approda a Montecitorio. E i no global vengono «scoperti» anche dal presidente del Senato Pier Ferdinando Casini.

«Prima di tutto - ha detto Casini prima di riprendere la discussione sulla

Finanziaria - in uno stato di diritto è doveroso manifestare pacificamente con il rifiuto di ogni violenza». E poi, ha aggiunto, «il Social forum ha posto al centro questioni politiche importanti, come il rapporto tra paesi ricchi e paesi poveri, su cui la Camera dei deputati ha discusso in passato, ma su cui dovrà discutere in futuro».

Ma non è il solo a cantar vittoria. Il ministro dell'Interno Beppe Pisanu si dice soddisfatto. Riceve i complimenti del Presidente Ciampi. E dice: «Il merito di come è andata è di tutti». Anche il capogruppo dei Ds Luciano Violante ci tiene a sottolineare che «a Firenze si è raggiunto un risultato che fa onore al Paese» e i manifestanti - ringraziati da Violante - «hanno dato prova di civiltà».

Nuovo severo monito a Berlusconi a far quadrare i conti. L'organismo monetario e Modigliani concordano pure sull'allarme-inflazione

Fri categorico: l'Italia riduca la spesa pubblica

Intervenire anche sull'età pensionabile. Le eccessive una tantum non risolvono il problema del deficit reale

La Commissione Ue è preoccupata

Economia a passo lento: Germania e Francia sfiorano il tetto del Patto di stabilità

BRUXELLES La Commissione Ue taglia nettamente al ribasso le previsioni di crescita per l'Europa, mentre la situazione dei conti pubblici in Germania e Francia obbliga l'esecutivo a ricorrere alle misure deterrenti previste dal Patto di stabilità e di crescita per gli Stati membri che sfiorano o si avvicinano pericolosamente al tetto del 3% nel rapporto deficit-Pil. La settimana che si apre è cruciale: l'esecutivo presenta mercoledì le nuove previsioni di autunno, secondo le quali - stando alle cifre di una bozza ancora passibile di limitare - nella zona dell'euro la ripresa tarderà ad arrivare, fermandosi allo 0,7-0,8% nel 2002 (contro l'1,4% previsto in primavera) e salendo a fatica al 2% nel 2003 (contro il 2,9%). Per l'Italia, Bruxelles stima una crescita dello 0,5% nel 2002 e dell'1,9% nel 2003 e un deficit al 2,3-2,4% quest'anno.

Nell'aprile scorso, la Commissione Ue aveva previsto un aumento del Pil italiano pari all'1,4% per l'anno in corso e al 2,7% per il 2003. Le più recenti previsioni di crescita del governo, nella nota di aggiornamento al Dpef, sono rispettivamente dello 0,6% e del 2,3%.

Il passo lento della ripresa è generalizzato e colpisce soprattutto le grandi economie europee, in particolare la Germania, per la quale Bruxelles prevede una crescita dello 0,3% nel 2002. E la situazione tedesca non dovrebbe migliorare molto nel 2003. Un rapporto che i «cinque saggi dell'economia» (un gruppo di esperti incaricati di consigliare il governo sulla politica economica) presenteranno la prossima settimana, indica all'1% il tasso di crescita per l'anno prossimo.

E anche sul versante dei conti pubblici, la Germania risulta fanalino di coda dell'Unione: per il 2002, la Commissione colloca il rapporto deficit-pil tedesco al 3,8%, mentre per il 2003 lo prevede al 3,2%. In entrambi i casi, sopra il limite fissato dal Patto. La procedura per deficit eccessivo è a questo punto inevitabile e dopo aver colpito il Portogallo si abbatterà anche su Berlino. A proporne mercoledì sarà il commissario Ue agli affari economici e monetari Pedro Solbes.

Anche la Francia è nel mirino di Bruxelles, che prevede un rapporto deficit-pil al 2,6% nel 2002 e al 2,8% nel 2003 (il governo di Jean-Claude Raffarin lo stima invece al 2,5% per l'anno prossimo). Contro Parigi, scatterà un «early warning», vale a dire un avvertimento preventivo, prima fase della procedura di allarme prevista quando il deficit si avvicina troppo al tetto del 3%. Se l'invio del provvedimento è certo, restano ancora da definire i tempi: Parigi sta spingendo per un suo rinvio all'inizio dell'anno prossimo.

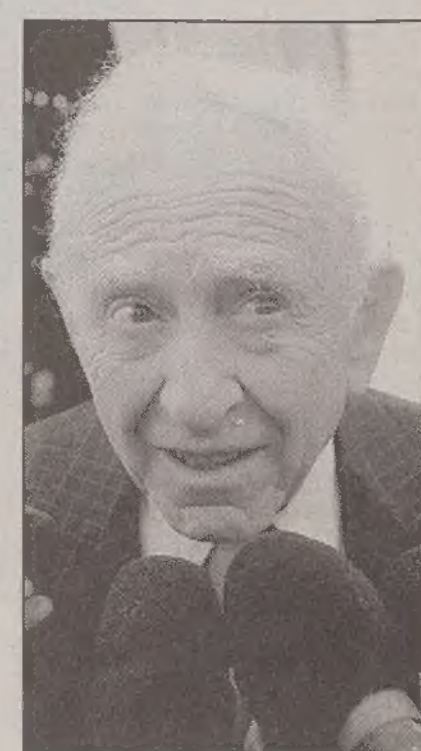
BOSTON Tuona di nuovo il Fondo monetario internazionale con l'Italia ma in particolare con il governo Berlusconi: è assolutamente urgente una riduzione della spesa pubblica per far quadrare i conti pubblici e garantire il rilancio dell'economia. Con questo ennesimo ammonimento al nostro Paese è in perfetta sintonia anche il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani. A Boston per intervenire all'incontro organizzato dal Nova, l'associazione che raggruppa i giovani italiani volati negli Usa per frequentare un master in amministrazione d'impresa, sia Modigliani sia il capo della delegazione del Fmi per l'Italia, Carlo Cottarelli, hanno lanciato messaggi ben precisi all'Italia: messaggi che passano attraverso una revisione delle pensioni, del mercato del lavoro e della flessibilità.

Cottarelli ha riconosciuto che l'Italia «non è lontana da un deficit pari all'1,5% del Pil come previsto dal governo nel 2003», ma ha però sottolineato la stordente delle eccessive una tantum: «Il problema è che la Finanziaria include entrate temporanee inserite nel 2003, senza che quali il deficit è al 2%. In questo modo le difficoltà arriveranno con il bilancio 2004». Ecco allora l'indicazione: «Occorre tagliare le spese pubbliche». Stando a capo delegazione del Fmi il settore dove è assolutamente necessario è quello della previdenza. Con gli attuali tassi di incremento dell'età della popolazione, nei prossimi 35-40 anni la spesa per la sanità legata all'invecchiamento demografico, sarà pari a 3,5 punti percentuali: «Una condizione a forte rischio che - secondo Cottarelli - andrebbe combattuta aumentando l'età effettiva del pensionamento».

Tra gli altri fattori negativi dell'economia italiana indicati da Cottarelli c'è poi l'inflazione, il cui differenziale appare leggermente superiore ai Paesi Ue, tanto da rischiare di «portare, negli anni ad una erosione della competitività delle aziende italiane». Competitività che andrebbe invece aiutata «proseguendo sulla strada della riforma del lavoro e su quella dell'aumento della concorrenza capace di far scendere la temuta inflazione». «Un processo, quello della concorrenza - ha concluso Cottarelli - proseguito in Italia meno rapidamente che in altri Paesi a causa dell'eccessiva regolamentazione in settori chiave come i servizi e, in particolare modo, la vendita al dettaglio».

Il primo affondo del Nobel toscano è stato invece per la Banca Centrale Europea. «La Bce - ha attaccato Modigliani - è un disastro. Fa finta di non vedere e l'unica cosa che le sembra avere importanza è l'inflazione, attestata al 2,2%. Questo è un atteggiamento sbagliato che risale al periodo petrolifero e che oggi non è più vero». Un giudizio severo cui ha aggiunto l'invito alla Bce a rivolgere il proprio sguardo al mercato del lavoro, soprattutto ora che «non c'è nessuna relazione tra livello di disoccupazione e inflazione».

Modigliani ha poi preso di petto la questione italiana, sottolineando l'importanza per l'amministrazione pubblica di cambiare le pensioni utilizzando il Tfr per ridurre i contributi dei lavoratori dal 40% al 24% investendolo in un portafoglio misto in grado di aumentare i rendimenti. «Occorre varare una riforma che permetta ai lavoratori di contribuire alle pensioni con una cifra ragionevole - ha osservato - oggi circa il 40% finisce alle pensioni. Bisognerebbe utilizzare il trattamento di fine rapporto - ha continuato - per ridurre i contributi dal 40% al 24%, usandolo a fini di capitalizzazione».



Franco Modigliani

Maratona domenicale per stringere i tempi della manovra. Tutti insoddisfatti: il governatore An del Lazio Storace minaccia le dimissioni

Finanziaria alla Camera: «Non un euro di più»

Il sottosegretario Vegas frena le pressioni. Tremonti annuncia una svolta per il Sud

ROMA L'ora della storia sta per battere di nuovo sull'orologio del Mezzogiorno. Siamo ad una svolta per il Sud. Giulio Tremonti si affida ad una citazione per difendere la Finanziaria che recepisce «molte delle richieste migliorative» sul Sud quantificate in fondi aggiuntivi per 8,5 miliardi euro. Ma, ugualmente, provoca insoddisfazione nella maggioranza e la freddezza di Cisl e Uil.

Nel suo intervento davanti all'aula di Montecitorio, il ministro dell'Economia illustra la disciplina per i contributi automatici contenuti nella manovra che stanziava anche 30 milioni di euro a favore delle aree svantaggiate del Nord. «La velocità delle procedure - ha spiegato - garantisce provvedimenti trasparenti, rapidità di spesa e localizzazione territoriale delle risorse. Inoltre l'allargamento verso l'Est modifica radicalmente lo scenario in cui si pone il nostro Mezzogiorno». In cifre - secondo Tremonti - si tratta di 8,5 miliardi di euro di fondi aggiuntivi che con i cofinanziamenti Ue attivano la cifra record di 47 miliardi nel periodo 2003-2006.

Argomenti ribaditi durante l'incontro con i vertici dell'Udc che tengono aperto un altro fronte con la decisione di mantenere i sub-emendamenti sulle fondazioni bancarie.

Con il maxi emendamento, modificato due giorni fa con l'apporto di altri 200 milioni di euro, si è raschiato il barile. Ieri le votazioni alla Camera hanno subito un'accelerazione. Fra le misure approvate i fondi contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale dei minori e quelli per la sicurezza dei commercianti contro la criminalità.

«Sono state esaurite tutte le risorse disponibili. Non ce ne sono altre per emendamenti aggiuntivi se no la manovra salta» ha precisato il sottosegretario

Il maxi emendamento in pillole

Nord: Conferma l'estensione del credito d'imposta per le aree svantaggiate del Nord a cui saranno destinati 30 milioni di euro annui fino al 2006. Salta il bonus occupazionale per il reinserimento nel mondo del lavoro degli ultra 45enni.	Sud: Un commissario ad acta per completare gli interventi infrastrutturali stabiliti con una legge del 1981 nel Mezzogiorno (in Campania, Basilicata, Puglia e Calabria).
Terremoti: Arrivano i fondi per adeguare le scuole alla normativa antisismica.	Pvs: Cinque milioni in più (da 10 a 15) sono stanziati per aiutare i Paesi in via di sviluppo.
Asili: Previsto un fondo per la creazione di asili nido nei luoghi di lavoro. Per il 2002 è indicato un tetto di 10 milioni di euro per il finanziamento dei datori di lavoro che realizzano servizi di asili nido.	Milano: 24 milioni vanno ad un finanziamento per le infrastrutture a Milano.
Fondazioni: Slitta di tre anni il termine per la cessione delle quote di controllo delle banche da parte delle piccole Fondazioni (quelle fino a 100 milioni di euro di patrimonio) e quelle con sedi operative nelle regioni a statuto speciale.	Suini: 5 milioni di euro per fronteggiare l'emergenza nel comparto suinicolo, dovuta alla malattia vescicolare dei suini. La misura è rivolta alle imprese «costrette a misure di profilassi» per l'eradicazione e la prevenzione dell'epidemia virale.
Lsu: Proroga al 2003 della convenzione fra ministero del Welfare e comuni interessati delle convenzioni per i lavori socialmente utili. Costo: 80 milioni di euro.	Montagna: Nasce l'Albo dei prodotti tipici delle zone di montagna, per tutelarne e valorizzarne l'originalità.
	Commercianti: 10 milioni per programmi regionali per gli apparati di sicurezza dei negozi.

all'Economia Giuseppe Vegas. Impossibile dare il via al reddito minimo di inserimento. «Se passa si sospendono i lavori. E ai colleghi della maggioranza ricordo che la copertura individuata contraddice la politica del governo e se lo votano se ne assumeranno le responsabilità».

Dall'opposizione Pier Luigi Bersani (Ds) smentisce la svolta epocale. «Si tratta

di briciole. In realtà non ci sono nuove risorse né per il Sud né per il Nord». E, proprio dal fronte degli enti locali, arrivano le proteste più dure. Mobilitate in difesa dei trasferimenti e degli aumenti delle addizionali Irpef ed Irpeg, le Regioni si ritrovano a mani vuote. Fra i più duri c'è il governatore del Lazio Francesco Storace. Infatti è arrivato ad un punto di rottura il

conflitto sulla Finanziaria tra la giunta regionale del Lazio e il governo, dopo la denuncia dei giorni scorsi del governatore An della Regione Francesco Storace sui tagli ai finanziamenti. A far precipitare la situazione, ieri, il ritiro alla Camera dell'emendamento che stanziava risorse aggiuntive per la capitale e che il governo si è impegnato a trasformare in un ordine del giorno, come ha assicurato il presidente della Camera Pierferdinando Casini. Storace, ha prospettato l'ipotesi di dimissioni: «Se non ci sarà convergenza - ha detto - si potrà andare tranquillamente avanti con un altro presidente della Regione, non è detto che si debba governare a tutti i costi». L'incrinatura dei rapporti con l'esecutivo, nonostante l'appartenenza allo stesso schieramento (la Casa delle Libertà), datava già da tempo e si era aggravata, quando, nei giorni scorsi, Palazzo Chigi c'era stata, secondo quanto denunciato dal governatore del Lazio, «una riunione separata del governo solo con alcuni presidenti di regione». Decisa sarà comunque la riunione della maggioranza del Consiglio regionale del Lazio, che Storace ha convocato per domani. Anche in Campidoglio, dove il sindaco Walter Veltroni proprio sul trasporto pubblico locale si era mosso insieme con Storace mettendo le basi per un accordo bipartisan in Parlamento, la notizia del ritiro dell'emendamento ha provocato preoccupate reazioni. «Roma dovrebbe essere trattata dal punto di vista dei trasferimenti finanziari come le altre città», ha commentato il sindaco, che ha voluto ringraziare calorosamente «i parlamentari romani che, al di là degli schieramenti, hanno accolto il nostro appello a impegnarsi perché alla nostra città venissero riconosciuti i diritti che le competono».

Antonio Pennacchioni

IN BREVE

Partita una nuova colonna di uomini e mezzi
La Protezione civile del FVG torna nel Molise: darà aiuto ai terremotati di Provvidenti

PALMANOVA Una nuova colonna della Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, la terza in pochi giorni, è partita ieri da Palmanova diretta nelle zone terremotate del Molise e in particolare nel comune di Provvidenti (Campobasso). La colonna porta con sé tutto l'occorrente per costruire un villaggio di prefabbricati a Provvidenti, comune individuato di comune accordo tra l'assessore regionale del Friuli-Venezia Giulia Paolo Ciani e il capo dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso. «Con questo intervento - ha spiegato Guglielmo Bertolaso, direttore regionale della Protezione civile - avviamo in sostanza la fase della ricostruzione, dopo essere stati tra i primi a portare soccorso nella fase della prima emergenza». Provvidenti è un comune un po' al margine dell'area terremotata, arroccato su un monte a 570 metri di altezza e quindi ancor più svantaggiato. Nel paese molisano la Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia realizzerà anche un forno. «È stata una richiesta specifica del sindaco e della popolazione - ha detto Bertolaso - in quanto giudicato un punto centrale di riferimento della vita sociale del paese».

Brasile: è morto il giovane imprenditore veneto aggredito e rapinato da un gruppo di malviventi

SAN PAOLO È morto nelle prime ore di ieri il giovane imprenditore veneto che era in coma da mercoledì scorso dopo essere stato assalito da rapinatori su un'autostrada brasiliana. Il cuore di Massimo Spanio, mestri di 33 anni, da due giorni in stato di morte cerebrale presso un ospedale di Campinas (presso San Paolo) ha cessato di battere e la madre ha acconsentito alla donazione di organi. Spanio, da poco tempo in Brasile con il progetto di mettere su un'impresa di import-export, era stato trovato in una pozza di sangue nella notte fra martedì e mercoledì scorsi sull'autostrada Bandeirantes, fra Campinas e San Paolo. La moto gli si era guastata in piena notte proprio vicino ad una grande favela periferica di Campinas. La panne gli sarebbe stata fatale: probabilmente due malviventi scesi dalla baraccola lo hanno affrontato e gli hanno sparato per rapinarlo e per cercare di portargli via la moto. Fonti consolari a San Paolo hanno annunciato per domani la richiesta di una relazione dettagliata sullo stato delle indagini di polizia e sui risultati dell'autopsia prima di escludere altri moventi dietro al fatto di sangue. Spanio era stato centrato alla testa da due pallottole ed è rimasto in coma irreversibile sino a questa mattina, sopravvivendo con l'uso di apparecchi.

Scontro frontale tra due auto sulla Romea: perdono la vita un italiano e due ragazzi polacchi

RAVENNA Grave incidente stradale ieri mattina alle porte di Ravenna: in uno scontro frontale hanno perso la vita tre persone. Poco dopo le 6 sulla statale Romea, una Kangoo condotta da un riminese di 54 anni, che viaggiava in direzione di Venezia, è venuta a collisione con una Opel Kadett, che procedeva sulla carreggiata opposta, su cui viaggiavano due giovani polacchi di 23 e 19 anni. Nel tremendo impatto le tre persone sono morte sul colpo. Inutile perciò l'intervento dell'ambulanza del 118, mentre i vigili del fuoco hanno estratto i corpi dalle lamiere.

Si sente male ma pesa 170 chili: i vigili del fuoco la fanno uscire dalla finestra con l'autoscala

MILANO Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con l'autoscala per aiutare una donna obesa di 82 anni a uscire di casa dalla finestra, per poter andare in ospedale. Con i suoi 170 chilogrammi la signora ieri mattina non solo aveva già sfondato la barella sulla quale avevano tentato di adagiarla ma non riusciva neppure a passare dalla porta. Dopo i vani tentativi del 118 sono intervenuti i vigili del fuoco: la donna è stata sistemata nel cestello dell'autoscala e finalmente ha potuto raggiungere la strada e salire in ambulanza.

DALLA PRIMA PAGINA

Fiat, governo smentito sui posti di lavoro

Gli ultimi modelli (si pensi alla Stilo, ma non solo) sono stati un insuccesso. Inoltre, gli interventi realizzati negli ultimi anni, a sostegno dell'industria automobilistica (dalla rottamazione agli eco-incentivi) hanno drogato il mercato, nascosto e rinviato il momento del «redde rationem» con la crisi e favorita, al dunque, la vendita di auto straniere, risultate migliori e più convenienti, al punto da «fidelizzare» la clientela. In una situazione di serie difficoltà (quando la vertenza rischia di trasformarsi, in Sicilia, in un problema di ordine pubblico) non ha senso cercare inesistenti scorciatoie o illudersi che vi siano soluzioni a portata di mano, soltanto a volerle cogliere. La Fiat potrà superare questa fase soltanto se i nuovi prodotti incontreranno l'interesse del mercato: una garanzia che nessuno può dare. Non basta reperire delle risorse (vendendo i gioielli di famiglia). Ci sono problemi di management, di

intelligenza strategica, di capacità innovativa: qualità che non si improvvisano.

Soprattutto, in un'economia che cammina in fretta è arduo recuperare il terreno perduto. Ecco perché è urgente che le analisi siano chiare, anche se spietate.

La via d'uscita sta in un cambio di mano? La vecchia dinastia sabauda non ha più la forza e l'energia per compiere il miracolo? La General Motors è disposta ad entrare solo a certe condizioni? Se è così, si deve accelerare tale processo e concluderlo rapidamente. Costi quel che costi. Al Governo, a questo punto, va chiesto di promuovere delle alternative occupazionali nei punti critici; intanto, devono essere garantite la difesa del reddito e la riconversione professionale dei lavoratori interessati. Un posto di lavoro finto è peggio di un posto soppresso, perché distrugge risorse preziose.

Giuliano Cazzola

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quattro linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STERNA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani.

Attualità: Baldovino Ugras (responsabile), Elena Marz (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore).

Periferie: Pierluigi Sabatini (responsabile), Roberto Degasi (vice), Roberto Carrella (vicecaporedattore).

Religione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza. Cronaca: Roberto Coviz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Maccaria (responsabile), Dorena Nico Duccia (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente),

grano, Enrico Tommaso Cucciani, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melaga,

Maria Enrica Metti Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni,

Vittorio Riga di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valdog.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benamini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: circ postale 2281039 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 mesi 1.111, 12 mesi 2.248, 24 mesi 4.127, 36 mesi 5.665 (tutti numeri semestrali) annuo € 215, 24 mesi € 415, 36 mesi € 615, 48 mesi € 815 (tutti numeri semestrali) annuo € 182, 24 mesi € 342, 36 mesi € 502, 48 mesi € 662. ESTERO: NET: 1 anno € 155, 3 mesi € 78, 6 mesi € 129. Sped. in abb. post. - 45% - a. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «la Voce del Popolo»

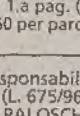
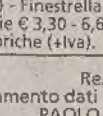
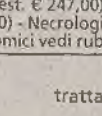
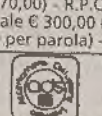
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/67231.1, fax 040/666045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale € 201,00 (fisso), posizione e data prestabilita € 262,00. Finanziaria € 262,00 (fisso). Estero € 470,00. R.P.O. € 190,00 (fisso). Ininterrotta 1 a pag. € 2.852,00 (fisso). 2 a pag. € 1.769,00. Legale € 300,00 (fisso). € 390,00. Micrologo € 230,00. 6 a pag. € 1.769,00 (fisso). Partecip. € 450,00 (per parola). Avvisi economici vedi rubriche (fissa).

La tiratura del 10 novembre 2002 è stata di 63.950 copie.

Certificato n. 459 del 28/11/2001



L'uomo sostiene di aver ucciso per gelosia l'amante della ballerina che ora spera in una riapertura del caso

Il marito della Miroslawa si autoaccusa

VENEZIA Divide la cella con altre sette compagne, si mantiene in forma con i corsi di danza organizzati dal Comune per le detenute e soprattutto coltiva la speranza di poter ottenere una revisione del processo che l'ha vista condannata a 21 anni per concorso morale nell'omicidio dell'imprenditore Carlo Mazza. Dal carcere lagunare della Giudecca l'ex ballerina di night club Katharina Miroslawa, 40 anni, ha espresso davanti alle telecamere di Rai Tre, nella puntata andata in onda sabato sera delle «Storie maledette», l'auspicio per l'accoglimento del ricorso in Cassazione presentato nel

luglio scorso dal suo legale, l'avvocato Gaetano Longo di Udine, sulla base della nuova confessione resa nel pentitenziario di Alessandria dall'ex marito Witold Kiebalinski. Si sarebbe trattato - sostiene il legale - di un delitto passionale, frutto della gelosia dell'uomo nei confronti del nuovo compagno della ex ballerina e della paura di perdere il figlio Niki. Kiebalinski, che

sta scontando una pena a 24 anni di reclusione, afferma ora di aver agito poco prima della partenza della coppia per una vacanza alle Mauritius, viaggiando da Monaco a Parma con un cognato ed un amico. Il presunto omicida dice di aver atteso la vittima sotto casa e di averlo sparato due colpi di pistola alla nuca. L'accusa ha sino ad oggi sostenuto che l'ex ballerina

avrebbe convinto il marito a uccidere l'imprenditore per incassare l'assicurazione sulla vita di un miliardo che la vittima aveva sottoscritto a favore dell'amante. In una intervista concessa in carcere a un quotidiano locale, Katharina Miroslawa si dichiara pronta ad affrontare, dopo sei processi in 15 anni, una nuova maratona giudiziaria purché la giustizia italiana esamini il caso «senza i pregiudizi che pesarono sulla condanna», infittita per una complicata «dimostrata solo da indizi e dall'assicurazione sulla vita di cui l'omicida non sapeva neppure l'esistenza».

Katharina Miroslawa

ELEZIONI Com'era nella previsioni non si è decisa ieri al primo turno la successione a Kucan. Si tornerà alle urne il primo dicembre. Molto distaccati gli altri candidati

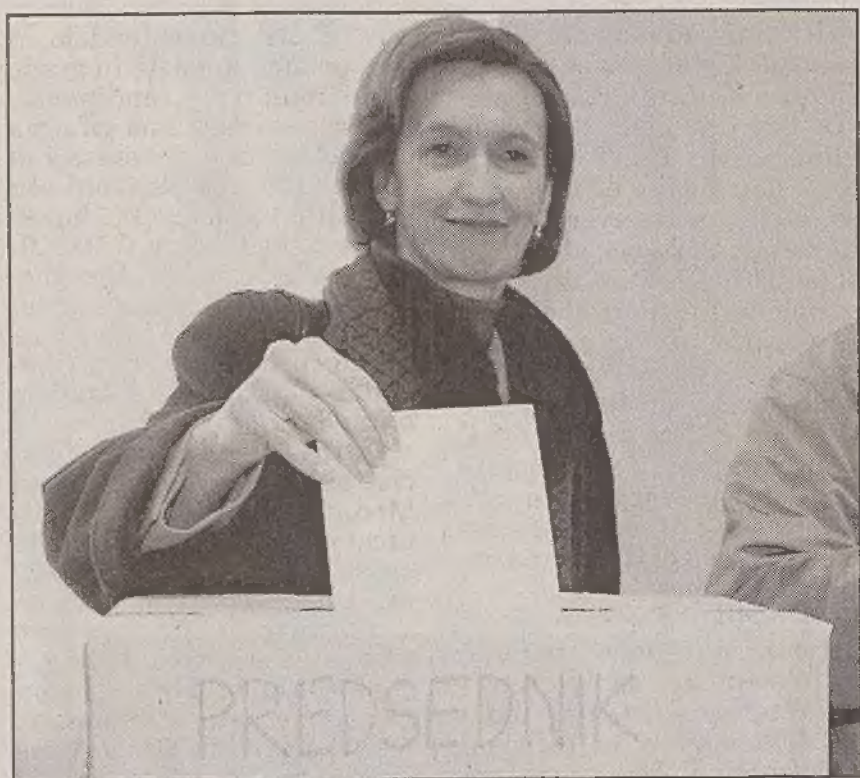
Presidenziali in Slovenia: sarà sfida Drnovsek-Brezigar

A due terzi dello scrutinio al premier uscente il 44% dei voti, il 31% alla candidata del Centrodestra

Dall'inviato

LUBIANA Un sorriso pallido sotto due occhi stanchi e tesi. Il volto del vincitore Janez Drnovsek mostra tutta la spossatezza di una campagna elettorale lunga e defaticante. Ha vinto le elezioni presidenziali il premier uscente, ma, come nelle previsioni, non ha stravinto. Dunque, tutto è rinviato all'1 dicembre quando si terrà il ballottaggio. In serata, oramai a due terzi dello scrutinio, il verdetto dei numeri parlava del 44,82 per Drnovsek contro il 31,03 della sua avversaria, la candidata del Centrodestra, Barbara Brezigar. Dietro i due contendenti il vuoto. Se lusinghiero appare il risultato del leader dell'estrema destra Zmago Jelenc che ha raccolto l'8,72 dei consensi, raddoppiando quelli raccolti dal suo partito alle politiche del 2000, resta nelle previsioni il 7,22 attribuito a France Arhar, ex governatore della Banca di Slovenia e al centro negli ultimi mesi di una tempesta mediatica per lo scandalo suscitato dal suo maxi stipendio quale manager di una società assicurativa. Il resto sono briciole. Come il 2,92 di France Bucar e il 2,05 di Lev Krefc, entrambi in qualche modo sostenuti dagli ex comunisti nel governo di coalizione guidato dal liberaldemocratico della Lds. Il candidato dei pensionati Anton Bebler racimola l'1,89, quote infinitesimali, infine, per Gorazd Drevensek (0,85) e Jure Cekuta (0,56).

La Slovenia, dunque, alla fine della sua breve transizione dopo l'indipendenza raggiunta nel 1991 e al traguardo della piena adesione



Barbara Brezigar, l'avversaria di Drnovsek al ballottaggio.

all'Unione europea ha premiato chi nel prestigioso «club» comunitario l'ha condotta per mano. I sondaggi, infatti, assegnano al ballottaggio il 50,3 per cento dei voti a Drnovsek e il 38,3 alla Brezigar. «Non mi aspettavo di essere eletto al primo turno», confessa il premier, «c'erano troppi candidati. Sono comunque felice del risultato che ritengo buono e spero che al ballottaggio possa essere migliore e cercherò di coinvolgere su di me anche i voti di quanti oggi (ieri ndr.) hanno dato il loro consenso a qualche altro candidato». Non si sbilancia l'esperto e astuto cinquantaduenne premier, ma sicuramente i voti dell'area di Centrosinistra, ossia dell'area di governo, ieri dispersi tra Krefc, Bucar e per alcuni versi anche quelli di Arhar andranno tra tre settimane a convergere su di lui. «È una bella serata»

commenta invece la Brezigar - abbiamo fatto un ottimo lavoro di équipe e sono pronta al confronto del ballottaggio perché in Slovenia è giunto il tempo per persone nuove, per costruire insieme la nostra patria». Insomma non demorde la tenace ex magistrato che per il suo quarantunesimo compleanno, che coinciderà proprio con il giorno del ballottaggio, spera di farsi un regalo molto gradito. Caustico come al solito, invece, l'ultranazionalista Jelenc che liquida l'esito delle urne con un caustico: «Credevo che in Slovenia gli elettori fossero più saggi». Filosofo, ma allo stesso tempo polemico France Arhar, «il mio risultato è l'esito del linciaggio mediatico di cui sono stato oggetto», dice riferendosi ovviamente allo scandalo della super paga che lo ha coinvolto. Tra l'odore delle caldaroste e la



Elezioni presidenziali e amministrative ieri in Slovenia: le urne si sono chiuse alle 19.

musica delle orchestre domenicali gli sloveni, seppur assonnati perché reduci dalla nottata di baldoria per la ricorrenza di San Martino, qui celebrata come una sorta di Capodanno, hanno, in un certo senso, premiando Drnovsek dato anche un chiaro segnale dell'euroforia che pervade il tessuto socio-politico del Paese. Ma hanno altresì confermato la fiducia nella leadership liberaldemocratica cui il premier è riuscito a «imporre» un'impronta pragmatica votata alla «realpolitik». Sclita che si è dimostrata vin-

cente e che ha portato ad esempio la Lds da un fragoroso muro contro muro con il primo governo Berlusconi del 1994 (scontro sui beni abbandonati dagli esuli) a una sorta di «luna di miele» con la seconda leadership del Cavaliere in Italia incontrato, lo ricordiamo, dallo stesso Drnovsek ancor prima del suo ultimo successo elettorale, proprio per evitare le brutte sorprese del passato. Pochi, dunque, i margini di manovra lasciati alla Brezigar che, come ha già fatto per il primo turno, punterà l'indice su temi caldi in Slo-

venia quali la disoccupazione, che i dati del 2001 danno al 5,9, la povertà e la necessità di dare al Paese una guida scevra da qualsiasi legame con il passato jugoslavo e comunista (Drnovsek fu presidente della presidenza collegiale della defunta Federativa). Alla Brezigar andranno i voti socialdemocratici di Janez Jansa, leader dell'opposizione, e dello zoccolo duro dell'elettorato cattolico, quello per intenderci su cui è vissuto per soli sei mesi nell'estate del 2000 il governo Bajuk.

Mauro Manzin

ELEZIONI Il punto a metà dello spoglio

Ballottaggio a Capodistria, Isola riconferma il sindaco A Pirano la corsa resta aperta

CAPODISTRIA Ballottaggio a Capodistria, conferma del sindaco uscente a Isola, corsa apertissima invece fino all'ultima scheda a Pirano. Questa la situazione che si presenta nel litorale sloveno al termine della giornata di voto e con circa metà delle schede scrutinate. Le operazioni di spoglio, cominciate subito dopo la chiusura delle urne, si sono prolungate fino a tarda notte.

A Capodistria tutto rinviato al ballottaggio del 1.º dicembre. In quella data si presenteranno il sindaco uscente Dino Pucer, con il 32 per cento dei voti, e l'imprenditore Boris Popovic, astro nascente della politica capodistriana, con il 25 per cento dei consensi. Soltanto terzo il deputato liberaldemocratico Dorijan Marsic, con il 21 per cento dei voti.

A Isola, come era per altro ampiamente previsto, il sindaco uscente Breda Pecan, anch'essa della Lista Unità dei socialdemocratici, come Pucer, è stata riconfermata già al primo turno. La Pecan si avvicina al 70 per cento dei voti. A Pirano, sempre a circa metà delle schede scrutinate, il sindaco uscente Vojka Stular era al limite dell'elezione. Nel comune di Pirano hanno votato anche i cittadini sloveni che abitano nei quattro villaggi contesi sulla sponda sinistra del Dragogna. Non c'è stato comunque nessun incidente: la giornata elettorale è stata tranquilla in tutti e tre i comuni.

Buona l'affluenza alle urne: fino alle 16, questo l'ultimo dato ufficiale, aveva votato il 60 per cento degli aventi diritto al voto.

Alle urne si sono recati ieri anche i connazionali italiani che vivono oltreconfine e che dovevano eleggere i rappresentanti nei consigli comunali e nei consigli delle comunità locali nonché i consiglieri delle comunità autogestite della nazionalità. Anche per gli italiani l'affluenza alle urne è stata buona, di poco inferiore al 60 per cento. Vista la bella giornata di sole è un dato senza dubbio positivo.

Prime anticipazioni del discorso di Wojtyla In Parlamento il Papa chiederà lo sconto di pena per i detenuti. Nel '99 Osama tentò d'ucciderlo

ROMA Ci aveva già provato durante il Giubileo dei Carcerati. Ma allora la richiesta del pontefice di concedere uno sconto di pena ai detenuti era caduta nel vuoto. Ora Giovanni Paolo II è pronto a ritentare: giovedì chiederà di nuovo al Parlamento italiano un gesto di clemenza verso i carcerati. Al centro del discorso di Wojtyla ci saranno gli ultimi, i più poveri, i meno abbienti, coloro che vivono condizioni di vita difficile e anche i prigionieri verso i quali il Pontefice invocherà un'apertura che li aiuti a redimersi e diventi l'occasione per un autentico rinnovamento morale. La richiesta del Pontefice non avrebbe in ogni caso nulla a che vedere con l'amnistia o l'indulto, mentre proprio in questi giorni si discuterà in Commissione Giustizia della Camera del cosiddetto «indultino» presentata da Giuliano Pisapia (Prc) e da Enrico Buemi (Sdi).

Mentre il Papa chiede uno sconto di pena per i detenuti nel 1999 un commando di Al Qaeda voleva colpire quando era in visita nelle Filippine. Poi il viaggio venne rinviato per i problemi di salute di Giovanni Paolo II e il complotto svanì prima del tempo. Non solo: già durante il viaggio compiuto dal Pontefice del grande paese cattolico dell'Estremo Oriente nel 1995 un gruppo estremista aveva progettato un attentato contro il capo della Chiesa di Roma, ma l'ordigno esplose prima di essere collocato al posto giusto.

Di questo primo piano omicida già si era a conoscenza, quello che non era stato appurato era il coinvolgimento diretto di Al Qaeda nella sua preparazione. A far emergere una realtà tanto inquietante è stato uno dei più autorevoli giornali britannici, il Sunday Times. Un nome in particolare ha fatto scalpore. È quello di Khalid Sheikh Mohamed, luogotenente di Bin Laden, personaggio chiave dell'organizzazione e in stretto rapporto con Osama.

Cinque israeliani uccisi in un attacco Morti due kamikaze

TEL AVIV Cinque coloni israeliani, tra cui due bambini, sono stati uccisi ieri sera nell'attacco al kibbutz di Metzger, nel Nord di Israele, da parte di un gruppo di palestinesi armati. Lo ha confermato l'agenzia dei coloni YeshuNews. Le Brigate dei martiri al Aqsa (legate ad Al Fatah) hanno rivendicato la paternità dell'infiltrazione e della strage.

L'attacco al kibbutz Metzger, ha fatto seguito a un tentativo di attentato suicida sventato dalla polizia avvenuto nel pomeriggio nella stessa zona e nel quale sono rimasti uccisi due palestinesi. L'episodio è avvenuto mentre al Cairo dirigenti di Al Fatah, il partito di Yasser Arafat, e del movimento islamico Hamas sono impegnati in contatti ad alto livello per elaborare una piattaforma comune alle principali forze politiche palestinesi e per discutere la sospensione tattica di attentati in territorio israeliano che potrebbero causare uno spostamento a destra dell'elettorato israeliano nel voto del gennaio 2003.

Sabato a Jenin (Cisgiordania) unità di elite israeliane hanno eliminato uno dei comandanti militari della Jihad islamica, Iyad Sawalhe, 28 anni. Ieri un uomo armato è stato ucciso sulla sponda Est del Giordania mentre stava per penetrare in Israele, presso la città di Beit Shean. A Gaza artigiani israeliani hanno disinnescato un ordigno da 180 chilogrammi presso la colonia di Netzarim.

Al Cairo i Paesi arabi consigliano all'Iraq di rispettare la risoluzione votata dal Palazzo di vetro. Baghdad: abbiamo già ottenuto una vittoria

La Casa Bianca: attacco anche senza il permesso Onu

«Se ci saranno ostacoli agli ispettori non aspetteremo oltre». Saddam riunisce il Parlamento

WASHINGTON Gli Stati Uniti «non hanno bisogno del permesso delle Nazioni Unite» per agire contro l'Iraq, ha dichiarato ieri il capo di staff della Casa Bianca Andrew Card. Se l'Iraq dovesse violare gli obblighi imposti dalla nuova risoluzione approvata venerdì dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu, ha affermato Card «le Nazioni Unite possono pure riunirsi e discutere, ma gli Stati Uniti non avranno bisogno del loro permesso» per intervenire contro l'Iraq.

È intanto ancora giallo sull'accettazione della risoluzione 1441 da parte dell'Iraq. Mentre Bush ha fatto sapere di aver già messo a punto i piani dell'eventuale attacco che potrebbe scattare a gennaio, ieri la televisione di Baghdad ha annunciato la convocazione da parte del rais Saddam Hussein di una riunione urgente del parlamento per discutere la risposta da dare alla sfida lanciata dagli Stati Uniti.

La risoluzione 1441, approvata all'unanimità dal



Consiglio di Sicurezza venerdì scorso, dà all'Iraq una settimana di tempo (quindi fino al 15 novembre) per accettare le disposizioni che vi

sono contenute. All'inizio della settimana successiva, intorno al 18 novembre, dovrebbe atterrare a Baghdad il primo scaglione degli

ispettori delle Nazioni Unite capeggiati da Hans Blix, incaricati di controllare che gli arsenali di Saddam non contengano armi di distru-

zione di massa. Il documento del Consiglio di Sicurezza impone a Saddam di garantire la massima libertà di movimento agli ispettori, or-

Gli 007 inglesi: «Entro Natale un attacco devastante»

I servizi segreti britannici hanno messo in guardia il premier Tony Blair contro un possibile attacco terroristico da parte del gruppo Al Qaida prima di Natale. L'avviso - secondo la stampa britannica - segue l'allarme lanciato venerdì scorso dal ministero dell'Interno britannico sulla possibilità che l'organizzazione guidata da Osama Bin Laden colpisca con conseguenze potenzialmente devastanti. David Blunkett aveva perfino parlato

di un possibile attentato con una bomba radioattiva «sporca» o con «gas velenoso». Il governo aveva poi fatto marcia indietro smorzando notevolmente i toni del comunicato, ma i servizi segreti di Sua Maestà - scrive oggi il Sunday Express - non escludono un possibile attacco di alto profilo. Lo stesso tabloid prevede che oggi alla cena di gala ospitata dal sindaco della City londinese Blair inviterà la popolazione a tenere gli occhi ben aperti.

L'intervento del ministro degli Esteri iracheno Sabri al vertice dei Paesi Arabi svoltosi al Cairo.

dinando al dittatore di aprire anche le porte dei suoi palazzi personali. La libertà di accesso alle residenze private del rais aveva scatenato in passato più di un contenzioso fra Saddam e le Nazioni Unite.

Nonostante la risoluzione dell'8 novembre rappresenti verosimilmente il primo passo verso l'attacco armato e la destituzione del regime del rais, la stampa ufficiale irachena - completamente controllata dalla corte di Baghdad - la giudica come una marcia indietro degli americani, che in passato si erano più volte detti pronti ad attaccare l'Iraq anche senza il pronunciamento ufficiale delle Nazioni Unite. Anche il ministro degli Esteri iracheno Naji Sabri l'ha definita «una grande vittoria dell'Iraq». Sabri ha parlato al Cairo dove si è svolta una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri della Lega Araba. I Paesi arabi si sono schierati con le Nazioni Unite consigliando a Baghdad di accettare le disposizioni contenute nella risoluzione.

Il caso Burrell è diventato un uragano che sta colpendo in pieno la famiglia reale britannica. E un altro ex domestico di Carlo racconta di uno stupro omosessuale

Buckingham Palace: denunce di rapporti gay a palazzo

LONDRA La tempesta sollevata dal caso Burrell è diventata un vero uragano che ha ormai colpito in pieno la famiglia reale britannica: nel giorno più nero dell'anno per la regina Elisabetta e il principe Carlo, sono balzate all'onore della cronaca storie vecchie e nuove - di scandali sessuali a sfondo gay a Palazzo. Sembra quindi che l'ex maggiordomo di Diana Paul Burrell, accusato di aver rubato effetti personali della principessa scomparsa e poi assolto grazie all'intervento in extremis della regina in

persona, abbia inaugurato per i Windsor una stagione maledetta: i segreti di palazzo, titolava ieri caratteri cubitali il tabloid domenicale Sunday Express, «potrebbero far cadere la monarchia».

Burrell rimane al centro dei riflettori. Emergono particolari sul suo passato (avrebbe avuto rapporti gay a palazzo). Tuttavia, un altro ex dipendente della famiglia reale gli ruba la scena: George Smith, la vittima di uno stupro omosessuale avvenuto anni fa a St James's Palace - la residenza londinese del

principe Carlo - è uscito allo scoperto ed ha accusato i Windsor di aver cnicamente insabbiato la vicenda. Ma non è tutto. Ieri la famiglia reale britannica si è anche svegliata con un rivelazione altrettanto scioccante, pubblicata dal domenicale The Sunday Times sulla base delle dichiarazioni di un ex poliziotto assegnato alla sicurezza di Sua Maestà: i cortigiani gay della regina hanno intrattenuto segretamente a Buckingham Palace prostituti omosessuali. In questa orgia di indiscrezioni a luci rosse, una cosa è certa: l'im-

agine della famiglia reale britannica non era mai caduta così in basso.

La vicenda del 42enne Smith risale al 1989 ma è emersa durante il processo a Burrell. Finora l'ex domestico si era tenuto nell'ombra ed aveva lasciato che la stampa lavorasse di fantasia sul suo caso. Adesso, con una lunga intervista ha deciso di rompere il silenzio. Al tabloid domenicale, Smith ha raccontato di essere stato brutalmente violentato da un altro dipendente del principe, tuttora al servizio del primogenito di Elisabetta II.

Manila: Fokker precipita con 29 persone a bordo

MANILA Un aereo Fokker con 29 persone a bordo è precipitato nella baia di Manila poco dopo il decollo. Secondo testimoni l'aereo sembrava avere problemi a un motore mentre cercava di prendere quota. L'aereo apparteneva a una piccola compagnia locale. Sul posto sono state inviate squadre di soccorso. A tarda ora non si conosceva ancora la sorte dei passeggeri.

Elezioni a Varsavia: il sindaco è di destra

VARSAVIA Il candidato della destra ed ex ministro della Giustizia polacco Lech Kaczynski è stato eletto ieri sindaco di Varsavia nel secondo turno delle comunali. Kaczynski, candidato del partito Diritto e Giustizia (Pis), ha ottenuto il 70,2 per cento dei voti, secondo i sondaggi fatti dall'istituto Expert Monitor all'uscita dai seggi chiusi alle 20.

ZARA Tragico incidente nella zona di Skabrnja, nell'entroterra della città dalmata, che era stata bonificata nel '98

Mina nel prato: feriti quattro bambini

Due versano in gravissime condizioni e sono stati trasportati a Zagabria

POLA Fermati il proprietario della «Corel», che ha prodotto le salsicce infette, e un'ispettrice sanitaria

Epidemia di trichinosi: due arresti

POLA Le indagini a vasto raggio sulla trichinosi in Istria hanno portato alle prime denunce. Come reso noto alla conferenza stampa straordinaria in questura a Pola, l'indiziato principale è il cinquantenne Branko Korelic, proprietario dell'azienda «Corel» di Parenzo le cui salsicce suine sono risultate positive al test sulla trichinella. L'uomo è stato arrestato e tradotto al centro investigativo del Tribunale regionale polesse, assieme all'ispettrice veterinaria di Parenzo, una donna di 36 anni, di cui sono state fornite solo le iniziali, K.O. Spetta ora alla procura decidere se sollevare l'atto d'accusa: appare comunque scontato che la triste vicenda avrà l'epilogo in tribunale.

Ma quali sono i reati ipotizzati? La portavoce della questura, Stefanija Prosenjak Zumber, ha parlato di minaccia aggravata contro la salute delle persone, con la produzione e commercializzazione di generi alimentari avariati e dannosi. Per spiegare meglio, nell'agosto e settembre scorsi la «Corel» avrebbe acquistato da vari fornitori della Slavonia, tra cui gli incriminati allevamenti «Madjarevic», carne suina e di altri animali, senza che la stessa fosse controllata dai competenti ispettori. La carne, sprovvista dunque dei bollini sanitari, veniva trasformata in salsicce finite poi nei punti vendita della «Corel» a Parenzo, Torre e Visignano e in altri negozi e macellerie istriani. E qui entra in ballo l'ispettrice sanitaria: quale il suo ruolo nella vicenda? La donna, stando alla portavoce della Questura, timbrava e firmava in bianco gli atti di consegna delle salsicce destinate alla vendita al minuto. Altrimenti detto, venivano dichiarati idonei alla vendita, prodotti non precedentemente controllati, come invece impongono le norme di legge.

I due rischiano fino a otto anni di carcere. La posizione di Branko Korelic era subito apparsa sospetta: l'uomo di fronte all'evidenza aveva ammesso di aver messo in circolazione le salsicce infette, ma si era difeso scaricando tutta la responsabilità sui fornitori della carne. E le indagini ora proseguono proprio in quella direzione: gli allevamenti della Slavonia orientale diventati un focolaio di trichinosi e di altre infezioni negli anni della guerra, quando l'applicazione delle norme igieniche sanitarie era alquanto problematica.

Ha sollevato un polverone su scala nazionale la fattoria «Madjarevic», nel circondario di Osijek, rimasta in funzione nonostante nel giugno scorso alcuni maiali fossero risultati infetti di trichinosi. In questo caso vengono chiamati in causa gli ispettori sanitari e veterinari a livello nazionale. E la vicenda ha anche assunto connotazioni politiche con la richiesta di dimissioni del ministro dell'Agricoltura Bozidar Pankretic, avanzata dai liberali istriani.

Intanto sembra che il numero dei contagiati si rimasto fermo a 115 (compresi due triestini) diversi dei quali sono stati rilasciati a casa.

p.r.



La sede centrale della «Corel» a Parenzo, l'azienda che ha prodotto le salsicce infette della trichinella.

ZARA Giocavano serenamente su quel prato che le competenti autorità avevano da anni immesso nella lista delle aree sminate. Poi uno dei bambini ha rinvenuto quel «coso» e lo ha mostrato agli altri, hanno curiosato fino a quando quello che sembrava un innocuo pezzo metallico è esploso, ferendoli gravemente. L'episodio, una delle tante, gravi conseguenze della guerra croato-serba, si è verificato a Ivkovići, frazione del villaggio di Skabrnja, nell'immediato entroterra zaratino. La deflagrazione ha ferito tre bambine un bambino, tra i 7 e i 9 anni, che sabato pomeriggio stavano giocando non lontano delle loro case. Dopo lo scoppio, i quattro sono stati trasportati d'urgenza all'Ospedale

maggiore di Zara. Due di essi, il bambino e una bambina, versano in gravi condizioni e sono stati trasferiti a Zagabria.

Sul posto dell'incidente, oltre a polizia e magistrato, si è recata anche una squadra di artigiani della questura zaratina. Il loro compito è stato quello di accertare di che tipo di ordigno si tratta, probabilmente una mina anti-uomo, e hanno controllato palmo a palmo una vasta zona per sincerarsi che non ve ne fossero altri. Non è stato rinvenuto nulla.

Come già detto, si tratta di un territorio bonificato anni addietro da mine e altri ordigni esplosivi, ricordando che proprio in quell'area dal '95 al '98, quando fu bonificata, si sono verificati



Un artificiere controlla se vi sono delle mine antiuomo.

sei decessi e 16 feriti. Ma evidentemente c'è sempre da stare attenti nelle aree flagellate da un conflitto, nonostante il prodigarsi degli artigiani che provvedono quotidianamente a rendere praticabili le zone minate in Croazia. Le aree a rischio

nel Paese si estenderebbero su una superficie di circa 2 mila chilometri quadrati (la superficie della Croazia è di 55 mila chilometri quadrati), che riguardano Lika, Slavonia ed entroterra della Dalmazia.

Andrea Marsanich

FIUME Momenti drammatici nel reparto psichiatrico del centro clinico ospedaliero quarnerino: il medico è rimasto per mezz'ora ostaggio dei due ex militari

La dottoressa vuole dimmetterli e i «reduci» la sequestrano

FIUME Dapprima hanno cacciato un paziente dalla stanza, poi si sono barricati dentro, bloccando la porta d'ingresso con un armadio e quindi hanno tenuto in ostaggio per mezz'ora la dottoressa che li ha in cura. Infine, convinti da polizia e amici, hanno deciso di uscire dalla stanza, mettendosi a disposizione degli agenti. Momenti drammatici scorsi al Reparto psichiatrico del Centro clinico-ospedaliero del capoluogo quarnerino, dove due reduci si sono rinchiusi in segno di protesta nello studio medico della dottoressa Ika Roncevic. Blaz Drkelic, 36 anni, parentino, e Mla-

den Puljic, 32 anni, residente a Gopisic, hanno voluto in questo modo contestare la decisione della dottoressa che aveva deciso di dimmetterli dal reparto di psichiatria per cattiva condotta. I due ex militari croati, in cura perché soffrono di sindrome del Vietnam (la sindrome post traumatica di chi è stato in guerra), avrebbero mostrato attenzioni particolari nei confronti di una donna di 27 anni, ricoverata nello stesso reparto perché malata di nervi.

Non appena appreso che dovevano tornare a casa, i due sono piombati nello studio della Roncevic, una stan-

za di circa nove metri quadrati, uscendo dopo essere stati convinti che facevano una cosa sbagliata. Anche se gli investigatori della polizia preferiscono non scendere nei dettagli, pare che la dottoressa sia stata percossa e minacciata e che Drkelic e Puljic abbiano spaccato anche parte della mobilia. Subito dopo la conclusione dello scioccante episodio, i due sono stati interrogati dalla polizia ed è scontato che saranno denunciati per sequestro di persona e maltrattamenti. «Non vogliamo essere trattati da maniaci sessuali» ha dichiarato Drkelic alla stampa - la verità è che abbiamo

preso a cuore il caso di una sventurata ragazza, con la quale abbiamo instaurato un dialogo, facendole ogni tanto compagnia quando sembrava essere in particolare difficoltà. Il sesso? Con tutto quello che dobbiamo sopportare, tra iniezioni e pastiglie, siamo degli autentici stracci». La responsabile del reparto, dottoressa Lilijana Moro, ha invece ribadito che i due reduci sono stati dimessi in quanto il personale sanitario ha l'obbligo di tutelare i pazienti. La dottoressa Roncevic, fortemente scioccata, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

a.m.



Il centro clinico ospedaliero del capoluogo quarnerino.

POLA Durissima presa di posizione del responsabile sindacale Giudici I medici contestano la conferma di Jerin al vertice dell'ospedale

POLA Le perplessità sorte all'indomani della conferma di un po' a sorpresa del dottor Lems Jerin a direttore dell'ospedale di Pola, la maggiore istituzione sanitaria in regione, è sfociata nella chiara ed esplicita richiesta della sua destituzione. O meglio dell'annullamento della sua nomina. In proposito è stato molto chiaro il dottor Edoardo Giudici, responsabile del comitato del sindacato dei medici della Croazia, che sul tema ha convocato i giornalisti alla Comunità degli Italiani di Pola.

«All'atto della sua elezione sono stati palesemente violati i relativi atti e regolamenti - ha detto Giudici -, non è stato consultato l'ordine dei medici, come si usa fare, per cui la riconferma di Jerin non si può spiegare altrimenti che come un'imposizione fortemente politica». In merito alla perplessità di cui sopra, Giudici ha affermato che nei quattro anni del precedente mandato la gestione Jerin ha portato il passivo

finanziario dell'ospedale da 800 mila a 25 milioni di euro. E si è chiesto: «Come si può rinnovare la fiducia a un dirigente simile?». Poi un giornalista, citando diversi esempi di malasanità, ha osservato che la direzione dell'ospedale è uscita indenne dalla tragedia nel re-



Il direttore Lems Jerin.

parto dialisi, in cui un anno fa sei pazienti sono morti causa i filtri difettosi. Quindi alla domanda se all'atto di assunzione di personale medico e paramedico si tiene conto della conoscenza della lingua italiana dei candidati, considerato

il bilinguismo a Pola e in regione, Giudici ha risposto che spesso questo elemento viene trascurato a vantaggio dei soli vincoli di amicizia, scambio di favori e protezioni politiche.

«Le cose che diciamo oggi (alla conferenza stampa) è intervenuto anche il dottor Ivan Pasini, chirurgo) le abbiamo già fatte presenti sia al ministero della Sanità, sia alla Regione - ha sottolineato Giudici - però senza ottenere alcun riscontro». Se Lems Jerin non verrà rimosso, i due hanno annunciato la mobilitazione di tutte le strutture mediche del Paese. Infine si è parlato dello sciopero generale dei medici della Croazia, un argomento che ultimamente tiene banco sui media. L'agitazione ha sfondato salariale, hanno spiegato Giudici e Pasini, precisando però che con un'equa retribuzione mensile i medici saranno in grado di mettere a disposizione dei pazienti tutto il loro sapere e capacità. Cosa che ora non sono in condizione di fare.

p.r.

CAPODISTRIA I lavori per l'arteria che collegherà Lubiana alla costa fanno emergere interessanti reperti archeologici

Strade romane «sepolte» dall'autostrada

Necessario intervenire per salvaguardare un'area di grande interesse storico

CAPODISTRIA Un'area archeologica di enorme valore rischia di essere cancellata da un'autostrada. Parliamo della zona dove due antiche strade s'incrociano, una collegava la collina di Sermeno (dove stando alle fonti letterarie greche, romane ma anche rinascimentali era ubicata Aegida, l'antica Capodistria) all'insediamento urbano di Valmarin, (che dopo gli scavi conclusi lo scorso agosto è stato dichiarato Monumento d'interesse nazionale per la ricchezza e l'importanza dei ritrovamenti archeologici), l'altra percorreva l'Istria da Pola ad Aquileia.

Questo il ritrovamento finora più importante emerso nella nuova campagna di scavi lungo il tracciato della costruendo autostrada nei pressi del capoluogo costiero, che forse potrebbe dimostrare come mai l'area venga chiamata da tempo immemorabile «Il Bivio»: da sempre una zona di sosta obbligata perché il viaggiatore doveva scegliere quale strada imboccare: la via dell'ambra (che attraversa la valle

del Risano arrivava fino alla Siberia) o la via Flavia (la strada che conduceva verso la Caput Mundi).

Peccato che gli archeologi abbiano voluto battezzare la nuova area archeologica emersa con il nome di «Krizisce» (cioè incrocio) dimenticando o non conoscendo

del toponimo, del significato della parola bivio?

Come si diceva molto incerto il destino di questa zona archeologica, nella quale sta venendo alla luce anche una necropoli di epoca romana (con tanto di tombe probabilmente già profanate in epoche precedenti), quasi casualmente mentre si stava già procedendo alla costruzione dello svincolo dell'au-

tostrada che collega Lubiana con la costa. Prima di approvare il tracciato della strada in questa zona ci sarebbero stati dei rilevamenti con il radar, che avrebbero evidenziato la presenza di due strane linee che ora corrispondono alle due antiche strade. Ci sono stati gli scavi preliminari per saggiare il terreno? Come mai a nessuno degli esperti non è venuto in mente che quelle due linee potevano essere le antiche strade che fanno parte memoria collettiva della gente del luogo?

Sono tutte domande che attendono una risposta da parte delle autorità. Comunque, visto quanto sta emergendo dalle viscere della terra, una serie di reperti d'importanza storica per tutta l'area altoadriatica, l'auspicio è che venga almeno in parte tutelato.

La Comunità italiana sembra intenzionata a farsi portatrice di un'azione volta al recupero del patrimonio storico e culturale, come lo ha già fatto la scorsa estate per salvare lo scavo di Valmarin.

m.a.

IN BREVE

Grande discarica a Sesana per i comuni del Litorale

CAPODISTRIA Presente il ministro dell'Ambiente, Janez Kopac, i sindaci dei comuni costiero-carsici hanno firmato l'intesa sul consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. L'accordo raggruppa i comuni di Capodistria, Divaccia, Erpelle, Cosina, Villa del Nevoso, Isola, Comeno, Pirano e Sesana che hanno creato la struttura uniforme la questione dei rifiuti nella zona. Unica assente Isola, visto che il consiglio comunale non ha approvato l'iniziativa. Con la firma è stato dato il via libera alle aziende comunali per proseguire il progetto che porterà alla creazione di un'unica discarica comune. Il sito è stato individuato nell'area comunale di Sesana che dispone di una discarica della capacità di oltre un milione di metri cubi. L'attività principale sarà ora quella di adattare la discarica a tutte le leggi e normative in materia per poterla mettere in funzione.

Direttore e attori del Dramma Italiano presentano a Capodistria e Pirano lo spettacolo «Regine»

CAPODISTRIA Questa sera, alle 18, nella sede della Comunità degli italiani «Santorio Santorio», il Dramma Italiano di Fiume presenta un'anticipazione dello spettacolo «Regine» del drammaturgo Giacomo Carbone. Mentre domani, a Pirano, al ginnasio Antonio Sema, alle 12.30 il direttore del Dramma, Sandro Damiani, e gli attori Elvia e Bruno Nacinovich avranno un incontro con gli studenti. Le iniziative precedono la tournée istriana dello spettacolo, che costituisce la nuova produzione della compagnia teatrale dei connazionali, che comincerà venerdì prossimo a Buie per toccare successivamente altre località della penisola. La prima a Fiume avrà luogo invece il 27 marzo, in occasione della «Giornata internazionale del Teatro». Prevista pure una tournée in Italia nel mese di febbraio.

Bomba contro il commissariato di polizia di Arbe: arrestato giovane isolano, denunciato un complice

ARBE E' stato risolto in brevissimo tempo dalla polizia isolana il «caso» della bomba che era stata lanciata nella notte di domenica scorsa contro la locale stazione di polizia. E' stato arrestato un giovane, il ventunenne Ante Pahljina, il quale ha ammesso di aver compiuto l'assurdo gesto per vecchi rancori contro gli agenti che gli avevano ritirato la patente e dopo aver bevuto una consistente dose di birra, undici bottiglie. Pahljina è stato aiutato da un minore, S.K., il quale gli avrebbe procurato l'ordigno. Il ragazzo è stato denunciato e potrà difendersi a piede libero, mentre Pahljina si trova invece in carcere. L'accusa è di detenzione illegittima di armi ed esplosivi e di azione pericolosa per l'incolumità di persone e beni.

Doriana Segnan

MOMIANO Inaugurata dal console generale d'Italia a Fiume Roberto Pietrosanto la sede restaurata della Comunità Nuova casa degli italiani, ma non solo

I CAMBI	
SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*	
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1329 Euro	
Benzina super	
CROAZIA Kune/litro 7,25 = 0,96 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA Tallero/litro 186,10 = 0,81 €/litro**	
CROAZIA Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA Tallero/litro 158,80 = 0,69 €/litro**	

MOMIANO È stato il console generale d'Italia a Fiume, Roberto Pietrosanto, a tagliare il nastro inaugurale della rinnovata sede della Comunità degli italiani di Momiano, la cui cerimonia d'apertura si è svolta con una grande festa sabato scorso. Tra i numerosi intervenuti il vicepresidente della regione Istria Giuseppe Rota, il presidente dell'Unione italiana e quello dell'Università popolare di Trieste, Maurizio Tremul e Aldo Raimondi, il sindaco di Buie, Lorella Limoncin Toth, la presidente della Ci locale, Giuseppina Rajko, oltre a vari

presidenti di diverse Comunità degli italiani. A rappresentare il sindaco di Trieste Dipiazza, l'assessore Lucio Gregoret. L'edificio, il cui progetto di rinnovo è stato ideato dall'architetto Mario Perossa, è di 443,4 metri quadrati distribuiti su tre piani, ed è stato realizzato dal governo italiano tramite l'Università popolare, per una spesa complessiva di un miliardo di vecchie lire. La nuova casa dei momianesi ospiterà i 397 soci del sodalizio e anche tutti quelli che «hanno rispetto del prossimo», come ha precisato Rota, «in una pacifica convivenza tra italiani e croati».

Soddisfazione per la messa a nuovo del palazzo, donato dal Comune di Buie, è stata espressa da Limoncin Toth e da Rajko: quest'ultima, in particolare, ha ricordato che per questi ultimi due anni la Comunità ha ospitato i piccoli momianesi (in quanto anche la loro scuola è stata di recente restaurata), riducendo quasi tutta l'attività, che ora potrà venire totalmente ripristinata. Orgoglio per questa giornata è stato espresso da Raimondi, che ha evidenziato come la collaborazione Upt abbia permesso di realizzare questo sogno storico.



Momiano, nuova sede Ci.

Ai connazionali Raimondi ha assicurato pieno appoggio e sostegno da parte dell'Upt.

Articolato l'intervento di Tremul, focalizzato sul ruolo della Comunità. Il presidente dell'assemblea dell'Ui ha rimarcato che ci dev'es-

Tremul (Ui) auspica più partecipazione dei giovani alla vita comunitaria

re uno stretto rapporto tra scuola e Comunità, nelle quali svolgere attività extra didattiche, legando in tal modo i giovani alla Ci. E sempre a proposito del mondo giovanile, Tremul ha proposto l'istituzione dell'Assemblea permanente dei giovani della Cni, «per contribuire a quel salto di qualità anche nel campo politico che i nostri connazionali auspicano». Non solo Tremul ha ipotizzato la costituzione di un'assemblea degli eletti del gruppo nazionale negli enti pubblici e un'assemblea delle donne.

Gli azzurri regionali alla ricerca della coesione interna: alla conferenza programmatica di Udine il presidente della giunta parla da leader e si appella alla base

Tondo a Fi: «Mi candido, ma basta liti intestine»

«Nel 2003 si può perdere solo per colpa nostra». Romoli smonta l'Ulivo: «Dietro Illy c'è il nulla»

UDINE Accetta la candidatura. Tuttavia detta le condizioni di chi è pronto per la guerra, ma vuole andarci con tutte le truppe unite. «Voglio una grande coesione interna. Lo chiedo ai coordinatori del partito, ai parlamentari, ai sindaci, lo dirò a Berlusconi. E poi apriamo le liste, creiamo una competizione positiva e facciamo squadra. Sono premesse indispensabili, altrimenti non avrebbe senso la mia battaglia». Non è un ultimatum quello del presidente Renzo Tondo, piuttosto un monito a sotterrare in tempo dispetti, chiusure, polemiche, «per non consegnare il Friuli Venezia Giulia a un Centrosinistra conservatore e contraddittorio, capace di sostenere la globalizzazione e i no global».

CAVALLERIE. Ieri a Udine, Tondo ha chiuso con questa richiesta di aggregazione e con il progetto di «un partito vera guida della coalizione, al centro dell'elaborazione politica e che torni a essere uno sciamano di cavallette sul territorio», la conferenza programmatica dei forzisti udinesi, «il primo passo - ha detto Ferruccio Saro, l'organizzatore dell'assemblea - di un confronto in vista delle regionali 2003». Proprio Saro, seguito dal coordinatore regionale Ettore Romoli, ha reso merito «a una legislatura capace di recuperare la stabilità politica dopo anni di sfascio». Uno spunto che ha consentito a Tondo di riassumere «anni di governo che non sono stati solo di stabilità, ma di grande iniziativa e risultati. In un momento difficile - ha spiegato - abbiamo affrontato nodi cruciali, ci siamo elevati a livelli d'eccellenza nella sanità contenendo la spesa, abbiamo messo in sicurezza gli enti locali e i comparti economici. Così si



I vertici regionali di Forza Italia ieri mattina alla Fiera di Torreano. (Foto Antepima)

spiegano il saldo attivo del 6% del tasso di attrattività della strutture sanitarie, la bassa mortalità post-natale, l'aumento a Trieste da 1.800 a 17 mila delle assistenze domiciliari per gli anziani. Siamo stati attaccati per la lentezza nella riforma federale, ma di fronte a un processo così delicato è stata una scelta ponderata, non un errore e lo stesso Bossi ce ne ha dato atto. Certo, alcuni problemi all'interno della Cdl esistono, ma quale partito non paga un prezzo alla coalizione?».

RISULTATI. E poi ancora Tondo ha snocciolato i «grandi risultati» sulle infrastrutture, sul passante di Mestre, sul Mediocredito («questione strategica, mercolodi contiamo di ve-

dere confermati i nostri sforzi»), sulla riforma della pubblica amministrazione («sembra che sia solo Illy a pensarci, e invece Trieste ha un numero spropositato di dipendenti comunali, mentre noi abbiamo tagliato i rami secchi e avviato il processo chiave del Comparto unico»),

sull'innovazione. Infine, la questione dello Statuto: «La convenzione è un'intuizione fondamentale, consentirà a tutti di far sentire la propria voce. Non è un'iniziativa elettorale, sono pagato per lavorare fino all'ultimo giorno della legislatura».

POLEMICHE. Convinta di aver lavorato bene, Fi vuole dimenticare le polemiche dell'estate ed è pronta a ripartire, «aprendo le porte - ha ribadito Saro - al contributo di vecchio e nuovo. Le regionali 2003 saranno un test fondamentale e pericoloso. Come partito che si richiama alla libertà, non possiamo affrontarle senza le porte aperte a tutte le esperienze. Dobbiamo quindi tenere vicini autonomisti e liste civiche e far

tornare al nostro tavolo anche gli amici che hanno preso le distanze: con la loro storia non potranno certo andare dalla parte dei conservatori e dei giustizialisti. Il Terzo polo? Un'illusione da non coltivare nel sistema dell'alternanza. Tondo - ha concluso il «registra» dell'incontro di ieri alla Fiera di Udine - è un candidato eccellente, una persona di popolo con grande esperienza amministrativa, ci farà vincere. Ma l'ideale sarebbe costruire una leadership plurale, in un progetto che veda riconosciuta l'importanza di personalità del calibro di Guerra, Cecotti, Collino, degli autonomisti. Ogni partner della coalizione dovrà sentirsi a casa propria, con pari dignità. Tanto in Regione, quanto in Comune di Udine».

ABBRACCI. Nella mattinata dell'accordo ritrovato, degli abbracci, degli applausi convinti, dei complimenti di tutti a Tondo e di Tondo a Saro (per il lavoro nella Paritetica), i leader del partito hanno iniziato a smontare il significato del duello con Illy, considerato dai forzisti come una sorta di trappola. «Non è una battaglia personale - ha detto Romoli - perché Illy, rispetto al quale Tondo è comunque cento volte migliore, appare presentabile, ma dietro a lui c'è il vuoto di una banda in disarmo che si è affidata al messia non avendo altre strade. Dobbiamo smascherare questo disegno. La lotta deve essere tra Cdl e quello che resta del Centrosinistra: su questo ci misureremo». «Lavoriamo - ha riassunto Tondo alla fine - dobbiamo essere consapevoli che gli altri non possono vincere. Possiamo essere solo noi a perdere».

Marco Ballico



Udine: Ettore Romoli e Renzo Tondo si consultano.

Domani seduta di Consiglio. In arrivo emendamenti alla legge elettorale

Modifiche al Tatarellum: Rc e Margherita ci provano

TRIESTE La Casa delle libertà alle prese con una scelta di priorità, tra la legge sul referendum e quella sui Comprensori montani; il Centrosinistra impelagato sul possibile risvolto della modifica al Tatarellum. La seduta del Consiglio regionale, in programma domani, nasconde possibili insidie per entrambi gli schieramenti. Le divisioni emerse nel Centrodestra durante la Commissione capigruppo, con il voto contrario di Claudio Violino (Lega Nord) rispetto all'ordine dei lavori da seguire, sembra essere per il momento rientrata. L'accordo tra il Carroccio e gli alleati punta a discutere prima il provvedimento tecnico sul referendum, poi quello delicato sui Comprensori montani, che tanto a cuore sta al presidente Renzo Tondo. Nel caso non dovesse essere approvato in tempo, infatti, sarebbe prorogato il commissariamento delle Comunità montane. Spetterà al presidente del Consiglio, Antonio Martini, comunicare in aula il nuovo ordine del giorno che, in ogni modo, dovrà incontrare i favori della maggioranza dell'assemblea regionale.

«Riusciremo ad approvare entrambe le leggi, c'è

Moretton: «È una battaglia trasversale, può succedere di tutto». Verrà sfruttato il dibattito sulla normativa che regolerà il referendum

che intende proporre alcuni emendamenti al Tatarellum. Il capogruppo della Margherita, Gianfranco Moretton, ha cercato in tutte le maniere di far inserire nell'ordine del giorno la discussione sul disegno di legge elettorale depositata dagli stessi centristi alcune settimane fa. Una proposta che non ha trovato fa-

vorevoli i Ds, pronti a spingere i provvedimenti legislativi inerenti a Villa Manin e la Formazione, ma incontrati i favori di Rifondazione comunista. «Stiamo valutando tutte le possibilità, potrebbe anche non essere la Margherita - spiega Moretton - a presentare gli emendamenti alla legge elettorale. Rifondazione? Potrebbe interessare qualsiasi consigliere, vedo qualche scricchiolio anche in Forza Italia, solo An è blindata sul Tatarellum. Questo è un tema trasversale, può succedere di tutto».

Si cerca insomma di sfruttare il veicolo della legge sul referendum per inserire almeno tre emendamenti in materia elettorale, mentre la discussione sulla proposta della Margherita non è ancora possibile tecnicamente (servono tre mesi dal deposito della legge). «La modifica al Tatarellum è necessaria, in fondo basterebbero due semplici articoli. Siamo pronti a presentare - sostiene il capogruppo di Rc, Roberto Antoniaz - una serie di emendamenti che, spero, incontrino i favori dell'aula. Questo è il momento giusto affinché il Centrosinistra si ritrovi assieme».

p.c.

Mentre gli industriali chiedono di tutelare il Fondo Terpin rinuncia al Frie: «Prima chiudo il mandato poi mi dedicherò al Burlo»

TRIESTE Non sarà più il presidente del «nonno delle forme di agevolazione», come lui stesso ha definito il Fondo di rotazione per iniziative economiche (Frie). L'avvocato triestino Emilio Terpin si farà da parte, per sua stessa scelta. «Chiuderò il mandato, una cosa che davo già per scontata da qualche tempo. L'avrei fatto anche prima, voglio dedicare tutto il tempo al mio lavoro e alla presidenza del Burlo, una carica molto impegnativa. Non rinuncio alla mia professione, diventava impossibile impegnarsi su più fronti», spiega Terpin che, assieme a tutto il

finanziamento statale), mentre traspare qualche preoccupazione sul possibile trasferimento della sede. «Sugli importi residuali ho fatto presente che erano collegati a Trieste e Gorizia, ma l'inserimento di quelle cifre nel calderone regionale non sono un problema. Gli equilibri non cambiano, mentre la nuova legge, rispetto all'iniziale provvedimento nazionale, non parla della sede da nessuna parte. Ovviamente faccio il tifo affinché rimanga a Trieste».

Sulla regionalizzazione del Frie anche l'Associazione degli industriali di Trieste prende posizione, confidando che le modifiche «non snaturino lo strumento del Frie». Le quattro Associazioni chiedono continuità con il passato, «indispensabile per lo sviluppo delle attività industriali e di quelle di servizio alla produzione». L'introduzione di possibili cambiamenti normativi, secondo gli



Emilio Terpin

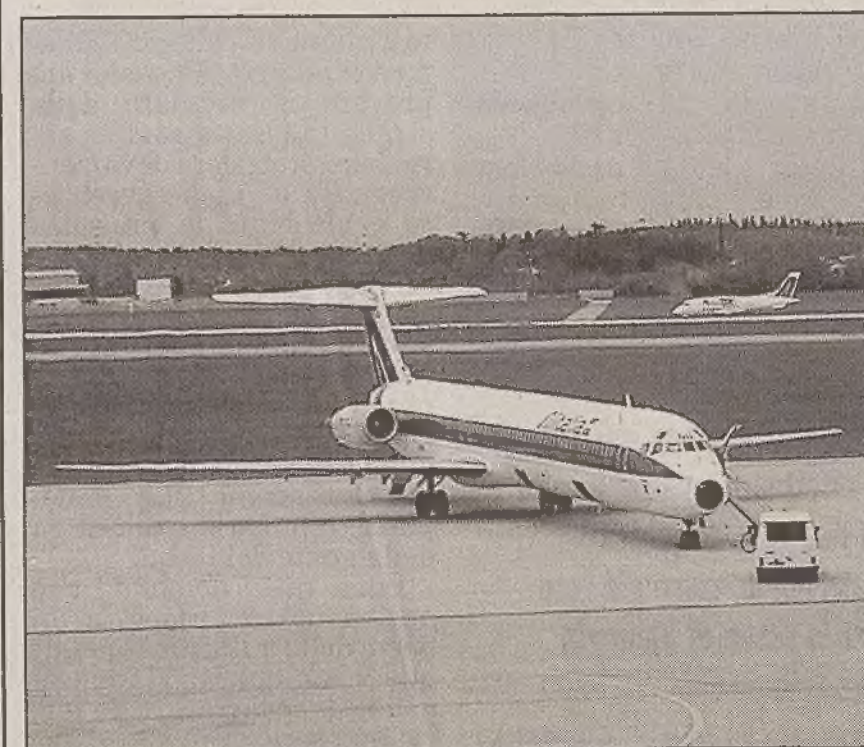
industriali, potrebbe comportare l'obbligo di una notifica alla Commissione Ue, volta a verificare la compatibilità dell'aiuto con gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato e finalità regionali. Il mantenimento della gestione separata è considerato, invece, una condizione fondamentale per il riequilibrio territoriale, in vista anche delle minacce costituite dall'allargamento a Est dell'Ue, mentre l'Assindustria auspica anche un rafforzamento della componente economica nel comitato del Frie, «affinché il decentramento si traduca in un avvicinamento effettivo alle esigenze e alle istanze del mondo delle imprese».

Pietro Comelli

La retrocessione risale ormai a un anno fa. Attualmente le piste sono costrette a chiudere se la visibilità scende al di sotto dei 550 metri

A Ronchi lavori notturni per non temere più la nebbia

Fra venti giorni la prossima verifica dell'Enav: l'aeroporto conta di essere finalmente a posto



L'aeroporto di Ronchi è declassato ormai da un anno.

RONCHI DEI LEGIONARI Apre un confronto che porti, in tempi brevi, alla trasformazione in numerosi contratti a termine in contratti a tempo indeterminato e alla presentazione di una piattaforma per il rinnovo dell'integrativo aziendale fermo ormai da parecchi anni. Lo chiedono le segreterie regionali e territoriali del settore trasporti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, ma anche la Rsu dello scalo di Ronchi al presidente della spa aeroportuale Roberto Roncoli. «Un

I sindacati a Roncoli: «Lo scalo va? Apriamo le trattative sui contratti»

tanto - sottolineano gli stessi - in virtù dei risultati lusinghieri esposti dallo stesso Roncoli, sui quali, però, esistono numerosi dubbi. Dubbi che coinvolgono l'inesorabile flessione registrata sui voli nazionali, ma anche il mancato decollo del settore cargo, sul quale lo

ronchese rimarrà chiuso nelle ore notturne proprio per consentire all'Enav, l'Ente nazionale di assistenza al volo, di eseguire questi ultimi interventi, assieme alla taratura di tutti gli altri lavori realizzati di recente. Solo dopo quest'ennesima trancie di interventi a Ronchi dei Legionari i velivoli potranno partire e arrivare anche con visibilità minima di 350 metri.

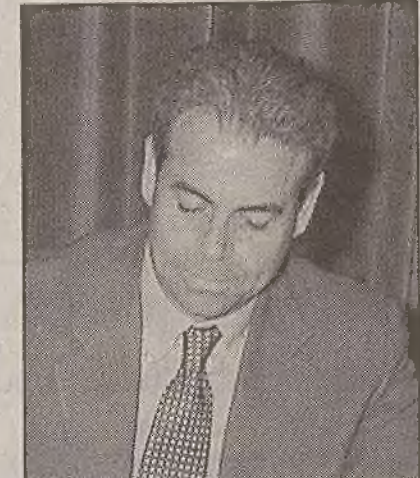
Si concluderà così un iter lunghissimo che nel dicembre 2001 avrebbe dovuto esaurirsi nel giro di un mese ed è diventato invece una storia infinita. Statistiche alla mano, le giornate di nebbia a Ronchi sono limitate, eppure le cancellazioni di voli causate dalla scarsa visibilità nell'inverno

scorso non sono proprio mancate. Ma non saranno gli ultimi lavori previsti dall'Enav. Nel futuro si lavorerà per la costruzione della nuova torre di controllo e anche per l'installazione di un nuovo radar di avvicinamento che consentirà agli operatori di procedere alla separazione strumentale dei velivoli in fase di atterraggio. Ora quest'operazione avviene «manualmente» con una dilatazione dei tempi che si trasformano in maggiori costi per le compagnie.

Della vicenda del declassamento si è parlato molto negli ultimi mesi. E la questione è giunta persino sul tavolo del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunar-

di, grazie a un'interrogazione presentata dal senatore forzista Giulio Camber, che aveva chiesto di individuare i responsabili di questo ritardo; inoltre aveva posto la questione di un eventuale risarcimento dei danni. Ma ora importante è vincere questa lotta contro il tempo e far sì che, come vogliono le disposizioni in materia di sicurezza del trasporto aereo, gli addetti ai lavori abbiano la possibilità di individuare immediatamente se una delle luci di pista si spengono ed intervenire immediatamente per la sua sostituzione. E fra due anni si tornerà a lavorare, questa volta per rimettere completamente a posto la pista di atterraggio e di decollo dei velivoli.

Luca Perrino



lu.pe. Roberto Roncoli

I ANNIVERSARIO

Manuela Perlit

Sei sempre viva nel nostro cuore.

Mamma, papà, parenti, amici

Trieste, 11 novembre 2002

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL TUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 14.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):

neocrologio dei familiari

3,30 euro a parola + Iva,

località e data obbligatoria in calce

ringraziamento, trigesimo, anniversario

3,30 euro a parola + Iva,

località e data obbligatoria in calce

partecipazione 4,50 euro a parola + Iva,

località e data obbligatoria in calce

diritto di ricezione telefonica,

euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato

anche con carte di credito CartaSi,

Mastercard, Eurocard, Diners

Club, Visa, American Express

am. AMANTONAC S.p.A.

tali del consiglio». A questo punto c'è solo il ricorso in tribunale, annota il sottosegretario. Che commenta: «E non risulta che i quattro consiglieri di minoranza abbiano attivato la procedura per il ricorso al tribunale civile di Udine».

SLOVENIA, GUERRA DEL VINO. Via libera bipartisan in commissione Agricoltura per la risoluzione del deputato forzista Manlio Collavini (Udine) in difesa del vino del Friuli Venezia Giulia, alla vigilia dell'adesione della Slovenia e di altri paesi dell'ex Jugoslavia, all'Unione europea. «I punti più qualificanti riguardano l'impegno del governo affinché la Slovenia e la nostra regione siano inseriti nella stessa zona viticola e quindi sottoposti alla stessa legislazione e il divieto all'utilizzo del bilinguismo sull'etichetta per il nome del vitigno», ha spiegato. «Inoltre bisogna contrastare la pretesa slovena di utilizzare lo zucchero nei

suoi vini, dal momento che la tecnologia e l'esistenza di concentrati purissimi rendono superflua l'aggiunta per prodotti di qualità». Dai disse la richiesta di qualche correzione per non apparire troppo chiusi verso chi si affaccia all'Europa. Collavini ha accolto la modifica proposta. E quindi la frase: «preoccupati dell'immissione massiccia e incontrollata sul mercato di prodotti che, per tipologia di base, sono simili a quelli italiani» è stata sostituita dalle parole: «preoccupati dall'alterazione delle regole di mercato». Collavini ha inoltre rinunciato alla richiesta di aggregazione al Friuli Venezia Giulia dell'attuale zona vitivinicola C1b, costituita dalle province alpine di Aosta, Sondrio, Trento, Bolzano e Belluno. La mediazione è stata apprezzata dal sottosegretario per le Politiche agricole, Scarpa Bonazza Buora.

Sandra Miglioretti

Nuove motorizzazioni sulle auto di lusso della Serie 7 della casa di Monaco: la 730D e la 740D

Bmw, il piacere di guidare diesel

Potenza, silenziosità, reattività dai common rail di nuova generazione

BRESCIA Continua a marciare ad accelerazione progressiva la rivoluzione Bmw. Rivoluzione morbida, ma che esprime potenze impressionanti. Come quelle che scaturiscono dai nuovissimi propulsori di cui sono state dotate le ammiraglie della casa di Monaco Bmw 730D e Bmw 740D, i gioielli della nuova Serie 7 lanciata appena un anno fa e ora impreziositi con delle innovazioni di impatto forte.

Gli oltre cinque metri di lunghezza per più di due tonnellate di peso scivolano docili e silenziosi per le strade che nel Franciacorta si snodano nervose tra infiniti filari di viti. La ripresa, la risposta a ogni stimolo proposto dal guidatore non sono assolutamente



Il design particolarmente curato delle nuove 730D e 740D messo in evidenza nell'inquadratura anteriore e in quella posteriore.

da diesel, ti pare proprio di avere sotto un benzina classico. Questo risultato del common rail è frutto delle straordinarie potenze e agilità e degli ottimi comfort a cui è stato accompagnato in modo da poter andare incontro alle aspettative più sofisticate dei guidatori più esigenti.

Sia la 730D che la 740D vantano l'iniezione diretta di gasolio common rail della seconda generazione e sono stati coerentemente perfezionati in numerosi elementi di dettaglio, accrescendo così sensibilmente il potenziale delle due motorizzazioni a sei e otto cilindri. La nuova Bmw 730D eroga 160 kW a 4.000 giri/min. ed ha una coppia nominale di 500 Nm disponibile tra 2.000 e 2.750 giri al minuto.

La Bmw 740D eroga 190 kW a 4.000 giri/min. ed ha una coppia nominale massi-

ma di 600 Nm costantemente disponibile tra 1.900 e 2.500 giri.

Per trasmettere in modo

ottimale ed efficace la coppia in condizioni di straordinario comfort di cambiata, entrambi i motori diesel sono equipaggiati - per la prima volta al mondo - con un cambio automatico a sei velocità. Il risultato è sottolineato dagli straordinari rendimenti: la Bmw 730D accelera in 8,0 secondi da 0 a 100 km/h e raggiunge una velocità massima di 235 km/h. La 740D impiega 7,4 secondi per passare da 0 a 100 km/h, mentre la velocità massima raggiungibile è di 250 km/h.

I grandi progressi tecnologici, vanto di entrambe le motorizzazioni, si fanno "sentire" per il guidatore nell'uso di tutti i giorni. Infatti, i propulsori sono ancora più silenziosi e confortevoli, mentre il loro dinamismo è ulteriormente cresciuto. Grazie al cambio automatico a sei rapporti i motori reagiscono con convincente agilità ad ogni comando dell'acceleratore.

Tutti i livelli di equipaggiamento dell'innovativa Bmw Serie 7 sono disponibili, di serie oppure come optional, anche per la 730D e la 740D. A titolo di esempio, le sospensioni in alluminio possono essere dotate anche

del sistema di controllo dell'assetto dinamico Dynamic Drive nonché del controllo elettronico delle sospensioni (EDC-K); le sospensioni pneumatiche sono proposte con il sistema autolivellante automatico per l'asse posteriore.

La Bmw Serie 7 vanta inoltre una sicurezza passiva di tutto riguardo, tra l'altro grazie agli airbag laterali ITS per la testa, i poggiatesta attivi ed il sistema elettronico interattivo ISIS, estremamente veloce. Il comfort personalizzato, infine, è una delle principali caratteristiche della Bmw Serie 7, nel senso che l'automobilista stesso decide con quale comfort desidera viaggiare, a partire da

una vastissima gamma di sedili disponibili. Inoltre, un'innovativa ergonomia pone le funzioni base fondamentali per la guida tutte disposte intorno al volante, mentre le funzioni di uso più frequente sono posizionate al centro della plancia. Nella consolle centrale per la prima volta al mondo sono integrate, la maggior parte delle altre funzioni con comandi intuitivi attivabili con il Controller che dialoga con il Control Display.

Moltissime funzioni dell'equipaggiamento d'intrattenimento, del telefono e della navigazione possono essere attivate, secondo le preferenze del guidatore della Serie 7, anche con comandi vocali.

p.t.



LA SCHEDA

MOTORI	730D	740D
Cilindrata	2.993 cm³	3.901 cm³
Cilindri	6 in linea	8 a V
Alimentazione	84/90	84/90
Potenza max CV (kW)	218 (160) a 4.000 g/m	258 (190) a 4.000 g/m
Coppia max kgm (Nm)	500 a 2.750 g/m	600 a 2.500 g/m
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	235	250
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Misto	8,5	9,7
Urbano	12,1	13,8
Extraurbano	6,5	7,5

DAL 7 AL 15 DICEMBRE

Riflettori puntati sul Motor Show: a Bologna la grande festa dell'auto

BOLOGNA Festa dell'auto e della moto a Bologna per il Motor Show che sarà aperto al pubblico dal 7 al 15 dicembre. E l'unico grande salone italiano dopo l'annullamento di quello di Torino. Quest'anno i visitatori potranno vedere da vicino ol-

tre 50 novità di prodotto auto e moto italiane, europee e mondiali. Le prove al pubblico saranno incrementate rispetto all'edizione 2001, quando si registrarono oltre 44 mila test effettuati. Per il 2002, nonostante la delicata fase di transizione,

l'Italia si conferma tra i primi cinque mercati mondiali del settore automobilistico con proiezioni che indicano il raggiungimento di 2.200.000 immatricolazioni. Ed è in questo contesto che tra meno di un mese si aprirà il sipario a Bologna.

Alla guida della versione gran turismo della media Opel lungo le strade tortuose della costa nord-orientale della Sardegna

La Vectra si veste da ammiraglia. Anzi da coupé

La linea slanciata e la carrozzeria abbassata evocano il temperamento sportivo



La Vectra Gts è l'interpretazione in chiave gran turismo della nuova media Opel. La linea slanciata, assieme alla carrozzeria abbassata la rendono esteticamente simile a un coupé.

tro modelli che andranno progressivamente a comporre la famiglia Vectra: nella prossima primavera è previsto l'arrivo dell'innovativa versione Signum, mentre nell'autunno 2003 verrà presentata la Station Wagon.

Ritornando al modello presentato, appare ridotto parlarne semplicemente come di una versione a cinque porte nuova Vectra: la Gts è infatti l'interpretazione in chiave gran turismo della nuova media della Casa tedesca e la linea slanciata, assieme alla carrozzeria abbassata rendono la Gts esteticamente simile a un coupé.

Sviluppando la serie, la Casa ha adattato il sistema elettronico Ids (Interactive Driving System) introdotto pochi mesi fa nella 4 porte, alla gran turismo. Il sistema si concretizza in un modulo di guida interattiva che permette alle componenti meccaniche ed elettroniche della nuova Vectra di "dialogare" tra loro, reagendo in tempo reale al variare delle condizioni e assicurando un perfetto controllo della vettura. In particolare, il cuore del sistema Ids è costituito da un programma di ultima generazione per la gestione della tenuta di strada, denominato EspPlus (Electronic Stability Program).

La nuova versione Plus del controllo elettronico della tenuta presenta la differenza fondamentale, rispetto ai sistemi tradizionali, di far intervenire i freni anche su tre ruote contemporaneamente anziché sulla sola posteriore interna. È a tale

proposito da sottolineare che se da un lato la presenza del controllo elettronico assicura un indubbio miglioramento del controllo della vettura, d'altro canto, specialmente se al volante siede un driver con notevole esperienza di guida, l'intervento del sistema può risultare a volte quasi inopportuno durante un tentativo di correzione "tradizionale" dell'assetto. Per contro, nelle mani di una persona meno esperta, il sistema può indurre a eccessive libertà, che l'interazione elettronica riesce comunque a correggere.

L'unico «neo», se tale lo si può definire, si concretizza allorché, disinserito il sistema automatico di controllo prima di affrontare un tratto di percorso piuttosto sconnesso, lo stesso sistema «decida» di rientrare nuovamente in funzione, d'estate o qualche attimo di perplessità in chi si trova al volante e si vede in qualche misura «scippato» della possibilità di un completo controllo manuale del mezzo.

La motorizzazione d'ingresso della gamma Vectra, la 1.8, dispone di 122 CV (90 kW) e di coppia massima di 17,0 (167 Nm) a 3.800 giri/minuti. Questo bialbero a 16 valvole ha condotto d'aspirazione di lunghezza

variabile per un'elevata coppia motrice a tutti i regimi.

Il 2.2 Ecotec turbodiesel da 125 CV (92 kW) dispone di notevole potenza ai bassi regimi e di una straordinaria fluidità di funzionamento. È infatti un propulsore tecnicamente avanzato con tutte le caratteristiche di un turbodiesel moderno: iniezione diretta, turbina a geometria variabile, iniezione e iniezione del combustibile ad alta pressione. Ha inoltre 4 valvole per cilindro e 2 alberi controrotanti d'equilibratura che si traducono in un funzionamento molto fluido, silenzioso e praticamente privo di vibrazioni.

Un cenno infine ai prezzi delle tre versioni: si parte dai 22 mila 220 euro della

LA SCHEDA

MOTORI	2.2 16v	2.2 16v Turbodiesel
Cilindrata	2.198 cm³	2.172 cm³
Cilindri	4 in linea	4 in linea
Alimentazione	86/94/60	84/98
Potenza max CV (kW)	147 (108) a 5.600 g/m	125 (92) a 4.000 g/m
Coppia max kgm (Nm)	20,7 (203) a 4.000 g/m	28,5 (280) a 1.500 g/m
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	216	206
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Misto	8,6	6,5
Urbano	11,9	11,9
Extraurbano	8,6	6,5

1.8 cinque porte, per passare quindi ai 23 mila 200 euro della 2.2 e salire al top della categoria in ambito diesel con i 26 mila 250 euro del modello Elegance 2.2 Dti.

g.c.

Abbiamo provato il Krisalp Hp

La Kleber punta in alto e vince nell'aderenza ma anche nel comfort

VARANO DE' MELEGARI Un ostacolo compare all'improvviso. L'asfalto è scivoloso. L'istinto è quello di frenare con violenza. Ma la razionalità spinge in un'altra direzione: il piede si solleva dal pedale e la vettura rapida e precisa schiva l'ostacolo e rimane in strada. Questa non è una manovra facile soprattutto ad alta velocità. Occorre sicuramente tanto sangue freddo ma anche un pneumatico che, per quella frazione di secondo, reagisca in maniera positiva e mantenga la vettura in strada. Il test dei nuovi Kleber Krisalp Hp è stato effettuato a Varano de' Melegari nell'appennino parmense, sotto l'egida del centro internazionale di guida sicura di Andrea de Adamich.

Le prove non sono state fatte in pista ma lungo la strada che sale fino a Bardì. Il risultato è stato più che positivo considerato anche il fatto che il Kleber Krisalp è un pneumatico destinato al cosiddetto secondo equipaggiamento delle vetture di alta gamma e prestazioni. La presenza di numerosi spigoli e lamelle ondulate, l'ottimizzazione del profilo (massima superficie di contatto al suolo), l'adozione di una mescola battistrada studiata per lavorare al meglio anche con basse temperature, hanno assicurato un elevato grip sull'asfalto scivoloso. La profondità del battistrada e la scultura direzionale facilitano lo smaltimento dell'acqua innalzando la soglia d'innescio dell'aquaplaning offrendo un'elevata sicurezza su suolo bagnato. Ma - a parte questi aspetti tecnici - il nuovo Kleber nato anche grazie alla tecnologia e alla ricerca Michelin - ha offerto un buon livello di comfort eliminando in buona parte la rumorosità tipica dei pneumatici invernali. Questo è stato possibile adottando un particolare orientamento degli intagli laterali. Da sottolineare anche la buona stabilità sul suolo asciutto garantita dall'adozione di tasselli di spalla larghi. Il cordolo centrale di marcia e le tele sono state concepite per assicurare rigidità alla struttura ad alta velocità ed assicurare la massima stabilità sia in rettilineo che in curva. In sintesi il Krisalp Hp è un pneumatico non certo di punta che coniuga senza dubbio bene il rapporto qualità prezzo.

Da ricordare, infine, l'originale iniziativa Kleber che da quest'anno offre tre anni di assistenza gratuita ai propri prodotti.

Insomma mi spaventa un po' il fatto di essere sorvegliato senza saperlo, anche senza aver nulla da nascondere. Forse sbagli. Ma non credo.

Ai posteri l'ardua sentenza.

Giorgio Cappel

c.b.

IN BREVE

A Brescia la rievocazione della mitica corsa

Le Mille Miglia vanno in museo

MILANO E' in preparazione a Brescia il museo dedicato alle «Mille Miglia». A «raccontare» l'avventura della mitica corsa automobilistica saranno registi come Federico Fellini e Roberto Rossellini, costruttori d'auto come Enzo Ferrari ed Ettore Bugatti, giornalisti quali Luigi Barzini e Gianni Brera. Nell'insolito museo il visitatore potrà rivivere 30 anni di costume italiano: la «frecchia rossa» (simbolo della Mille Miglia) percorrerà l'Italia raccontando la storia della celebre corsa, inventata nel 1927 da Maggi, Castagneto, Mazzotti e Canestrini.

Hyundai sigla un accordo con Daimler Chrysler per gli acquisti della componentistica

ROMA Hyundai Motor, la prima casa automobilistica sud coreana, ha annunciato un accordo con DaimlerChrysler e Mitsubishi Motors per una collaborazione negli acquisti di componenti d'auto. Si tratta della prima volta che le società siglano un accordo di questo tipo. L'intesa prevede un piano di investimenti di circa 13 miliardi di dollari. L'accordo - secondo quanto riferisce una nota di Hyundai - permetterà alle parti di utilizzare le proprie reti per l'acquisto delle componenti riducendo i costi. L'intesa diventerà operativa nel giro di un anno.

Il governo delle Filippine ha messo il veto all'importazione delle auto usate dal Giappone

ROMA Il Governo delle Filippine ha deciso di bandire l'import di auto usate accogliendo così le richieste dei costruttori locali, che nei mesi scorsi avevano fatto notare come queste vetture incidano negativamente sul mercato. Molti commercianti, infatti, importano auto dal Giappone attraverso un'area duty-free situata nel nord delle Filippine. In quest'area le vetture vengono adeguatamente agli standard locali e poi riesportate verso le altre regioni del paese.

LA RUBRICA

Alcune amministrazioni comunali hanno installato telecamere agli incroci delle zone a traffico limitato

Gli obiettivi che violano la privacy

Vi ricordate del Grande Fratello, di quella trasmissione che alla prima uscita ha avuto uno strabiliante successo? Penso di sì.

Molti complimenti agli ideatori che sono riusciti a trascinare le folle e molti complimenti alle folle che dopo un poco si sono stancate. Si perché violare la privacy degli altri forse può destare qualche curiosità, ma alla fin fine ogni bel (o brutto) gioco sfugge.

Ed è un bene. Cosa cen-

tra questo discorso con il mondo dell'automobile? Centra eccome perché in alcune città del Nord Italia hanno pensato bene di violare la privacy degli automobilisti.

A Mantova, in via sperimentale, tutti coloro che, privi di autorizzazione, entrano in una certa zona soggetta a traffico limitato, vengono immortalati dalle telecamere (del Grande Fratello) e si vedono recapitare a casa la contestazione della violazione senza essersi accorti di nulla.

Naturalmente fioccano i ricorsi per la mancata immediatezza di tale contestazione.

Ma non voglio entrare nel merito della vicenda nella sua essenza giuridica, piuttosto desidero pensare con la penna se ciò è giusto o meno. Sicuramente dobbiamo essere tutti d'accordo che le imposizioni del Codice della Strada vanno rispettate, ma ho dei seri dubbi se sia ideale per tutti colpire senza scampo chi com-

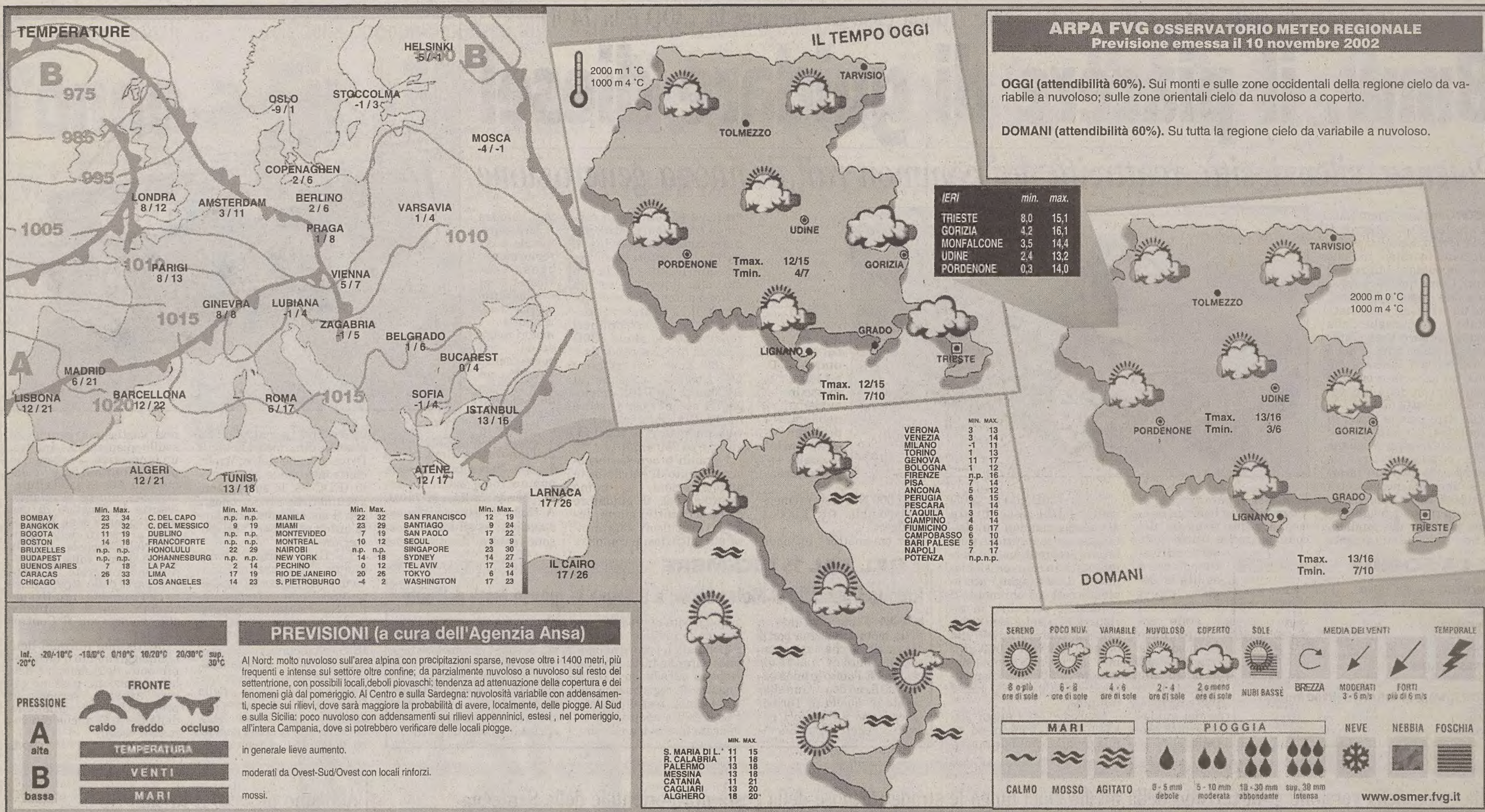
te infrazioni, alla fin fine di poco conto. Anche chi è cacciato ammette - tutto sommato - che la propria preda deve avere la possibilità di salvarsi.

Ritengo che è molto meglio, anzi è necessario puntare al convincimento della gente in modo tale che le indicazioni di un cartello, oltre che essere riconosciute, debbono essere rispettate per la civile convivenza. E' anche opportuno, anzi doveroso, che le forze dell'ordine si prodighino per farle ri-

spettare, ma in strada, non stiano davanti un monitor con in mano il taccuino delle multe.

Insomma mi spaventa un po' il fatto di essere sorvegliato senza saperlo, anche senza aver nulla da nascondere. Forse sbaglia. Ma non credo.

Ai posteri l'ardua sentenza.



piccole canaglie
abbigliamento 0 - 16 anni

DAL 11 NOVEMBRE AL 28 NOVEMBRE CON I LUNEDÌ MATTINA APERTI
ECCEZIONALE VENDITA
PROMOZIONALE

FILATELIA

Molte le emissioni in tema augurale, dalla Francia alla Slovenia

San Marino anticipa Natale con immagini di maternità

Un interessante omaggio francese a Roma capitale europea. Si tratta di un maxi-foglio con quattro francobolli (facciale e. 1.84) in cui sono rappresentati la fontana di Trevi, San Pietro, piazza di Spagna e il Colosseo, il tutto - in modo ovviamente turistico - adatto a esaltare Roma capitale. Segue l'usuale serie pro Croce Rossa abbinata alla celebrazione del Natale. Illustrato con il quadro di Giovanni Battista Salvi (1609-1685) recante Madonna con il Bambino, il pezzo ha su un facciale di 0.46 euro lo 0.09 di sovrapprezzo; l'11 novembre viene emesso un verticale grande formato da e. 0.75 per celebrare l'artista Jesus Rafael Soto di nazionalità venezueliana (nato nel 1923) con l'opera «Sphere Concorde» nel solco dell'arte cinetica. Policromie in fogli da 30. Annulli d'emissione a Parigi.



SAN MARINO € 0,41

San Marino propizia a tutti un buon Natale accompagnato dalle più liete forme augurali. Sono due emissioni del 31 ottobre: foglietti e serie. L'amministrazione postale della Germania presenta il 7 corrente la tradizionale natalizia e un celebrativo del 50.º anniversario della televisione nazionale; e ancora un quadrangolare per il 50.º dell'istituzione nazionale per i contatti politici. Pluricolori.

Annuli Bonn e Berlino centro. Un orizzontale dell'8 novembre richiama il motociclismo riproducendo una Puch 175 SV. Quadricolore per 420 mila pezzi di tiratura. Annulli primo giorno a Langenlois.

Natale dalla Slovenia il 15 novembre con due verticali A e D con pupazzo e scena invernale. Strepitoso il successo di vendita del francobollo pro alluvionati della Germania del 30 agosto scorso. Ne è stata fatta, esaurita la prima tiratura, una seconda di 10 milioni. Il richiamo sociale di beneficenza (più di e. 0.44) è stato ben accolto, sia per la motivazione che per la ovvia serie dell'emissione. Aspetto quest'ultimo sottolineato dal Collezionista-Bolaffi 10.2002.

E' tipico di talune amministrazioni postali proporre temi filatelici inusuali. Dalla Danimarca abbiamo infatti l'8 novembre serie di cinque orizzontali dedicati alle case di campagna o comunque rurali. Facciale ddk 29.25. Pluricolori offset con annulli Copenhagen. Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Si instaurerà un rapporto disarmonico fra la vostra profonda sensibilità e la carenza di forza decisionale, necessaria a tradurre in pratica le vostre numerose idee. Un invito.

Gemelli 21/5 20/6

L'insieme della situazione vi consiglia di affrontare il lavoro della giornata con molta calma. E' importante che vi resti del tempo per riflettere, mentre procedete nella vostra attività.

Leone 23/7 22/8

Fate in modo di evitare ogni tipo di discussione nell'ambiente di lavoro. Gli astri facilitano gli incontri e le conoscenze di nuove persone, molto simpatiche. Nessuna forzatura.

Bilancia 23/9 22/10

Curate di più i rapporti di lavoro, in particolare con i vostri collaboratori. Siete molto attivi e intraprendenti, ma avete bisogno di sostegni per poter realizzare un progetto.

Sagittario 22/11 21/12

Saprete come organizzarvi e avrete buone ispirazioni. Bisognerà solo cercare di essere più decisi quando agirete. Lasciate che sia il partner ogni tanto a prendere l'iniziativa.

Aquario 20/1 18/2

Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria. Aspettate con fiducia che arrivi il vostro momento: non dovrebbe tardare molto. Usate molta prudenza in amore.

Toro 21/4 20/5

Se volete mettervi in mostra con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione: è il caso di fare chiarezza.

Cancro 21/6 22/7

Se sentite il bisogno di fare delle confidenze sul vostro lavoro futuro, scegliete con cura l'interlocutore, e se possibile evitate di farlo. Evitate che nascano delle chiacchiere.

Vergine 23/8 22/9

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Importante l'amore.

Scorpione 23/10 21/11

Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza scoprire troppo il vostro punto di vista. Un po' di svago farebbe bene anche al partner.

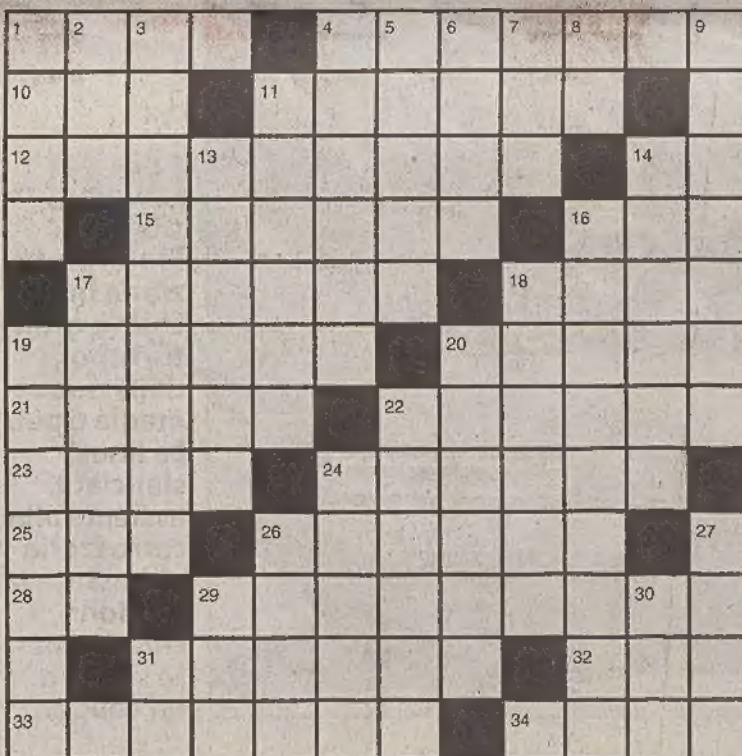
Capricorno 22/12 19/1

Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata altrimenti rischierete di essere più irritabili e stanchi del solito. Un progetto importante.

Pesci 19/2 20/3

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia del vostro lavoro. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona importante.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

OROSCOPO
Cavalieri
Anet
Estor
S. T. Inca
C. A. O. S.
C. S. L. I. A. C. A. L. C. I.
A. T. R. I. O. R. O. N. A. V.
T. R. I. O. D. I. A. N. T. E. O.
T. U. A. V. E. S. T. I. T. I.
A. D. M. A. S. T. O. N. E. R. I.
R. E. C. I. M. A. T. O. R. I. A. L.
E. L. O. G. I. A. R. E. M. E. N. O.

Aggiunta iniziale: ama, tarna.

Indovinello: la moneta.

ORIZZONTALI: 1 Annibale te varò con gli elefanti - 4 Compose celeberrimi valzer - 10 Sono degne di condanna - 11 Il succo della favola - 12 Erano «buoni cugini» - 14 Cinquantuno in lettere - 15 Vi nacque Innocenzo VI - 16 Il «de» olandese - 17 Battuta di caccia grossa - 18 Classicamente largo - 19 E un esempio di lentezza - 20 Un tratto dell'intestino - 21 Piacevole per il turista - 22 Si chiede a un esperto - 23 Estro creativo - 24 Abbandono in albergo - 25 Ha piume variopinte - 26 Scrisse «Il Giorno» - 28 Le prime lettere di Giulia - 29 Ortogio che si può impianare e friggere - 31 Una volta in bocca - 32 Inverte il senso di una frase - 33 Fu un grande faraone - 34 Cereale in pannocchie.

VERTICALI: 1 Vi salirono anche Sem e lafel - 2 L'attrice Massari - 3 E detta anche cartapepera - 4 Che può essere usata - 5 Sostegni del tetto - 6 Sporadica - 7 Le ha righe l'aereo - 8 Unione Europea - 9 Un cane dal pelo ispido - 11 Appartiene a un ordine religioso - 13 Porta doni ai bambini in gennaio - 14 Postino occasionale - 16 Un notissimo sedativo - 17 Lo erano gli abitanti di Ur e Uruk - 18 Konrad, padre dell'etologia - 19 Si sporca con il gesso - 20 Si accende in casa - 22 Bloccati dal portiere - 24 Lo ama in segreto Lù - 26 Lo rade il rasoio - 27 Un nome di Andersen - 29 Uomo... a Liverpool - 30 Un pronome plurale - 31 Ai lati del prespe.

ZEPPA (6/7)
Tocco ferro!
ma, pur s'è ferro, fede m'assicura.
In un mondo di lupi disumani
io, pazzo, ho una buona copertura.

METATESI (5)
Baro arricchito
Il liquido s'è fatto in abbondanza
sfuttando con i dadi qualche «polo»
che ha circuito proprio a tutto tondo
raggiungendo inver da cima a fondo.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese in edicola

pagine di giochi e rubriche



Sono felici ...
... perchè
hanno ordinato
le finestre

da GEOTRE

Una finestra sotto l'albero?

ORA con soli 36,50 €.

al mese*

Promozione valida fino al 24 dicembre

(esempio per una finestra in Pvc bianco da 100x170 cm. a due ante, compresa posa in opera)

*Finanziamento Internorm/Agos Itafinco in 24 mesi "Tasso Zero" Taeg 0,12%

GEO TRE Piazza Vico 6/B - TRIESTE tel.040 309422

Internorm Finestre - Luce e Vita

CORNER URBAN

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

TRIESTE - VIA MAZZINI, 28

TRIESTE - VIA DANTE, 8



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.58**
tramonta alle **16.39**
La Luna: si leva alle **13.32**
cala alle **22.51**

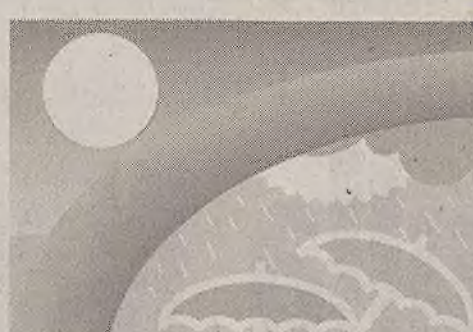
46.a settimana dell'anno, 315 giorni trascorsi, ne rimangono 50.

IL SANTO

San Martino di Tours

IL PROVERBIO

Uno che non sa governare se stesso, non sa governare gli altri.



MAREE

Alta: ore 4.05 **+18** cm
ore 8.57 **+14** cm
Bassa: ore 20.33 **-30** cm

DOMANI

Alta: ore 5.38 **+25** cm
Bassa: ore 22.15 **-27** cm

TEMPO

Temperatura: 8,0 minima
15,1 massima
Umidità: 58 per cento
Pressione: 1011,7 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 12,2 km/h da N-O
Mare: 16,3 gradi



SUBARU
sauto
Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghere
Muggia (TS) - Tel. 040.9235112
www.sauto.net

TRIESTE

Cronaca della città



La Camera approva l'emendamento firmato dal ministro Giovanardi che prevede lo stanziamento di 450 milioni di euro in tre anni. Cade la proposta di Menia

Indennizzati agli esuli, torna tutto come prima

Ma Damiani lancia un allarme: «I fondi potrebbero rivelarsi inferiori al previsto a causa di coefficienti vecchi»

Beni degli esuli: cade l'emendamento Menia e torna l'originaria previsione sul finanziamento dell'indennizzo equo e definitivo. Nella concitata seduta della Camera di ieri dedicata alla Finanziaria, in serata è stato approvato l'emendamento presentato dal governo e firmato dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, nel quale viene reintrodotta la proposta di stanziamento di 450 milioni di euro in tre anni per chiudere la questione assicurando, parole di Giovanardi, «la conclusione dell'80 per cento delle pratiche pendenti al cento per cento del loro valore».

Come si ricorderà, in sede di commissione bilancia della Camera, era stato approvato la scorsa settimana un emendamento firmato dagli onorevoli di An, Giorgetti, Menia e Pepe, nel quale veniva allargata la schiera degli aventi diritto anche ai profughi delle ex colonie e alle imprese che avevano subito perdite all'estero. Sforzi di Giovanardi che rimproverò a Menia l'«errore» commesso che toglieva denaro agli esuli giuliano-dalmati, replica di Menia che minimizzò la questione dicendo che bastava reperire ulteriori fondi, ma promise di ritirare l'emendamento se i soldi

non si fossero trovati. Comunque Giovanardi apprestò l'emendamento di «ripulitura», che è stato appunto approvato ieri sera. Soddisfazione di Giovanardi che però si dice deluso che il provvedimento sia stato votato, oltre che dal centrodestra, solo dai deputati Illy e

ndr.) era stata frutto di un'intesa corale. «Prendo atto che a livello nazionale non c'è sensibilità su questi argomenti», conclude.

«Tutta colpa del comizio che ha fatto Menia in sede di dichiarazione di voto - replica Roberto Damiani per «scusare» i voti contrari

miani stesso, Illy e dal diessino Maran, con il quale si dava copertura certa proprio ai 450 milioni di euro.

Spiega Damiani: i 450 milioni sono «virtuali» perché fanno riferimento ai parametri previsti nella legge 137, che sono più bassi, tanto che la somma totale è decisamente inferiore, 90 milioni nel triennio. Nell'emendamento i coefficienti del 1938, sui quali si fa la valutazione del valore dei beni, venivano raddoppiati tanto da arrivare appunto ai 450 milioni previsti da Giovanardi, che dovrebbero essere coperti dalle economie sulle pensioni all'estero che dovrebbero affluire a un fondo specifico presso l'Inps e da qui poi a pagare gli indennizzi. Orbene, la soluzione trovata dai tra parlamentari non è passata e adesso bisognerà vedere se ci sono gli spazi per riproporla al Senato, quando la Finanziaria approderà a Palazzo Madama.

E Damiani conclude con un altro affondo contro Menia: «Ha presentato quello sciagurato emendamento per ingenuità, e mi sembra strano per uno che siede in Parlamento dal '94, oppure per boicottare il nostro emendamento, che dava certezza agli indennizzati? - si chiede -. Comunque sia deve darsi una regolata...».

Pierluigi Sabatti



Damiani e non dagli altri parlamentari del centrosinistra. «Si è interrotto un impegno bipartisan su questo argomento» commenta il ministro, ricordando che la legge che avviò la soluzione del problema indennizzi (la 137 del 2001, varata dalla precedente legislatura,

a sinistra - E' sembrata la solita speculazione che ha spazzato i colleghi...». Damiani è arrabbiato con Menia perché il suo «errore» dice -, che ha danneggiato la collettività ha provocato anche un altro effetto. Ha fatto decadere pure l'emendamento, firmato da Da-

Oggi in discussione a Montecitorio anche quattro ordini del giorno presentati dai parlamentari Illy, Damiani e Maran

«Corridoio 5, serve il sostegno del governo»

E per il Collegio del Mondo unito i deputati chiedono di non decurtare i fondi



Roberto Damiani



Riccardo Illy

Corridoio 5, Collegio del Mondo unito, caserme dismesse nella regione e riordino della fascia viticola alpino-mittelluropea. Questi gli argomenti inseriti in quattro distinti ordini del giorno alla Finanziaria presentati dai parlamentari del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, Roberto Damiani (Gruppo misto) e Alessandro Maran (Ds). Dei documenti l'assemblea di Montecitorio discuterà oggi al termine dell'esame della Finanziaria. Quanto al Corridoio 5, l'ordine del giorno - sottoscritto anche dal sindaco di Ancona - impegna la Camera «ad as-

sumere ogni iniziativa idonea a inserire l'asse transpadano tra le priorità europee e a sollecitare e promuovere un sostegno congiunto del nostro Paese e dell'Unione europea nei confronti di Slovenia e Ungheria». Il fine è quello di vedere rispettati i «programmi di realizzazione del sistema autostradale da Maribor al lago Balaton e a Trieste, oggi oggetto di continui rinvii». Il documento vuole impegnare inoltre la Camera «ad assumere in sede europea tutte le iniziative per un avvio programmatico del Corridoio 8».

Quanto al Collegio del

Mondo unito dell'Adriatico, Damiani Illy e Maran chiedono al governo di «garantire che il Collegio possa continuare a svolgere la sua benemerita e insostituibile attività secondo gli elevati standard didattici e formativi». L'ordine del giorno ricorda infatti che «con la drastica riduzione dei contributi statali per il 2002 esiste il rischio che non ottemperando a tali programmi venga revocato il riconoscimento in Italia di detto titolo così come previsto dalla legge 738/86». Un rischio che comporterebbe anche «ripercussioni a diffuso livello internazionale».



Tra gli ordini del giorno quello per il Collegio del Mondo unito: qui il Presidente Ciampi fra i ragazzi nel 2000.

visto che gli studenti del Collegio sono in massima parte stranieri in base anche «al contributo finanziario di realtà pubbliche e private non italiane».

Su alcune caserme dismesse del Friuli Venezia Giulia, un ordine del giorno «impegna il governo a intraprendere nelle sedi istituzionali appropriate adeguate iniziative affinché vengano trasferiti alla Regione beni militari

dismessi» per i quali vi sia poi «la possibilità di concreto utilizzo da parte delle comunità locali territorialmente interessate».

Nell'ultimo ordine del giorno, quello sulla fascia viticola, sottoscritto dai tre parlamentari si impegna infine il governo «a sviluppare ogni opportuna iniziativa, in vista del prossimo allargamento dell'Unione europea, affinché tutta la rimanente

Gli onorevoli sollecitano il trasferimento alla Regione di caserme dismesse e il riordino della fascia viticola in relazione all'allargamento a Est

fascia dell'Italia settentrionale (Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia) venga inserita dalla zona ora denominata «CIT» alla zona «CI», creando a livello europeo una fascia omogenea che vada dalla Francia fino (nella prospettiva dell'allargamento a Est) all'Europa orientale, così da riordinare in modo più funzionale e coerente la fascia viticola alpino-mittelluropea, garantire le stesse regole di produzione e di sviluppo nei territori dell'Unione e impedire che si creino situazioni di concorrenza sleale in presenza di condizioni morfologiche e climatiche simili».

Lucioli aumenta gli ecoincentivi Fiat di 500 Euro

su un lotto di 40 vetture ma... solo fino al 22 novembre



Stilo
a partire da
12.630 Euro
(Lire 24.456.000)

Vantaggio Lucioli:
3.300 Euro*



Punto
a partire da
8.254 Euro
(Lire 15.982.000)

Vantaggio Lucioli:
3.350 Euro*



Seicento
a partire da
6.200 Euro
(Lire 12.005.000)

Vantaggio Lucioli:
2.600 Euro*

LUCIOLI
FIAT

Trieste via Flavio 104 • Tel. 040 8991 911
www.lucioli.it • e-mail: info@lucioli.it

* validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato; importo determinato dalla valutazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Seicento 5.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Stilo 10.000 euro. Offerta valida fino al 22/11/2002.

Finisce all'ospedale con un lieve trauma cranico una «free climber» di 73 anni che si allenava sul Carso

Nonna alpinista cade sulla Napoleonica

In costante aumento tra gli anziani gli appassionati dell'arrampicata

Fissata per il 18 dicembre la sentenza sulla legittimità della delibera comunale

Materne, insegnanti al Tar

È stata fissata per il 18 dicembre l'udienza al Tar che dovrà decidere sulla legittimità della delibera del Comune di Trieste che equipara le insegnanti di scuola materna in possesso dell'abilitazione all'insegnamento a quelle sprovviste di tale titolo.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha provveduto a stilare la graduatoria definitiva sulla base della quale sono state fatte le assunzioni a termine per l'anno in corso. Il contenzioso aperto al Tar però, ha imposto una modifica della prassi: le assunzioni per incarichi annuali sono state fatte su base bimestrale e saranno rinnovate se la sentenza dovesse essere favorevole al Comune. In caso contrario si potrebbe assistere a una nuova rivoluzione delle graduatorie.

A fine agosto il Tribunale amministrativo aveva respinto una richiesta di sospensione (un'altra è stata respinta nei giorni scorsi) presentata da 22 insegnanti con l'abilitazione statale all'insegnamento che accusano il Comune di aver stravolto le graduatorie per supplenze e assunzioni con la delibera in questione, datata 12 lu-

glio 2002. Le ricorrenti sostengono che la delibera non rispetta le regole stabilite nell'avviso di reclutamento, mentre le 28 insegnanti controinteressate nel ricorso ritengono che ci sia stata una corretta applicazione della legge che renderebbe sufficiente per il reclutamento nelle liste il solo titolo di studio di maturità magistrale.

In attesa di veder sbloccata la situazione, nei giorni scorsi è stata pubblicata anche una sentenza del Giudice unico della Sezione lavoro del Tribunale di Trieste al quale si erano rivolte le stesse ricorrenti al Tar. Il magistrato ha dichiarato il «difetto di giurisdizione» del giudice ordinario, ripassando la palla ai giudici amministrativi.

La parola spetta dunque al Tar che, nell'udienza del 18 dicembre prossimo deciderà in merito alla questione, depositando la sentenza nelle settimane successive. Difficilmente però la vicenda potrà dichiararsi chiusa in quanto già da ora è prevedibile il ricorso in appello al Consiglio di Stato da parte di chi dovesse perdere il contenzioso in primo grado di giudizio.

r.c.

Ha perso l'appiglio, è scivolata per un paio di metri trattenuta dalla corda di sicurezza ma ha sbattuto la nuca contro la parete ed è finita all'ospedale.

L'incidente, accaduto ieri mattina alle 10.30 su una delle pareti che sovrastano la «Napoleonica», ha portato a conoscenza dei cittadini, l'esistenza a Trieste di una «free climber» della terza età. La protagonista della scivolata in parete si chiama Licia Cioni, avrà 73 anni nel prossimo febbraio e ora è ricoverata all'ospedale di Cattinara.

«Lieve trauma cranico» si legge sul referto medico. Se la caverà in pochi giorni ma la sua sfortunata performance resterà fissata per sempre nelle cronache alla voce: «sport senza età e senza limiti».

L'allarme è stato dato ieri mattina da alcuni ragazzi che approfittando della splendida giornata di sole accarezzavano con le mani la roccia delle vie più difficili e appaganti della Napoleonica. Hanno assistito all'incidente e hanno chiamato il 118.

Per prima è arrivata una pattuglia della polizia stradale che ha avvisato i colleghi della Questura. «Pensavamo si fosse fatta male una ragazza, invece ci siamo trovati di fronte a una gentile nonna con tanto di imbracatura, moschettoni e sacchetto col magnesio.

La scalatrice era attrezzata con imbracatura, sacchetto col magnesio e moschettoni. Sul posto la Polstrada e un'ambulanza del 118

L'avevano già calata a terra, al livello della strada.

Sul posto anche un'ambulanza del 118 che ha trasportato l'anziana all'ospedale per suturare la ferita e per verificare l'entità dei danni alla nuca. Il Soccorso alpino del Cai, impegnato in una esercitazione del sentiero «Rilke», non è stato comunque allertato. «Non sappiamo nulla della scivolata della signora, né sappiamo

che un'anziana pratici questa disciplina» hanno detto i responsabili. «Nel nostro ambiente ci conosciamo quasi tutti ma negli ultimi anni l'arrampicata sta facendo proseliti anche al di fuori delle associazioni alpinistiche».

La signora finita ieri all'ospedale dopo la caduta in parete, non è l'unica a Trieste a praticare in età non più verde una disciplina rischiosa e di notevole impegno fisico. Fino a un paio d'anni fa una nonna ottantenne si calava in grotte e abissi del Carso «scortata» dal genero sindacalista e dai nipoti. Una famiglia «ammalata» di speleologia da più di mezzo secolo. Caschetto, tuta, lampada a carburante, stivali di gomma con suola Vibram, sorriso a 24 carati, della «nonna delle grotte» sono circolate parecchie fotografie. Della «collega», precipitata per un paio di metri ieri su una parete della Napoleonica, invece nemmeno un'immagine per associare al suo nome un volto, un sorriso, un quarto d'ora di notorietà, di affetto e di tenerezza.

Claudio Ernè

IN BREVE

Parte l'astensione dal lavoro. Medici specializzandi, manifestazione di protesta stamattina a Cattinara

Una manifestazione di protesta stamattina alle 9 a Cattinara e astensione dal lavoro per tutto il giorno. Anche i medici specializzandi di Trieste aderiscono alla protesta nazionale per vedere riconosciuto il loro impegno nei reparti degli ospedali come un lavoro a tutti gli effetti, sollecitando l'applicazione da parte del governo di una legge (368/99) inapplicata da tre anni. I medici in formazione specialistica dell'Università si asterranno di conseguenza dall'attività assistenziale svolta al «Burlo Garofolo», nelle Aziende ospedaliere e nelle strutture sanitarie convenzionate. Mercoledì daranno vita invece a un corteo che si snoderà lungo le principali strade cittadine. Intanto è stata inviata una lettera di sensibilizzazione alle autorità cittadine, regionali e sanitarie.

L'impiego delle nanotecnologie in campo medico al centro di un incontro al Bic in via Flavia

L'impiego delle nanotecnologie in medicina è il tema di un incontro interdisciplinare in programma oggi al Bic in via Flavia. L'iniziativa è promossa dall'Istituto «Burlo Garofolo», dall'Università, dal laboratorio nazionale Infm-Tasc, Bic, Elettra, Area Science Park e dall'Associazione degli Industriali. I lavori inizieranno alle 9 per concludersi alle 16 con una tavola rotonda alla quale parteciperanno, tra gli altri, il presidente dell'Area Science Park Maria Cristina Pedicchio e il presidente della Fondazione Crf Massimo Panica, oltre all'amministratore delegato Bic Antonio Sfiligoi. L'incontro permetterà di fare il punto sulle opportunità offerte dalle nanotecnologie nella strumentazione medica e nel settore farmaceutico.

Assemblea dei lavoratori precari del Comune indetta da Cgil e Uil oggi davanti al municipio

Tornano in piazza i precari del Comune, «per rivendicare il diritto all'assunzione». Così si legge nel comunicato che annuncia per questo pomeriggio alle 18.30 una manifestazione davanti al municipio, con l'assemblea generale di tutto il personale a tempo determinato in servizio alla data del 31 agosto scorso. La manifestazione di protesta, promossa dai sindacati Cgil e Uil Funzione pubblica, si svolgerà contemporaneamente alla seduta del consiglio comunale che è fissata appunto per le 18.30 di oggi stesso. La riunione odierna sarà dedicata al tema dei beni abbandonati: è in programma infatti l'audizione di rappresentanti istituzionali degli enti locali e di tecnici in merito «allo stato degli studi e soluzioni prospettabili in merito alla situazione giuridica dei beni abbandonati in Slovenia e in Croazia».

Inaugurazione per la palestra «N. Cobolli» dopo i lavori di manutenzione straordinaria

Sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria per la palestra «N. Cobolli» di via della Valle 3. Si terrà perciò oggi alle 11.30 l'inaugurazione della struttura ubicata in prossimità di via Tigor di via della Ceneria.

Alla breve cerimonia inaugurale interverranno il sindaco del Comune di Trieste Roberto Dipiazza e gli assessori comunali allo Sport Roberto Menia e al Territorio e patrimonio Giorgio Rossi. Saranno presenti anche alcuni dei funzionari comunali che hanno seguito i lavori, quali Ing. Tevini, l'architetto Krecic e i rappresentanti della ditta Cramer, esecutrice dei lavori di ristrutturazione.

Ennesimo incidente in viale Miramare all'alba. Una Volkswagen Golf sbanda e finisce contro la spalletta del ponte

Schianto al cavalcavia di Barcola, grave una ragazza

Ha 17 anni, è ricoverata in rianimazione. Solo leggere ferite per i suoi tre amici

L'alta velocità, la stanchezza, il sonno.

Queste tre parole spiegano l'ennesimo schianto accaduto nei pressi del cavalcavia ferroviario di Barcola, una «trappola» per chi entra in città senza tenere conto dei limiti di velocità e dei relativi cartelli.

Ieri mattina alle 3.20 una «Volkswagen Golf» con quattro giovani a bordo, si è infranta contro la spalletta del ponte.

Una ragazza di 17 anni, B.G. ha subito un trauma al capo e al torace. È ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara in condizioni critiche. Si teme per la sua vita.

A Cattinara è stato ricoverato anche S.K., 19 anni, che secondo i primi rilievi della polizia stradale era al volante della vettura. Se la caverà in una ventina di giorni.

Altri due ragazzi, che anch'essi giovanissimi, sono stati portati all'ospedale Maggiore per essere medicati, tenuti sotto osservazione per alcune ore e poi dimessi.

L'incidente non ha avuto testimoni ma non si sono dubbi che la vettura stesse rientrando in città al termine di una serata trascorsa in qualche locale. La stanchezza ha fatto mal valutare a chi era al volante i propri limiti e la stessa difficoltà della curva. Viale

Miramare in quel punto impone con tanto di cartelli, una velocità inferiore ai 50 chilometri all'ora. Quello è da sempre uno dei tratti critici della viabilità triestina. Ma, con la strada deserta, quel limite è stato sottovalutato.

I primi soccorritori si sono trovati di fronte a un groviglio di lamiere, olio sull'asfalto, plastica e vetri rotti, ragazzi sotto choc, feriti e stralunati.

Ambulanza del 118, luci blu, autocarri dei pompieri, gesti precisi, per un copione visto troppe volte in viale Miramare. I rilievi dello schianto sono stati compiuti da una pattuglia della polizia stradale giunta da Monfalcone.

Fiera, bilancio positivo per l'«Espresso Expo»: visitatori da 38 Paesi di tutto il mondo

Caffè in vetrina, un successo

Bilancio positivo per Trieste Espresso Expo, la Fiera del caffè espresso che si è chiusa ieri nel comprensorio di Montebello. Ai cento espositori italiani la manifestazione ha assicurato pubblico specializzato e numerosi contatti: in tre giorni i visitatori sono stati 2.800, di cui solo la metà italiani. L'esposizione ha visto la presenza di pubblico proveniente da 38 Paesi, dall'Australia alla Bielorussia, dal Brasile a Hong Kong: presenza considerata importante dagli espositori - si legge in una nota della Fiera - il cui obiettivo è quello di esporre il «made in Italy» del caffè espresso nei nuovi mercati dell'Est, dell'Asia e nei Paesi del Mediterraneo. Mentre il presidente dell'Assocaffè Al-

berto Gattegno si è dichiarato soddisfatto dell'esito della manifestazione, il presidente della Fiera Riccardo Novacco ha sottolineato come l'ente abbia voluto «organizzare un evento di business» dai «concreti risultati», e grazie al quale «abbiamo ottenuto visibilità a livello internazionale».

L'appuntamento per la seconda edizione di Trieste Espresso Expo è già fissato: la manifestazione si terrà dal 21 al 23 maggio del 2004, in concomitanza con il campionato mondiale dei baristi che la stessa Fiera ospiterà. E «la manifestazione - ha dichiarato Novacco alludendo ai progetti cui l'ente è interessato - si svolgerà in un nuovo comprensorio fieristico».

Si è concluso con una toccante cerimonia in Risiera il congresso Keren Hayesod Italia

Un'ampolla per non dimenticare

Deposta vicino al forno, contiene terra di Gerusalemme

Missione di Dressi a Sofia

Simeone di Bulgaria: «Expo 2008 a Trieste»



La candidatura di Trieste a ospitare nel 2008 l'Expo. Trasporti-Ambiente può contare anche sull'appoggio del primo ministro bulgaro, Simeone di Sassonia Coburgo. Il premier bulgaro ha annunciato il suo appoggio all'assessore regionale all'Industria, Commercio e Turismo del Friuli Venezia Giulia, Sergio Dressi, nel corso di una cena di gala all'Ambasciata italiana a Sofia.



La cerimonia svoltasi nella Risiera di San Saba a conclusione del congresso della fondazione Keren Hayesod Italia. (Foto Lasorte)

Si è concluso ieri mattina nella maniera più solenne il congresso tenutosi in questi giorni a Trieste della fondazione israeliana Keren Hayesod Italia. Nata più di 80 anni fa e riconosciuta dallo Stato italiano, ha lo scopo di assistere in ogni parte del mondo gli ebrei in difficoltà. E con una toccante cerimonia finale è stata infatti deposta un'ampolla contenente terra di Israele, e più precisamente di Gerusalemme, nell'area del forno crematorio accanto alla lapide che ricorda il ritrovamento delle ceneri dei martiri della Risiera.

Alla cerimonia erano presenti, oltre a una numerosa ristretta di congressisti e di amici della comunità ebraica del capoluogo giuliano, il vicesindaco Renzo Codarin accompagnato dall'assessore agli Affari generali e istituzionali Fulvio Sluga in rappresentanza del Comune, il presidente della comunità ebraica di Trieste Nathan Wiesenfeld, il direttore dei Civici musei di storia e arte Adriano Dugulin e, infine, il presidente della sezione Friuli-

Venezia Giulia della Fondazione Renzo Sagues.

Wiesenfeld e il rabbino di Trieste Umberto Piperno assieme al cantore della comunità ebraica hanno eseguito due toccanti brani musicali, che come delle preghiere hanno ricordato le vittime cadute in tutti i campi di concentramento augurando loro un giusto riposo. Al termine dei canti è stato recitato il *kaddish*, la preghiera che gli ebrei dedicano ai loro morti.

«Assurdo, cieco e vigliacco odio razziale», lo ha definito in questo modo il vicesindaco Dugulin «quello che ha portato alla più aberrante azione di sterminio». Perciò anche a questa ampolla è stato simbolicamente affidato il compito di ricordare i tragici fatti verificatisi durante il secondo conflitto mondiale. E, come ha precisato il rabbino Piperno, «riunire Trieste a Gerusalemme contribuisce a riunire l'umanità per creare l'immagine dell'uomo e del cittadino di domani».

Federico Filippa

voglia di vincere?

tenta l'impresa!

PROMOSSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "E.C.O. SISTEMA TRIESTE"

M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Università degli Studi di Trieste Facoltà di Economia

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO TRIESTE

Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

CNA

Confcommercio TRIESTE

CONFINDUSTRIA TRIESTE

L'EZIT, Ente Zona Industriale di Trieste, lancia una sfida ai giovani della scuola media superiore di Trieste: si tratta di comporre un elaborato sul tema **Territorio e sviluppo dei sistemi locali: qual è l'idea vincente per l'impresa triestina?**

Il termine ultimo per le iscrizioni è il 02/12/2002. I vincitori del biennio verranno premiati con un viaggio di cinque giorni a Torino, quelli del triennio passeranno invece una settimana a Bruxelles. Tentate l'impresa...

Per informazioni: www.ezit.it - mail@ezit.it - tel. 040.8996215

Pizza party per te!!
14 novembre alle 21.00 al Hip Hop Music Club

Sei uno studente di una scuola superiore di Trieste? Non puoi mancare al party offerto dall'EZIT per la presentazione di EZITmania.

Appuntamento imperdibile con Tele4 e l'animazione **Papastuff!!**

ingresso libero

Ferrovie da riconvertire

Manco ormai da molti anni e, quando torno a trovare gli amici ed i parenti, mi pongo sempre la stessa domanda: perché non vengono utilizzati meglio i binari che attraversano la città in lungo ed in largo? Oggi, che la città italiana sono sature del traffico su gomma, si cerca di integrare al massimo il trasporto ferroviario con quello urbano: ecco che sono sorti i «passanti ferroviari» di Milano e Torino, e anche Genova, nota per essere «spargina» ha trasformato la linea ferroviaria in una sorta di metropolitana.

E qui sta il punto: sfruttare le linee ferroviarie per farne una metropolitana (Fs permettendo: visto che a Milano e Genova si son messi d'accordo non vedo ostacoli). Il bello di Trieste è che esistono le linee e tante! Ed anche qualche stazione: mi ricordo dalla mia giovinezza le stazioni di Rozzolo, Servola, il casello a Longera. E ricordiamoci che la cintura di Trieste fu inaugurata, una quindicina d'anni fa, da un elettrotreno nuovo fiammante: poi... solo (pochi) merci.

Questo senza manutenzione e i binari che arrivano fino quasi a Muggia e a Barcola: qui, poi, il fascino di binari è sempre desolatamente vuoto.

A chiudere un anello cittadino, c'è la stazione di Campo Marzio che sembra ancor attendere l'arrivo del Kaiser: basterebbe rianimare i binari delle rive, che adesso servono solo a far tombolare qualche malcapitato ciclista. Manca qualche tratto qua e là, la linea aerea non dovrebbe disturbare più di tanto, e, d'accordo, non la alimentiamo a 3000V per sicurezza: tanto, in sede promiscua, la velocità sarà in ogni caso bassa. Poi, in qualche zona della città, i binari sono sicuramente vicini alla superficie, e fare qualche stazione in più non dovrebbe costare uno sproposito.

Si ci vuole solo un po' di buona volontà e penso che non sia necessario fare un referendum popolare...

Sergio Licudi

Lo shiatsu e la legge

In merito agli articoli sulla futura legislazione in materia di discipline bio-naturali, apparsi a pagina 16 de «Il Piccolo» del 2 novembre scorso, mi sembra opportuno fare alcune precisazioni riguardanti nello specifico lo shiatsu.

Prima di tutto vorrei fugare l'impressione che questa disciplina faccia parte della deriva bassamente commerciale e priva di reali contenuti che l'«etichetta» new age ha finito per assumere.

LA POLEMICA

Politici e storici

Il Piccolo del 3 novembre riportava una lettera del dottor Marco Coslovich in relazione a un'intervista all'onorevole Menia, assessore comunale alla Cultura relativamente alla commemorazione presso il cippo dei 4 condannati alla fucilazione di Basovizza.

Si ha una certa riluttanza a entrare in un simile discorso «storico» viste le tragedie di oggi, di vere vite innocenti, stroncate dalla disgrazia. Inoltre mettersi in mezzo fra l'intellettuale e un eletto dai cittadini forse non è opportuno, ma sbagliando s'impara.

Mentre l'opinione di una persona di posizione che potrebbe non essere condivisa sebbene motivata, quella del professore mi sfugge. Intellettuale, io non sono, nemmeno uno studioso, solo uno che legge e cerca di capire.

Se leggo quanto attribuito a Tullio Kezich sul giornale riguardo alla difesa processuale di uno dei fucilati («avvocato Giovanni Kezich nella sua arringa si sforzò di presentare Frane Marussic come un modesto gregario, strumentalizzato da «fantomatici individui venuti d'oltreoceano» e chiese clemenza»). Si desume che le prove a carico dell'imputato dovevano esserci. Coinvolto in attentati, da cui la morte di un cittadino italiano. Oggi la condanna a morte in Europa non è una pena accettata (e qui si potrebbe aprire un confronto) ma stiamo parlando del 1930, allora molti Paesi civili europei e non lo avevano nel codice penale. Ora è normale che coloro che muoiono avendo fatto attentati e persino ucciso per una causa siano considerati eroi e martiri dai loro simpatizzanti, terro-

IL CASO

Treni in ritardo e spesso sporchi: perché le Ferrovie non lasciano perdere la pubblicità?

«Il piccione? Viaggia meglio»

Martedì 5 novembre sono in stazione a Cervignano del Friuli ed attendo, come ogni mattina, il treno delle 8.23, un Intercity notte proveniente da Lecce. Le corse per arrivarci, in stazione, un bimbo da sistemare e il lavoro da pendolare. La scelta del treno è quasi ovvia, la Cervignano-Trieste è una linea ben servita (o dovrebbe esserlo). Ma, come avviene molto, troppo spesso, l'altoparlante annuncia un ritardo di 30 minuti. Siamo alle solite! Il treno successivo arriva alle 8.42 e assomiglia a un convoglio del Far West: persone ammassate, sedili talmente angusti e ravvicinati che, quando vi si trova posto, non si riesce a star seduti non di fronte all'altro senza comprimersi le ginocchia a vicenda. Ma non si pensi che l'Intercity sia meglio: negli scompartimenti la sporcizia e l'odore nauseabondo è tale da preferire, a volte, rimanere lungo il corridoio piuttosto che entrarci.

Questi minuti di attesa obbligata mi fan riflettere, e mi viene in mente uno spot visto alla televisione ieri sera: un piccione viaggiatore si serve del treno (sic!) per i suoi spostamenti e peraltro si accomoda su una poltrona (purtroppo non nuova, forse lui può viaggiare in prima classe extra lusso), da qui l'invito a servirsi delle Ferrovie dello Stato elogiandone vantaggi e comodità.

Quanto sarà costato quel breve stacco pubblicitario? Non sarebbe bene impiegare il denaro della pubblicità per rendere più accogliente e «umano» il servizio (e credo che gli utenti ne sarebbero più soddisfatti)?

Chi rimborsa i ritardi di un treno Intercity per il quale ho pagato un supplemento sull'abbonamento? E infine, è mai possibile che io arrivi in treno sempre dopo che il piccione ha fatto sui sedili tutti i suoi bisogni?

Marisa Iacoviello



La stazione di Cervignano: spesso l'Intercity è in ritardo.

ridio piuttosto che entrarci.

Faccio notare che se allo shiatsu oggi si rivolgono migliaia di persone per migliorare il proprio benessere, lo si deve alla credibilità che la disciplina ha acquisito con i fatti, grazie al lavoro di chi la pratica seriamente da anni e di chi organizza scuole valide. Se così non fosse, non si capirebbe perché oggi si assista a questa corsa sfrenata a definire lo shiatsu come atto medico.

D'altra parte, è proprio il mondo organizzato dello shiatsu a richiedere, ormai da molti anni, un inquadramento legislativo che definisca i requisiti (reali) necessari alla pratica, impedendone la professione a chi non ha tali requisiti.

Mi sembra che molte delle attuali proposte di legge, e segnatamente quella nazionale, vadano invece in senso opposto, se si intende inserirvi anche lo shiatsu.

Infatti, è del tutto improprio definirlo come atto medico (hanno ragione i premi Nobel a segnalare come non si tratti di scienza). Inoltre, queste proposte, qualora convertite in legge, avranno l'effetto immediato di cancellare l'attuale mondo dello shiatsu (fatto di competenze importanti) e di porre le basi affinché ciò che nascerà dopo sia un'altra cosa.

Nella migliore delle ipotesi uno shiatsu depotenziato e, come tale, non utile.

Mi preme, quindi, sottolineare che quanto rischia di succedere si profila come un

danno e che chiunque abbia a cuore questo argomento deve avere la possibilità di esserne informato e debba sentirsi partecipe del momento che si sta attraversando.

Per questo motivo il giorno 13 novembre si terrà un incontro tra tutti i praticanti shiatsu di Trieste nel qua-

le verranno espone in dettaglio la situazione, le iniziative di protesta a livello nazionale e le proposte portate avanti dal mondo dello shiatsu. Proposte che sono rispettose della natura della disciplina, delle giuste garanzie da offrire a chi si rivolge ad essa e di chi la pratica seriamente, sia a livello

professionale che a livello amatoriale, e che rischia, domani, di non poterlo più fare.

Do, quindi, appuntamento a tutti i praticanti di Trieste per il giorno 13 novembre alle 20.30 alla Casa della Musica in via dei Capitelli, 3.

Stefano Micol

Bulian soprintendente

Cari fiumani, poiché la Lega Nazionale sezione di Fiume, a Trieste, e il giornale «La Voce di Fiume» si sono distratti, vi prego di leggere quanto segue.

Il fiumano Giovanni Bulian è il nuovo soprintendente di Siena per i Beni architettonici e per il paesaggio. Laureato in architettura a Roma, specializzato in restauro architettonico e progettista museale. Nel 1981 è incaricato del restauro e della ristrutturazione del complesso monumentale delle terme di Diocleziano. Nel 1996 è nominato soprintendente ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici d'Abruzzo con sede a L'Aquila. Nel 1997 cura l'allestimento del medagliere del museo nazionale romano. Nell'ambito del grande giubileo ha curato la sistemazione di egrafia e della protostoria a Roma e il restauro delle Olearie pontificie.

Giosetta Smeraldi fiumana

Un servizio che funziona

Non avevamo mai avuto un conto corrente con alcuna istituzione e l'anno scorso invece ne abbiamo stipulato uno con Poste Italiane. Siamo soddisfattissimi delle nostre scelte, infatti ci viene accreditata ogni mese la pensione; inoltre, quest'anno abbiamo domiciliato pure le bollette Acegas, Estgas e Telecom. Tutto viene pagato nei termini precisi come da noi stessi constatato e soprattutto (questo è molto importante) ci viene inviato mensilmente l'estratto conto con un costo annuale molto contenuto e con un servizio inappuntabile.

Silva Baldas

La borsa ritrovata

La Famiglia Polesana di Trieste, aveva organizzato una visita a Pola, il giorno 2 novembre per commemorare i defunti.

La mattina del giorno 2 in piazza Oberdan, nel piacevole tramonto di far salire sul-

pullman 54 persone, erroneamente lasciavo incustodita la mia borsa contenente lettere, circolari... oltre ai documenti personali e un notevole importo di denaro.

Il pullman partiva e mi accorgevo di non avere con me la borsa. Figurarsi lo sgomento mio e di tutti gli amici presenti. Scesa dal pullman mi misi a cercare, ma dove e a chi rivolgermi? L'intuito mi portava a chiedere, senza speranza, al bar Metropolitan di via Carducci, all'angolo della piazza. Proprio là, mi veniva restituita la mia borsa che un passante aveva consegnato, poco prima e nella quale nulla mancava.

Un atto veramente onesto e gentile che va riconosciuto. Con un taxi raggiungevo il pullman al confine di Rabussiere; che gioia per tutti. Vorrei poter ringraziare personalmente la gentile e onesta persona. Lo faccio attraverso questa rubrica.

Vanda Alessio segretaria del libero Comune di Pola in Esilio

Rintocchi insopportabili

È possibile che nell'anno 2002 la gente non possiede un orologio per conoscere l'ora? Sembra di sì, secondo il reverendo parroco della chiesa di Barcola, che fa funzionare un vecchio orologio da torre che disturba il quieto vivere delle persone che abitano vicino alla chiesa. Andrebbe bene se funzionasse solamente di giorno, ma l'orologio, che batte un

tocco, due tocchi, tre tocchi e infine l'ora intera (per ben due volte), suona anche fino a mezzanotte e riprende a suonare alle 6.30 del mattino dopo. Tra l'altro fino a oggi non è stata aggiornata l'ora solare per cui suona un'ora avanti. Io chiedo che l'orologio, se proprio è necessario, funzioni dalle 7.30 del mattino alle 19.30. Così si potrà dormire tranquillamente senza dover ricorrere ai sonniferi.

Lettera firmata

L'ultimo viaggio

Quando sarà scaduto il mio contratto di attore vagabondo su questo pianeta e dovrò intraprendere il lungo viaggio verso l'ignoto vi prego, amici, suonarmi il terzo Notturmo di Liszt

Augusta Zebochin

Un grazie all'Act

I genitori e gli educatori dei bambini che frequentano il Sis Manna e il Ricreatorio Brunner desiderano, con la presente, ringraziare il personale dell'Act per la pazienza, la cortesia e la comprensione offerta in tutti questi anni dando dimostrazione di professionalità e umanità.

Paolo Gosdan e altre firme

Un cippo da trasferire

Può darsi che il gruppo sloveno «Borba» non sia stato un precursore della «Br»; è certo che entrambi provocarono morte e distruzione. E non si dica che la violenza del primo era giustificata dalla necessità di combattere una dittatura liberticida, quasi che anteriormente alla nascita del regime fascista l'atteggiamento degli sloveni e più in generale degli slavi del Sud verso gli italiani fosse stato il più pacifico e il più benevolo del mondo. A rigore si potrebbe dire che la violenza fascista, almeno in parte, era stata una reazione alle violenze ed ai torti già subiti dagli italiani nella Venezia Giulia ed in Dalmazia. Ognuno ha diritto di onorare i suoi morti e quelli che ritiene i suoi eroi, ma nel rispetto della coscienza nazionale e della dignità dello Stato in cui vive. Se per l'Austria Guglielmo Oberdan era e rimane un terrorista, non si debba perché l'Italia non debba considerare terroristi coloro che, con il pretesto dell'antifascismo, miravano a strappare Trieste per unirla alla Slovenia. Chi li vuole onorare trasferisca il cippo che li ricorda entro i confini della Slovenia e li vada a deporre tutte le corone che vuole, come noi - in Italia e non in Slovenia o in Croazia - le deponiamo ai piedi del monumento a Nazario Sauro.

Sergio Borme

Minoranza «super protetta»

Nel primo semestre del 1943, i Tribunali speciali della Dalmazia cominciarono a partigiani diverse condanne a morte che vennero commutate (57) direttamente da Mussolini: erano passati appena 13 anni dal set-

tembre 1930 quando, a Basovizza, era stata eseguita la sentenza contro i quattro terroristi sloveni recentemente commemorati.

Il giudizio storico, al di là delle polemiche odierne, se intende porsi, come sarebbe logico, in un quadro oggettivo, non può evidentemente prescindere dai fatti in cui accadde i fatti della sensibilità sociale dell'epoca, e beninteso dalle leggi in vigore. Nel caso specifico, poi, non bisogna dimenticare che già nel 1928 la Jugoslavia aveva ratificato gli accordi di Nettuno, chiudendo il contenzioso con l'Italia: motivo di più per considerare criminali le iniziative degli estremisti slavi, che non andavano certo per il sottile, come avevano confermato, sempre nel 1930, la distruzione dei leoni veneti di Traù, e l'uccisione di un italiano a Veglia. Si potrà discutere sulla legittimità morale della pena di morte, e nel caso di specie sulla sua opportunità politica, ma non c'è dubbio che la condanna di Bidovec, Marusic, Milos e Valencic fu decisa a fronte di attentati contro uomini e cose che avevano provocato morti e feriti innocenti.

Ciò premesso, è davvero sorprendente che il Comune di Trieste sia intervenuto a una commemorazione dei quattro terroristi, non collegata, fra l'altro ad alcuna ricorrenza specifica. A quanto pare, nella Venezia Giulia di oggi la preoccupazione prevalente degli amministratori, confermata da tanti eventi minori come quello di San Dorligo (pardon: Dolina), non è quella di risolvere gli importanti problemi gestiona-

Fabio Mosca

L'omaggio dei sindaci al cippo dedicato ai fucilati del 1930

La mattina del giorno 2 in piazza Oberdan, nel piacevole tramonto di far salire sul-

pullman 54 persone, erroneamente lasciavo incustodita la mia borsa contenente lettere, circolari... oltre ai documenti personali e un notevole importo di denaro.

Il pullman partiva e mi accorgevo di non avere con me la borsa. Figurarsi lo sgomento mio e di tutti gli amici presenti. Scesa dal pullman mi misi a cercare, ma dove e a chi rivolgermi? L'intuito mi portava a chiedere, senza speranza, al bar Metropolitan di via Carducci, all'angolo della piazza. Proprio là, mi veniva restituita la mia borsa che un passante aveva consegnato, poco prima e nella quale nulla mancava.

Un atto veramente onesto e gentile che va riconosciuto. Con un taxi raggiungevo il pullman al confine di Rabussiere; che gioia per tutti. Vorrei poter ringraziare personalmente la gentile e onesta persona. Lo faccio attraverso questa rubrica.

Vanda Alessio segretaria del libero Comune di Pola in Esilio

LA DENUNCIA

«Soldati della Grande guerra dimenticati tra le erbacce»



Il cimitero dedicato ai Caduti della Grande guerra.

L'altra settimana, facendo una passeggiata in Carso, avevo notato la foiba di Opicina molto trascurata. In seguito, ripassando per quel sentiero, l'ho rivista ripulita, ornata con tanti fiori e una bella corona del Comune di Trieste. Oggi sono andata al Cimitero di via della Pace, dedicato ai caduti della Grande Guerra, e ora Ossario per i defunti di Trieste.

C'è però ancora una zona dedicata ai caduti. Ho notato, con stupore, un campo di soldati inglesi molto ben tenuto, e tutto intorno, seminate tra sterpi ed erbacce, le lapidi dei nostri soldati (morti penso durante la guerra 15-18) rovesciate o in uno stato di completo abbandono. In mezzo al cimitero esiste una grande lapide, con delle scritte del poeta Camber. Le poesie sono estremamente commoventi, lo stato di abbandono di quella lapide anche.

È vero, sono morti da molti anni quei giovani, ma sono morti per Trieste, per noi. Il nostro Comune, le nostre autorità, specialmente il Comando Militare di questa città, li hanno dimenticati, non hanno pensato di mettere un fiore o almeno di ripulire quel luogo sacro.

I resti dei soldati sepolti in quel cimitero, dove sono finiti? Sono ancora sparsi tra quelle erbacce, dimenticati come le loro lapidi?

Vorrei saperlo, aspetto una risposta da chi avrebbe il dovere morale di darmela.

Liliana Verteni

La Patetica di Beethoven e il Concerto in La di Grieg e il Lied di Schumann dove Heine canta ti amo, ti amo, in Zeit und Ewigkeit. Se poi, non lo potrete fare ci penserà il vento cantando tra gli alberi e fruscando fra l'erba come cento violini.

E nella sera illuminata di viola io salirò su una barca lucente fatta di nuvole e sospesa nel cielo

Augusta Zebochin

Un grazie all'Act

I genitori e gli educatori dei bambini che frequentano il Sis Manna e il Ricreatorio Brunner desiderano, con la presente, ringraziare il personale dell'Act per la pazienza, la cortesia e la comprensione offerta in tutti questi anni dando dimostrazione di professionalità e umanità.

Paolo Gosdan e altre firme

Un cippo da trasferire

Può darsi che il gruppo sloveno «Borba» non sia stato un precursore della «Br»; è certo che entrambi provocarono morte e distruzione. E non si dica che la violenza del primo era giustificata dalla necessità di combattere una dittatura liberticida, quasi che anteriormente alla nascita del regime fascista l'atteggiamento degli sloveni e più in generale degli slavi del Sud verso gli italiani fosse stato il più pacifico e il più benevolo del mondo. A rigore si potrebbe dire che la violenza fascista, almeno in parte, era stata una reazione alle violenze ed ai torti già subiti dagli italiani nella Venezia Giulia ed in Dalmazia. Ognuno ha diritto di onorare i suoi morti e quelli che ritiene i suoi eroi, ma nel rispetto della coscienza nazionale e della dignità dello Stato in cui vive. Se per l'Austria Guglielmo Oberdan era e rimane un terrorista, non si debba perché l'Italia non debba considerare terroristi coloro che, con il pretesto dell'antifascismo, miravano a strappare Trieste per unirla alla Slovenia. Chi li vuole onorare trasferisca il cippo che li ricorda entro i confini della Slovenia e li vada a deporre tutte le corone che vuole, come noi - in Italia e non in Slovenia o in Croazia - le deponiamo ai piedi del monumento a Nazario Sauro.

Sergio Borme

Minoranza «super protetta»

Nel primo semestre del 1943, i Tribunali speciali della Dalmazia cominciarono a partigiani diverse condanne a morte che vennero commutate (57) direttamente da Mussolini: erano passati appena 13 anni dal set-

tembre 1930 quando, a Basovizza, era stata eseguita la sentenza contro i quattro terroristi sloveni recentemente commemorati.

Il giudizio storico, al di là delle polemiche odierne, se intende porsi, come sarebbe logico, in un quadro oggettivo, non può evidentemente prescindere dai fatti in cui accadde i fatti della sensibilità sociale dell'epoca, e beninteso dalle leggi in vigore. Nel caso specifico, poi, non bisogna dimenticare che già nel 1928 la Jugoslavia aveva ratificato gli accordi di Nettuno, chiudendo il contenzioso con l'Italia: motivo di più per considerare criminali le iniziative degli estremisti slavi, che non andavano certo per il sottile, come avevano confermato, sempre nel 1930, la distruzione dei leoni veneti di Traù, e l'uccisione di un italiano a Veglia. Si potrà discutere sulla legittimità morale della pena di morte, e nel caso di specie sulla sua opportunità politica, ma non c'è dubbio che la condanna di Bidovec, Marusic, Milos e Valencic fu decisa a fronte di attentati contro uomini e cose che avevano provocato morti e feriti innocenti.

Ciò premesso, è davvero sorprendente che il Comune di Trieste sia intervenuto a una commemorazione dei quattro terroristi, non collegata, fra l'altro ad alcuna ricorrenza specifica. A quanto pare, nella Venezia Giulia di oggi la preoccupazione prevalente degli amministratori, confermata da tanti eventi minori come quello di San Dorligo (pardon: Dolina), non è quella di risolvere gli importanti problemi gestiona-

Fabio Mosca

L'omaggio dei sindaci al cippo dedicato ai fucilati del 1930

La mattina del giorno 2 in piazza Oberdan, nel piacevole tramonto di far salire sul-

pullman 54 persone, erroneamente lasciavo incustodita la mia borsa contenente lettere, circolari... oltre ai documenti personali e un notevole importo di denaro.

Il pullman partiva e mi accorgevo di non avere con me la borsa. Figurarsi lo sgomento mio e di tutti gli amici presenti. Scesa dal pullman mi misi a cercare, ma dove e a chi rivolgermi? L'intuito mi portava a chiedere, senza speranza, al bar Metropolitan di via Carducci, all'angolo della piazza. Proprio là, mi veniva restituita la mia borsa che un passante aveva consegnato, poco prima e nella quale nulla mancava.

Un atto veramente onesto e gentile che va riconosciuto. Con un taxi raggiungevo il pullman al confine di Rabussiere; che gioia per tutti. Vorrei poter ringraziare personalmente la gentile e onesta persona. Lo faccio attraverso questa rubrica.

Vanda Alessio segretaria del libero Comune di Pola in Esilio

L'omaggio dei sindaci al cippo dedicato ai fucilati del 1930

La mattina del giorno 2 in piazza Oberdan, nel piacevole tramonto di far salire sul-

pullman 54 persone, erroneamente lasciavo incustodita la mia borsa contenente lettere, circolari... oltre ai documenti personali e un notevole importo di denaro.

Il pullman partiva e mi accorgevo di non avere con me la borsa. Figurarsi lo sgomento mio e di tutti gli amici presenti. Scesa dal pullman mi misi a cercare, ma dove e a chi rivolgermi? L'intuito mi portava a chiedere, senza speranza, al bar Metropolitan di via Carducci, all'angolo della piazza. Proprio là, mi veniva restituita la mia borsa che un passante aveva consegnato, poco prima e nella quale nulla mancava.

Un atto veramente onesto e gentile che va riconosciuto. Con un taxi raggiungevo il pullman al confine di Rabussiere; che gioia per tutti. Vorrei poter ringraziare personalmente la gentile e onesta persona. Lo faccio attraverso questa rubrica.

Vanda Alessio segretaria del libero Comune di Pola in Esilio

ORE DELLA CITTÀ

Pianista
al Panta Rhei

Oggi alle 18 nella sede dell'associazione Pianista Rhei, via del Monte 2, è in programma il recital pianistico del maestro Carlo Tommasi dedicato a Franz Joseph Haydn.

Amici
dei funghi

Il Gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che oggi si terrà una lezione con funghi dal vero. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Salotto
dei Poeti

Oggi, alle 17.30 la Lega Nazionale di via Donata 2 - terzo piano - l'associazione culturale «Salotto dei Poeti» terrà il «laboratorio di poesia». Ingresso libero.

Circolo
aziendale

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 l'Ottocento lirico italiano: Gaetano Donizetti - 2.º concerto: Il dramma tragico con il duo Massimo Favento e Corrado Gulin.

Avventura
sull'Himalaya

Oggi, presso l'auditorium del Revoltella con inizio alle 18, si terrà un incontro aperto al pubblico, con i due alpinisti triestini Alessandra Cagnoli e Marco Tossutti, protagonisti dell'avventura Himalayana, nel corso del quale saranno proiettate le diapositive a testimonianza delle loro più recenti imprese. Al termine avrà luogo un breve dibattito con domande da parte del pubblico.

Club
reali

Oggi antica festa di San Martino, che i monarchici onorano come genetliaco del Re Vittorio Emanuele III, si festeggia la fine dell'esilio ai discendenti di Casa Savoia. Appuntamento alle 18.30 nella sede di via Imbriani 4 per un brindisi con il «vino nuovo 2002» preso a simboleggiare la nuova vita che attende nell'impegno monarchico.

Arte e sport
a Contovello

Oggi, alle 20 alla Trattoria sociale di Contovello, Edoardo Kanizian promuove una riflessione sul tema «Arte e sport» con la presenza del maestro Nino Spagnoli, scultore e di Ugo Pierri, pittore e poeta. Intervengono Franco Tiralonga, fotografo, Gianfranco Scubbi, docente di storia dell'arte, Adriano Krapetz, delegato regionale per la boxe, Giuseppe Signorelli, musicista. Nell'occasione verrà assegnato il premio Contovello per lo sport, sponsorizzato dal consorzio vini doc del Carso, al pugile Stefano Zoffi.

ELARGIZIONI

- In memoria di Giacinto Di Lullo dal personale docente e non docente Iti A. Volta 200 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria dell'avv. Sergio Strudthoff nel XXIII anniv. (11/11) da Mariucci, Claudio e Fioretta Strudthoff 15 pro Lega Nazionale, 15 pro Premio di laurea dott. Mario Strudthoff Università di Trieste.
- In memoria di Carlo Uligrai nel XVIII anniv. (11/11) dalla figlia 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Ianderco da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro Via di Natale 2 Aviano.
- In memoria di Paolo Maceari da Claudia, Linda, Leila, Vittoria, Sergio, Hilde, Giorgio 120 pro Burlo Garofolo (luceina infantile).
- In memoria di Giuseppe Occhini dagli amici di Roberta dell'Alpina 80 pro Società Alpina delle Giulie (alpinismo giovanile U. Pacifico).
- In memoria di Giovanni Pesaro dal Coro Comunità istriane 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Portello ved. Bonel da Dory e Elvy Bressanin 15 pro Enpa, 10 pro Astad.

Scienze
dell'educazione

Prendono l'avvio gli incontri relativi al tirocinio per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione. Oggi il prof. Roberto Gilardi presenterà la figura del formatore professionale e delineerà i possibili ambiti di intervento. L'incontro avrà luogo in via D'Alviano 15/1, aula T03, con inizio alle 15.

Pro
Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 10 corso di ballo - con inizio alle ore 16.20 pomeriggio insieme in allegria. Il Centro Ritiro Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14 alle 18.30.

Malattie
rare

Proseguono gli incontri del primo corso di formazione per volontari di Azzurra Associazione malattie rare dal titolo «Malattie rare percorsi di vita». Oggi alle ore 17.30 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri, il dott. Marco Carrozzi, neuropsichiatra infantile, terrà presso Ircs Burlo Garofolo il terzo incontro sul tema «Le malattie neurologiche rare». Gli incontri si susseguiranno ogni lunedì fino al 2 dicembre.

Aiuto
alla vita

Oggi alle 17.30, nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», il dott. Dario Casadei, psicologo e psicoterapeuta della Divisione Ostetrica e ginecologia dell'Ospedale di Mirano, tratterà il tema «Psicologia nella gravidanza».

Assemblea dell'Ordine
Farmacisti,
nuovo direttivo

Si sono svolte a fine ottobre le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine dei Farmacisti di Trieste. In seguito alla distribuzione delle cariche, l'organigramma dei quadri dell'Ordine, per il triennio 2003-2005, risulta così composto: Vittorio Zamboni, presidente; Eliana Frontali, vicepresidente; Pierpaolo Torresini, segretario; Marcello Milani, tesoriere; consiglieri: Fulvio Bradaschia, Savaria Candelieri, Alessandro Fumaneri.

Del collegio dei revisori dei conti fanno parte, come membri effettivi: Gianandrea Cossi, Enza de Michelini, Enrico Zibardi; come membro supplente, Alessandro Baldassare.

Laboratori dedicati ai più piccoli in via dei Capitelli per imparare i suoni, ma anche giocare e stare insieme

Una Casa della musica formato junior

Si chiama progetto «Scuola di musica per bambini» ed è la novità proposta dalla Casa della musica di via dei Capitelli, nata all'interno della rivitalizzazione urbana di Cittavecchia con l'iniziativa Urban, e gestita dalla Scuola di musica 55. Un percorso fondato sull'idea che proporre un'esperienza musicale ai più piccoli, significhi, prima di tutto, partire dal bambino stesso e dalla musicalità spontanea che è in grado di esprimere naturalmente. Musicalità istintiva che, grazie alla guida e ai suggerimenti di un adulto competente, potrà essere progressivamente valorizzata e arricchita attraverso un uso consapevole delle potenzialità sonore-espressive.

Il progetto e il coordinamento didattico sono stati affidati a due docenti esperti in progetti per l'infanzia



e in didattica della musica: Alessandro Pace ed Enzo Stera. Si comincia a tre anni con «Cantargiocando», un laboratorio dove bambino e adulto «giocano» insieme la musica. Dai quattro anni si partecipa alla «Bot-

tega dei suoni e della musica», un laboratorio corporeo-sonoro-musicale. Dai 7-8 anni è possibile intraprendere lo studio di uno strumento o scegliere di partecipare al coro della scuola. Anche per questi

bambini sono aperte le «botteghe» per realizzare esperienze di musica d'insieme vocale e strumentale. Durante il corso dell'anno, inoltre, sono programmate numerose altre iniziative sia per i bambini che per le loro famiglie - dagli spettacoli teatrali ai laboratori musicali a convegni su problematiche educative - con l'obiettivo di «animare» la scuola e renderla un punto di riferimento e di aggregazione culturale e sociale.

Le attività della scuola sono caratterizzate da una continua ricerca di modalità didattiche e strumenti in grado di rispettare i tempi di crescita di ognuno. Ciascuna esperienza lascia a ogni bambino lo spazio per esprimersi secondo i suoi tempi, le sue aspettative e i suoi bisogni, attraverso il continuo utilizzo della propria fantasia e creatività.

Associazione
l'Amia

Questa sera con inizio alle 17.30 all'Arnia di piazza Goldoni 5, tel. 040/660805 e domani sera con inizio alle 20 nell'ambito del laboratorio percorsi di salute, patrocinato dalla provincia di Trieste, avrà luogo una conversazione a cura di Franco Delben, docente universitario, su: «La banca etica per la salute della terra».

Club
amici Utat

Questa sera alle 18 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione del viaggio a Cuba con la proiezione di un breve filmato. Ingresso libero.

Unione
degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Dionis - Viezzoli, presenteranno un documentario dal titolo: «Il mondo alla fine del mondo». Ingresso libero.

Circolo
astrofili

Oggi alle ore 18 conferenza dell'ufologo Paolo Nordio sul tema «I cerchi nel grano» tra fantasia e realtà tela d'attualità grazie al film «Signs» di Mel Gibson. La conferenza si terrà al Circolo astrofili Trieste, piazza Venezia 3 c/su Casa in piano terra. Interventi liberi.

Lions
San Giusto

Oggi alle 20 al Savoia si terrà la riunione conviviale del Lions Club Trieste San Giusto, relatore della serata sarà il sen. Roberto Antonione, sottosegretario agli Affari esteri, che parlerà sul tema: «Corridoio 5 e prospettive future per la città di Trieste e per la regione Friuli-Venezia Giulia». La riunione è aperta a consorzi e ospiti.

Inner Wheel
club

Oggi alle 16.30; le socie si riuniranno all'hotel Duchi d'Aosta. Ospite, l'arch. G. G. Tamara che parlerà su «Il buon gusto in architettura - Dieci temi sul buon gusto cittadino».

Austriaci
alla Poliedro

La mostra intitolata «Ecco» degli artisti austriaci Heri Sackl e Helga Stenzel presso la galleria Poliedro, in via dei Piccardi 1/A, è stata prorogata fino a giovedì 14 novembre. Orario per il pubblico: dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20. (Domenica chiuso).

Preparazione
al volontariato

L'Università del Volontariato organizza anche quest'anno un corso di preparazione psico-sociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare al numero 040/370199 oppure al 040/365110 per informazioni/iscrizioni (da lunedì a sabato dalle 10 alle 12).

Coff
e badanti

La domanda di legalizzazione del lavoratore deve essere presentata entro l'11 novembre 2002. Quindi il datore di lavoro dovrà attendere che la Prefettura-Utl lo convochi, tramite Poste Italiane insieme al lavoratore, all'apposito sportello Polifunzionale, per la stipula del contratto e per il rilascio del permesso di soggiorno. Nessuna ulteriore attività deve essere espletata dal dichiarante o dal lavoratore, in attesa della ricezione della lettera di convocazione della Prefettura Utl. Per informazioni: Sei/Ugl, via Crispi 5, Trieste, tel. 040/661000.

Il Friuli

«ex-austriaco»

Per informazioni telefonare allo 040/43545 ore pasti (12.30-14 e 19.30-21). Iscrizioni alla società Germanica di Beneficenza, via Corneo 15, il martedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 entro il 14 novembre.

I quadri
di Benci

Nella sala comunale d'arte di Piazza Unità l'artista Gabry Benci espone le sue opere fino al 16 novembre. La mostra personale rimarrà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 tutti i giorni.

Lega
contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivo inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) il lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 con la presenza di una dottoressa psicologa.

Due giorni di confronto
Summit a Milano
per le Province

Una delegazione della Provincia, guidata dagli assessori Fulvio Tamro e Claudio Grizon, sarà oggi e domani a Milano per partecipare all'Assemblea generale delle Province, una convenzione di due giorni dal titolo «La grande Provincia italiana: una ricchezza per il Paese», nel corso della quale si discuterà dell'attuale ruolo di tali enti e delle possibili vie di sviluppo. Al convegno interverranno giornalisti, docenti, rappresentanti del mondo economico, oltre al premier Silvio Berlusconi e al ministro per gli affari regionali Enrico La Loggia. Della delegazione triestina fanno parte anche i cinque membri del direttivo dell'Upi regionale: Ambrosio, Romita, Frontali, Rosato, e i capigruppo Fonda, Carboni e Visioli.

Società
Maria Theresia

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Popoli e Paesi di Alpe-Adria», la Società Triestina di cultura «Maria Theresia» organizza per domenica 17 novembre la gita culturale.

Treno
storico

Sono aperte, sino ad esaurimento, le adesioni al tour ferroviario della città e dell'altopiano carsico con locomotiva elettrica e a vapore, programmato per la mattinata di sabato 30 novembre. Per allettare i viaggiatori più piccoli sarà presente sul treno... S. Nicolò. Informazioni alla sede di Campo Marzio Museo ferroviario di Trieste (Sat - Dlf), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
«DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio - ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040/311312. Per i prenotati al secondo turno: ore 9.30 lunedì, mercoledì e venerdì: lezione pratica di computer. Aula A, 9-10, prof.ssa L. Strena: Introduzione allo studio della lingua tedesca; aula A 11-11.50: prof. L. Earle: lingua inglese, III corso; aula B 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese: conversazione; aula C 9-10.30, sig.ra A. Filippi: La banca della creatività - Fiori di nylon - stencil; aula C, 10.40-12, sig.ra A. Filippi: Pittura su stoffa; aula D 9-11.30, sig. R. Zurzolo: Tiffany; aula A 15.30-16.20, prof. A. Raimondi: Digestione e assorbimento degli alimenti; aula A 17.40-18.30, M.o L. Verzier: Attività corale; aula B, 16.35-17.25, prof.ssa L. Segre: La vita umana nel bene e nel male; Dino Buzzati; aula B, 17.40-18.30, sig.ra B. Magello: Terapie fisiche per il benessere e la cura di sé; aula C, 15.45-17.25, M.o S. Colini: Regitazione dialettale. Ore 8.30-9.30: Educazione motoria - Palestra Riva Ottaviano Augusto 20/A.

UNIVERSITÀ LIBERETTA
AUSER

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 16-17: Francese II (Trovato); Inglese III (Vigini); ore 17-18: Francese I (Trovato); Inglese II (Vigini); Geografia regionale (Miotto); La cultura letteraria in Europa e in Italia (Oblati); Conversazione inglese I gruppo (Johnson); L'interpretazione psicologica dei sogni (Bossa); 17-19: Laboratorio ed. musicale (Ghiatti); ore 18-19: Per correre miglior acque (Nevjvel); Conversazione inglese II gruppo (Johnson); Tedesco II (Cuccaro). Istituto tecnico commerciale «Da Vinci - Sandrinelli», via P. Veronese 3. Ore 15-18: Tombo (De Cecco); ore 17-19: Inglese II (De Toni). Palestra scuola media Campi Elisi, via Crli 1/3. Lunedì e giovedì ore 20-21: Ginnastica (Furlan Veronese).

FARMACIE

Dall'11 al 16
novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 040/639042; via Piccardi 16, tel. 040/633050; lungomare Venezia 3 - Muglia, tel. 040/274998; Aurisina, tel. 040/200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15; via Piccardi 16; via S. Giusto 1; lungomare Venezia 3 - Muglia; Aurisina, tel. 040/200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 040/308982.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televisa.

VISITE



La II D della «Divisione Julia» al Piccolo

Gli alunni della II D dell'Istituto comprensivo «Divisione Julia», accompagnati dalle insegnanti Roberta Stampalia e Laura Zanolla, hanno fatto visita al Piccolo per scoprire qualche segreto del mestiere di giornalista. Eccoli nella foto: Elia Becher, Marco Bonicardi, Cristina Bussetti, Marta Cecotti, Martina Ceci, Laura Carmen D'Agata, Jacopo De Santis, Jenny Deffendi, Diana Druscovich, Angelo Ellero, Giovanni Fabbretti, Marco Fiorentino, Federica Gessa, Elena Hager, Qiang Lin, Valentina Minelli, Andrea Monte, Alice Nauta, Dejana Obadovic, Amedeo Pezzi, Sharon Piazza, Mohamed Yacine Si Tayeb e Francesco Spena.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima
TRIESTE - MUGLIA

Orario in vigore dal 1.º settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGLIA	Partenza da MUGLIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGLIA	Partenza da MUGLIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativa 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativa 50 corse	€ 20,60

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/11	06.00	Na VENUS	Capodistria	VII
11/11	07.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/11	08.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
11/11	12.00	Bs SARPEN	Bejaia	Siot
11/11	13.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
11/11	13.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
11/11	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	Molo VII
11/11	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
11/11	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15
11/11	21.00	Gr THEODOROS I.V.	Batumi	Siot

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/11	12.00	It MARTINA	ordini	Silone
11/11	16.00	Po PLANET	ordini	Atsm
11/11	19.00	No FRONT PRIDE	ordini	Siot 4
11/11	19.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/11	19.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
11/11	22.00	Gr REGINE	Venezia	Safa
11/11	22.00	Pa MSC ANASTASIA	Ravenna	Molo VII
11/11	23.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
11/11	23.00	Na VENUS	Ravenna	VII
11/11	24.00	Gr PELLA	Durazzo	15

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

SOSPENSIONE SERVIZIO TRANVIARIO DALL'11 AL 30 NOVEMBRE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa i cittadini che

DALL'11 AL 30 NOVEMBRE

IL SERVIZIO TRANVIARIO DELLA LINEA 2 SARÀ TOTALMENTE INTERROTTO

per consentire l'effettuazione dei lavori di cambio della fune e la sostituzione di un tratto di binario sulla via Commerciale alta nonché per la visita di controllo annuale all'impianto funicolare

Nelle giornate di sospensione verrà comunque istituito un servizio bus sostitutivo (linea 2), con partenze da piazza Oberdan e proseguimento lungo la via Commerciale fino ad Op.cina, con gli stessi orari normalmente osservati dal tram. Inoltre anche le corse della linea 3 in partenza da Conconello deveranno il loro percorso per servire via Commerciale alta

Numero Verde 800-016675

Eurofortuna
2002

IL PICCOLO

IL PICCOLO

27,45 42,72 16 57,40 52,72
 20 30,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72
 20 50,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72
 20 50,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72

IL PICCOLO

27,45 42,72 16 57,40 52,72
 20 30,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72
 20 50,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72
 20 50,66 8,6 20 50,66 8,6
 3 38,45 74,88 13 35,45 72,85
 2 37,45 62,72 10 37,45 62,72

Eurofortuna
2002

IL PICCOLO

 **040/37.33.299**

Grafik Italia
Cristiana cretina - Emma - Edda

Le autovetture
Panauto

www.panauto.com
Str. della Rosandra 2. TRIESTE

Eurofortuna, ecco altri numeri fortunati

Secondo appuntamento con grande concorso a premi e nuove possibilità di vincere con le cartelle

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa : assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: **EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO**, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

Secondo giorno del favoloso concorso "Eurofortuna 2002", il grande gioco del Piccolo che per sei settimane, fino al 21 dicembre prossimo regalerà ai nostri lettori decine e decine di premi. E con il secondo appuntamento con il nostro gioco ecco per i nostri lettori, dopo quella pubblicata ieri, anche la seconda serie di numeri da verificare nella cartella (o nelle cartelle, infatti, come è logico, è tanto meglio per il giocatore se dispone di tante cartelle, in modo tale da aumentare le probabilità di vincita).

A questo proposito, esaurito il quantitativo che in questi giorni viene distribuito dai vostri edicolanti assieme alle copie del Piccolo, altre cartelle per giocare potranno esservi consegnate nei negozi che aderiscono a "Eurofortuna 2002", elencati in questa stessa pagina.

Ma tornando al gioco, se già ieri avete verificato la presenza di numeri vincenti sulla prima griglia della cartella, ecco oggi per voi altri numeri fortunati da controllare e cerchiare, sempre nella prima griglia di ciascuna delle cartelle in vostro possesso. Tutto ciò allo scopo di proseguire il cammino di avvicinamento verso i premi della prima settimana. Come infatti già sottolineato ieri, quello con la dea bendata è un appuntamento che non conoscerà soste: durante ciascuna delle sei settimane di gioco, in effetti, ci sarà

l'opportunità per tutti i lettori di entrare nel novero dei fortunati che settimanalmente si aggiudicheranno i trenta favolosi premi messi in palio di volta in volta.

E se una settimana sembrerà un po' meno fortunata di altre non abbattetevi ma, al contrario, insistete, continuando a controllare i numeri sulle vostre cartelline: la buona sorte, alla fine, busserà anche alla vostra porta. Ma se così non fosse stata durante le sei settimane di "Eurofortuna", niente paura, tutti potranno rientrare in gioco grazie all'estrazione finale di cui parliamo più avanti. Complessivamente, i premi messi in palio da "Eurofortuna 2002" nell'arco della durata complessiva del concorso saranno ben 180.

Si tratta, è opportuno sottolinearlo, di premi davvero prestigiosi. E' sufficiente, tanto per intenderci, ricordare quali saranno quelli messi in palio da oggi sino a sabato prossimo, a partire dalla vettura, una fiammante Opel "Agila", per proseguire con orologi e cronografi di gran marca, macchine fotografiche, telefoni cellulari e buoni acquisto.

Ma a questo punto la domanda è d'obbligo: cosa si deve fare per vincere uno dei premi messi in palio settimanalmente? Semplicissimo. Controllare con attenzione i numeri pubblicati in questa pagina nel corso dell'intera settimana, badando, è

opportuno ripeterlo, a riferirsi alla prima gruglia, contraddistinta dal numero 1, delle vostre cartelle.

Coloro che, alla fine della settimana si troveranno in possesso della cartella con la serie di 15 numeri vincenti, per ottenere uno dei premi dovranno comunicare la corrispondenza dei numeri pubblicati con quelli presenti sulla propria cartella e segnalare quindi la propria vincita entro le 18 del martedì successivo telefonando allo 040 3733299.

Ma attenzione, come spiegato pure dal regolamento, è pure necessario conservare le sette copie del quotidiano della settimana che si sarà rivelata per voi come quella "fortunata". Ciò vi consentirà di essere considerati a pieno titolo tra i vincitori della settimana. I numeri settimanali del Piccolo, d'altra parte, vi saranno utili anche per partecipare all'ulteriore possibilità che vi verrà offerta alla fine delle sei settimane normali di gioco. Quindi, se anche vi capitatesse di non vincere subito non disperate: un'ulteriore possibilità di vincita vi verrà infatti offerta dall'estrazione finale prevista per 9 gennaio 2003. Per parteciparvi, però, dovete darvi da fare sin da ora. Come vi abbiamo segnalato già ieri, infatti, a partire proprio dal numero di domenica del quotidiano è apparso e continuerà ad apparire oggi e nei giorni successivi in prima pagina accanto alla testata un bolli-

no numerato: iniziate a ritagliare il bollino con il numero progressivo che verrà pubblicato giornalmente fino alla fine del concorso e applicatelo sul corrispondente spazio della scheda presente oggi in questa stessa pagina in alto a sinistra.

Allorché con il bollino di sabato prossimo quella prima scheda per l'estrazione finale verrà completata, si dovranno iniziare ad applicare sulla seconda scheda (che verrà pubblicata domenica prossima) i successivi bollini che troverete in prima pagina a partire da quella stessa domenica. E così via fino alla conclusione delle sei settimane.

Alla fine, se nel frattempo non sarete stati ancora baciati dalla fortuna, conservando le sei schede complete di bollini e valide per l'estrazione finale, parteciperete di diritto all'estrazione per l'assegnazione dei premi che fino a quel momento risulteranno non ancora assegnati. Sotto, dunque, con la seconda serie odierna di numeri vincenti. Ed altri ancora ne arriveranno domani. Ma dai prossimi giorni ci aspettiamo di cominciare pure a ricevere le prime telefonate da parte dei primi vincitori. E a iniziare di conseguenza la prima distribuzione della pioggia di fantastici premi in palio. Beh, a questo punto non resta che rinnovare nei confronti dei nostri lettori un sincero augurio di "in bocca al lupo!"

1° premio	OPEL «AGILA»
2°-3° premio	OROLOGIO «PRINCEPS»
4°-5° premio	OROLOGIO «SECTOR»
6°-7° premio	OROLOGIO «SWATCH IRONY CHRONO»
8°-9°-10° premio	MACCHINA FOTOGRAFICA
11°-12°-13° premio	TELEFONO CELLULARE
14°-15°-16° premio	OROLOGIO «SWATCH SKIN»
dal 17° al 30° premio	BUONO ACQUISTO DA 50€

The image shows a stack of seven identical-looking cards, each representing a weekly game. The cards are labeled 'Gioco 1 - Settimana 1' through 'Gioco 6 - Settimana 6'. Each card features a 4x4 grid of numbers. The numbers in the grid are: 6, 37, 40, 62, 14, 50, 66, 86, 13, 38, 46, 74, 88. A red circle is drawn around the first card, and a red arrow points to the second card.

Questa settimana vanno
cerchiati i numeri del gioco n°

I NEGOZI A DERENTI

Saraceni 2	Via Rasello, 50	Abbagliamento	Ceramicarte	Via Torbaccata, 39b	Tieste	Antoni da reggio	Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Montecarlo	Gioielleria	Trasforma Cominale Montecarlo	Castello del Cristo, 8	Montecarlo	Pizzone
Prinze Jean Claude	viale Friuli, 68	Gorizia	Abbigliamento	Autologno Costantini Gino	Villesse		Autologno	piazza Carovr, 17	Montecarlo	Gioielleria	Pisolina Pazzani Fam. Polimono	Via Bagini, 39	Montecarlo	Pizzone
Garcia	Corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento	Piccoli Coccini	Saraceni	Bignifera	Nocce Time	via C. Costelli, 103	Montecarlo	Gioielleria	Pizzone Mediterranea	Via Strada per Longera, 177	Tieste	Pizzone
Zanoni	p.zza S. Giorgio, 42 - Luciano	Gorizia	Abbigliamento	Bentosa Calzature	Rondini de Leg.		Andrea Gionli Laboratorio Orlo	via IX Giugno, 21	Montecarlo	Gioielleria	Pizzone Corallo	Via Vidali, 17	Tieste	Pizzone
Amorosi	corso del Popolo, 21	Montecarlo	Abbigliamento	Bancavere	Gorizia		O & P. Gioielli	via Roma, 46	Montecarlo	Gioielleria	Bar Trattoria Cevisi	viale Senesimma, 46	Rondini de Leg.	Pizzone
Caricari di Orlano Lorenzo	passo del Tormore, 5	Montecarlo	Abbigliamento	Candavere Centine	Gorizia		Borge Gioielleria	via Roma, 10	Montecarlo	Gioielleria	Mario Express	via Martin della Libertà, 55	Staranzano	Pizzone per esporto
Sassi	piazza Carovr, 4	Montecarlo	Abbigliamento	Impazzia di Bruna Messa	Montecarlo		Mistral Gioielli	via Roma, 31	Montecarlo	Gioielleria	Mediterranea Piza Art	via Basamonte, 73	Tieste	Pizzone per esporto
A&B Store	piazza Repubblica, 4	Montecarlo	Abbigliamento	Stazzola Antonella	Montecarlo		G. Gioielli	passo S. Giovanni, 1	Montecarlo	Gioielleria	Gastromonia Vito Gobbo	viale di Senvala, 152	Tieste	Pizzone per esporto
Lupi di Mare	via IX Giugno, 36b	Montecarlo	Abbigliamento	Carteljet	Montecarlo		Orefinora Flavia	via P. Ravello, 34	Tieste	Gioielleria	G.M. Pub	via Vol. Libertà, 44 - S.S. 14	Rondini de Leg.	Pub Birreria
Piano Stock	via Carovr, 25	Montecarlo	Abbigliamento	Ferrari Maria Pia	Montecarlo		Orefinora - Orefinista Capaki	via Udine, 33	Tieste	Gioielleria	Bar Adl da Daniele	viale De Amicis, 10	Staranzano	Pub Birreria
Soltespina	via Tieste, 189	Staranzano	Abbigliamento	Futura Planet	Montecarlo		Orefinora La Karala	viale D. Annunzio, 20a	Tieste	Gioielleria	The More Broge	viale Campasciole	Tieste	Pub Birreria
A&B Store	Galleria Giorgianni	Staranzano	Abbigliamento	La Luna	Montecarlo		Lo Simgio	viale S. Salaria, 45b	Durno-Aurina	Gioielleria	Autosport	viale Tresta, 138/40	Gorizia	Ricambi auto
Tutti per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Staranzano	Abbigliamento	Ray Moon	Montecarlo		Libreria Anascolta	viale G. Verdi, 48	Montecarlo	Libreria	Autosport	viale San Polo, 18	Montecarlo	Ricambi auto
Dotti	Strada Sediara, 41/d	Sedaria	Abbigliamento bambini	La Lama	Tieste		Riv. Winch Singer Brother	corso del Popolo, 25	Montecarlo	Macchine da cucire	Northon T	viale Ugo Foscolo, 41a	Montecarlo	Ricambi auto
Bu. Mountains	via Cotti, 12	Gorizia	Abbigliamento	Az. G. Computer Print	Tieste		Yilini G. Snc	piazza Goldoni, 6	Tieste	Macchine da cucire	Macchine Despar	viale Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
La Buona Terra	p.zza Ott. Julia, 19	Gorizia	Abbigliamento	Az. Wilmondo Zocot P	Staranzano d'is		Via Verdi, 2	piazza Diana, 10	Staranzano	Macchine da cucire	Eurosun	viale XXV aprile, 7	Montecarlo	Supermercati
La Buona Terra	viale S. Lorenzo, 103	Rondini de Leg.	Abbigliamento	F. Pilo di Paglia	Montecarlo		Via Duca d'Aosta, 55	viale Salaria, 33c	Staranzano	Macchine da cucire	Despar de F.lli Gon	viale Stagni, 8	Rondini de Leg.	Supermercati
La Buona Terra	viale Tieste, 5	Via Vidolina	Abbigliamento	La Maga Verile	Agrona		viale F.lli Roselli, 63	viale della Tesa, 43c	Tieste	Macchine da cucire	Remova Salotto	viale Morelli, 23/a	Gorizia	Tappazzere
Ammentun vogg	viale Aquila	Villesse	Abbigliamento	Il Pire del Arto	Rondini de Leg.		viale G. Carducci, 21	viale della Tesa, 43c	Tieste	Macchine da cucire	Agg. - Elton Giannetto	viale Martin della Libertà, 41e	Staranzano	Tappazzere
Natura	salita di Greta, 25	Tieste	Abbigliamento	Jason	Montecarlo		viale della Resistenza, 1310	viale E. Tati, 32	Montecarlo	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Don Bracco, 108	Gorizia	Area di servizio
Prinze Jean Claude	viale Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Abbigliamento	Fony Jolly	Staranzano		strada della Acadie	viale Morelli, 12b	Gorizia	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Ludine, 60 S.S. 306	Gorizia	Area di servizio
Amazonia	viale Romana, 113	Montecarlo	Abbigliamento	Foto Modica Silvio	Gorizia		corso Verdi, 67	viale Tresta, 123	Gorizia	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Valentinis, 65	Montecarlo	Area di servizio
Enrico	p.zza Risiera S. Sabo	Staranzano	Abbigliamento	Sai Frutte	Montecarlo		viale Randazzo, 37	viale Tresta, 43	Gorizia	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
Bou. Bu. Mio Mio	viale Piccardi, 72	Tieste	Abbigliamento	Timono Ship Supply	Montecarlo		viale E. Tati, 32	viale IV Novembre, 9	Montecarlo	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale San Marco, 23	Montecarlo	Fotografia
Attiva Le Salute	viale Roma, 102	Rondini de Leg.	Abbigliamento	Gioielli Dado	Montecarlo		viale San Marco, 70b	viale Coronea, 38	Tieste	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Garibaldi, 75	Rondini de Leg.	Fotografia
	viale S. Francesco, 35	Montecarlo	Abbigliamento	Stazzola	Capitale del Friuli		corso Carovr, 51	corso del Popolo, 23	Montecarlo	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
			Abbigliamento	Bu. Sirt	Gorizia			viale M. Maglio, 53	Montecarlo	Macchine da cucire	Area di Servizio Agp	viale Roma, 35	Montecarlo	Tadina

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi-bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali;

8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ABC Opicina alloggio ampia metratura, in elegante villa bifamiliare, con giardino di 880 mq e garage 220 mq di proprietà, ingresso indipendente, finiture di particolare pregio 040/761554.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Trieste comune di trieste - Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

ESTRATTO AVVISO DI GARA ESPERTA

Servizio Controlli e Grandi Opere

Ai sensi degli artt. 29 della Legge 11.02.1994, n. 109 e 80 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata, i lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa dei S.S. Ermacora e Fortunato - 1° e 2° lotto. Le imprese partecipanti alla gara e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gara esposta al P.A. e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II - n. 261 del 07/11/2002 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste 26 ottobre 2002.

IL DIRIGENTE DI U.O. Guido GIANNINI

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

AVVISO DI GARA PER APPALTO CONCORSO

AUTOREGOLAZIONE DI TRIESTE

TRIESTE

Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Ufficio Appalti e Contratti - P.le Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel. 040.6731 - fax 040.6732406 - E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it. **Fornitura di attrezzature portuali da installarsi al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - Molo VII lato Nord (Progetto APT n. 1552), comprendenti:**

- n. 4 (quattro) gru portuali a cavalletto da banchina a braccio sollevabile su rotaia A120 per attività di sbarco/imbarco da/su navi full-container tipo Panamax con potenzialità di sollevamento tramite spreader di 42 ton.;

- n. 4 spreaders con le caratteristiche sopra indicate (20' - 45')

Importo complessivo a base d'asta: € 24.000.000,00 - IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi 1) prezzo; 2) valore tecnico; 3) tempo di realizzazione e secondo i criteri enunciativi nella lettera di invito. **Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** assemblea alla documentazione richiesta nel bando integrale: ore 12.00 del giorno 13/12/2002. Il bando integrale viene pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, su un quotidiano a diffusione nazionale ed è visibile sul sito Internet di cui sopra.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5/11/2002.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E DEMANIO

IL DIRETTORE: Dott.ssa Marina Monassi

ABC S. Nicolò ufficio di prestigio in elegante stabile, ampia metratura, finiture di pregio, termoautonomo con condizionamento. 040/761554.

DOMUS Barcola, fronte mare, ottime condizioni, in prestigiosa villa d'epoca: salone 60 mq, matrimoniale, stanza studio, cucina abitabile, doppi bagno, ampio guardaroba. Terrazzone abitabile totale vista golfo. Informazioni e foto in ufficio. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Residence Queen, in costruzione, splendidi attici vista mare con salone tre/quattro stanze, doppi servizi, terrazzi abitabili, termoautonomi, box auto, cantine. Tutti i comforts. Informazioni e progetti in ufficio. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Duino, in tranquilla villa bifamiliare, appartamento con ampio giardino proprio: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, veranda, pogggiolo, cantina. Ottimo rifiniture. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Fabio Severo, in palazzo signorile: salone con pogggiolo, matrimoniale, singola, cucina abitabile con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/366811.

DOMUS Residence Queen, viale Miramare-Salita di Greta, disponibilità di varie tipologie d'appartamento con soggiorno, box/posti auto, ripostiglio, terrazzi abitabili. Anche monolocali ottimi per single/coppie. Rifiniture pregiate. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Residence Queen, in costruzione, splendidi attici vista mare con salone tre/quattro stanze, doppi servizi, terrazzi abitabili, termoautonomi, box auto, cantine. Tutti i comforts. Informazioni e progetti in ufficio. Telefonare 040/366811. (A11125)

DOMUS Rossetti alta, prestigioso attico in zona tranquilla: salone con ampio terrazzo panoramico, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, mansarda abitabile con terrazzo a vasca vista mare/città. Posto auto coperto. Telefonare 040/366811.

Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale

"FRIULI - VENEZIA GIULIA" - Ufficio Amministrazione

Il Comando R.F.C.R. "Friuli Venezia Giulia", per l'anno in corso e per l'anno 2003, dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia di sensi del D.P.R. 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 per i beni e i servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicati.

LAVORI: manutenzione immobili, automezzi, esteriori, impianti elettrici e telev'sivi, manutenzione impianti tecnologici di sicurezza, idraulici, di cucina; lavori di falegnameria, in ferro ed alluminio, di giardinaggio.

BENI E SERVIZI: attrezzature per ufficio e didattiche, materiali di cancelleria, timbri in gomma, mobili ed arredi, computers, materiali informatici e loro manutenzione, forniture ed elettricità, vernici e colori, apparati tecnologici di sicurezza ad antincendio, piante e fiori, elettrodomestici, condizionatori, materiali sportivi, generi alimentari da bar, materiali di pulizia, igiene, disinfezione, materiali e servizi fotografici, tipografia, stampa, giornali, riviste e libri, lëndaggi, lappeserie e biondere, servizi di lavanderia, attrezzature per bar, mense e cucine, materassi e servizi per conferenze, mostre, cerimonie, pubblicità e propaganda, oggettistica promozionale e di rappresentanza, affidamento in gestione completa degli organismi di protezione sociale (pubblici, ristorazione, gestione bar, palestra e campi da tennis) e dello Stabilimento balneare di Miramare, nonché servizio di guardineria presso gli stessi.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Amministrazione del Comando R.F.C.R. "Friuli Venezia Giulia" via dell'Università n. 2, 34123 Trieste.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ten. Col. ammin. Arcangelo DELLE FAVE

DOMUS Roiano bassa, buone condizioni in tranquilla palazzina d'epoca: soggiorno, matrimoniale, singola, ampia cucina-tinello, bagno, ripostigli, terrazzo nel verde. Termoautonomo. € 115.000. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Scala Santa inizio, recente condominio signorile: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato. Buone condizioni. € 75.000. Tel. 040/366811. (A11125)

DOMUS Tribunale, ampia metratura in palazzo moderno: sette stanze, cucina abi-

tabile, tripli servizi, ampio ripostiglio, due pogggioli, terrazzo 120 mq. Buone condizioni. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A11111)

GORIZIA zona industriale Piedimonte, vendesi fabbricato bipiano (mq 260 complessivi) uso ufficio e piccolo laboratorio con annesso locale plurisuso esterno e giardino esclusivo. Tel. 0481/33101. (B00)

MUGGIA Vecchia privato vende ampia villa signorile, grande giardino. Tel. 040/330675. (D00)

2 IMMOBILI

2 ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot, 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-San Luigi soggiorno, cucina, una-due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI

3 AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO per importante funzionario 120 mq salone, 2-3 stanze, bagno, massimo € 1300. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

PSICOLOGO condividerebbe affitto studio arredato con collega/i. Posizione centralissima. Telefonare 3356020030. (A11137)

4 LAVORO

4 OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AMBULATORIO medico specialista cerca segretaria/o max 23 anni per 29 ore settimanali. Telefonare esclusivamente lunedì, solo dalle 19.30 alle 22, allo 040/3726952. (A11099)

AZIENDA settore impiantistico operante nell'Isontino cerca urgentemente apprendisti termoidraulici ed elettricisti maggiorenti per assunzione immediata. Tel. 0481/80076. (B00)

CERCASI cuoco/a part-time per birreria tel. 040/308913 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. (A11124)

CERCASI portiere/a notturno per hotel provincia di Gorizia, telefonare 9-12 e 19-22 al numero 0481/60807. (B00)

CERCASI urgentemente apprendista banconiere/a max 23 anni. Presentarsi al Buffet in via Carducci 34. (A10932)

INDUSTRIA assume operaie/contratto legno e sughero inviare curriculum alla casella postale 3631 Aquilina. (A11045)

LA Sigmar Vernici Srl di S. Giovanni al Natone sita in via Palmarina 62/1, ricerca operai addetti alla produzione di vernici e n. 1 magazzino-riparatore con patente C. Presentarsi o telefonare allo 0432/56261. (Fil47)

MANPOWER Monfalcone ricerca commesso conoscenza sloveno, impiegata con esperienza studio commercialista, elettricista industriale. Tel. 0481/791686. (C00)

MAW assume 30 operai generici turnisti e 15 magazzinieri di lavoro Trieste o Gradiška. Tel. 0481/44550. (Fil474)

SOCIETÀ produttrice leader nel proprio settore ricerca capigruppo e venditori esperti nella vendita rivolta al privato. Disponibilità immediata. Tel. 0321/465819

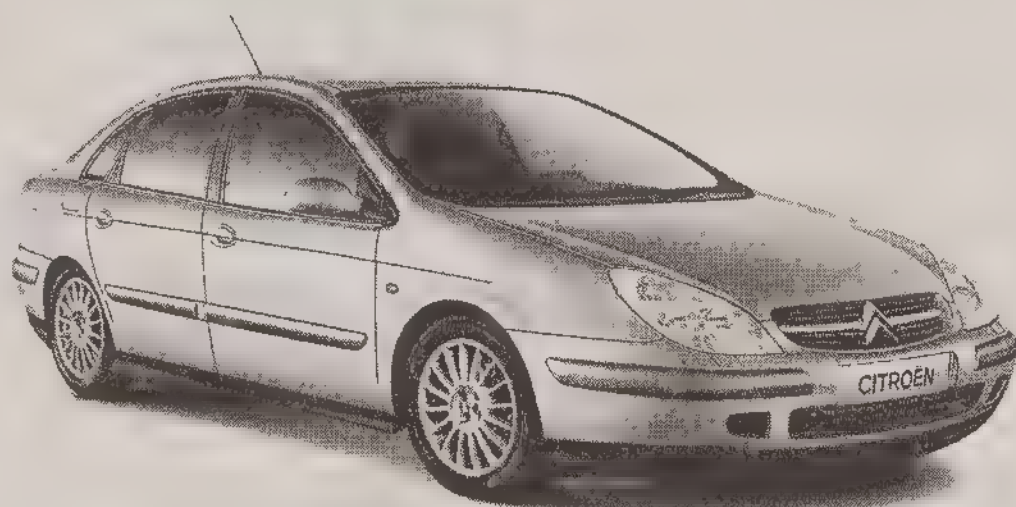
055/6575608 - 049/8235816.

SOCIETÀ multinazionale ricerca per ampliamento organico, responsabile della produzione conoscenza uso pc, pacchetto office base, autocad e lingua inglese. Inviare curriculum a casella postale 101. Monfalcone (Go). (C00)

Continua in ultima pagina

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. **24 mesi di garanzia contrattuale + 12 mesi di estensione. La foto dell'automobile è inserita a titolo informativo.

Citroën C5. Costa un pò di più, ma ha ragioni da vendere.



Venite a ragionarci su.

L'unica con sospensione Idrattiva 3 e controllo di stabilità ESP e i potenti ed ecologici motori diesel HDi Common Rail, considerati i migliori diesel del mercato. Citroën C5: un confort di guida davvero unico.

Citroën C5 è l'auto più confortevole del mercato.

E per 3 anni rilassatevi con una comoda offerta.

3 anni di finanziamento a tasso 0% fino a € 15.000*

3 anni o 100.000 km di manutenzione gratuita

3 anni o 100.000 km di garanzia**

3 anni di polizza furto-incendio inclusa nel prezzo

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

*Esempio di finanziamento capitale finanziato massimo € 15.000,00, spese istruttoria pratica € 150; imposta di bollo € 10,33, 36 rate mensili da € 416,67; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

CITROËN
www.citroen.it

Limes
L'ARABIA AMERICANA
Il nuovo volume di Limes (4/2002), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.
Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.
ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

DOMENICA 10 NOVEMBRE
GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®
Sessanta borse di studio per ricercatori.
Sono nate grazie al vostro aiuto, e non possono vivere senza.
Oggi, sessanta giovani ricercatori iniziano a lavorare per sconfiggere il cancro. Solo con il vostro aiuto continueranno il loro lavoro.
Il 20 ottobre 2002 sono state assegnate sessanta borse di studio triennali ad altrettanti giovani ricercatori. Un'iniziativa nata grazie all'impegno dei nostri clienti, che si sono uniti al Gruppo UniCredit consapevole che investire nei giovani è un aspetto fondamentale per la ricerca. Ma adesso, è nell'interesse di tutti dare a questi sessanta giovani la possibilità di completare il loro lavoro triennale. Per questo, in occasione della Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, chiediamo anche il tuo aiuto.
FIRC AIRC
20122 Milano - Via Corridori, 7 Tel. 02/779971
UniCredit Banca
Potrai dare il tuo contributo per le Borse di Studio in tutte le Agenzie di UniCredit Banca (divisioni Banca CRT, Carifra, Cariverona, Cassamarca, Credito Italiano, CRFest, e Rolo Banca 1473), versando sul c/c n° 13.000.00, Agenzia 25 UniCredit Banca - divisione Credito Italiano, Milano. Oppure chiamando il numero verde 800.350.350 attivo 24 ore su 24.

CULTURA & SPETTACOLI

SAGGI Verrà presentato mercoledì a Prato il volume che raccoglie gli atti di un convegno sullo scrittore

Landolfi, l'oscuro rovescio delle cose

Da tempo è ormai considerato uno dei grandi del Novecento italiano

Gli scrittori veramente grandi si affermano con una capacità di persuasione crescente. Che Tommaso Landolfi sia un grandissimo del Novecento italiano, lo si sta comprendendo da tempo, e il suo ruolo non appare più quello del «maggiore dei minori».

Forse il miglior modo di persuadersene, oltre che tornando a leggerlo, è di abbandonarsi alla polifonia di contributi che raccoglie il volume «La "liquida vertigine"», curato da Idolina Landolfi (Leo S. Olschki editore), editando gli atti delle giornate di studio svoltesi a Prato nel febbraio 1999, organizzate dalla Biblioteca comunale col Centro Studi Landolfiani. La curatrice, nota per alcune intriganti prove narrative oltre che per un'ampia attività critica (che si è prolungata anche su questo giornale), si rivolge ormai da anni con la giusta, orgogliosa fedeltà all'opera paterna, che si è impressa con insostituibile invenzione anche sul suo nome. A Idolina Landolfi si deve la riproposta filologicamente accurata del grande scrittore, che dopo l'incompiuta edizione delle Opere presso Rizzoli, si sta realizzando con molteplici titoli nel catalogo della Adelphi.

Il volume della Olschki rivela che, anche rileggendo Landolfi per citazioni, all'interno dei saggi dedicati alla sua opera, si è raggiunti dalla consapevolezza di una grande scrittura, le cui zone segrete riescono a unirsi mirabilmente con la trasparen-

Verrà presentato mercoledì pomeriggio a Prato «La "liquida vertigine"», il volume che raccoglie gli atti delle giornate di studio svoltesi nella stessa città toscana nel '99 e organizzate dalla Biblioteca comunale «A. Lazzarini» e dal Centro Studi Landolfiani.

Curato dalla figlia Idolina, scrittrice e critico letterario, il volume (edito dalla Olschki) raccoglie numerosi saggi dedicati all'opera dello scrittore. Tra questi, l'intervento di Alessandro Mezzana Lona che analizza la presenza di Landolfi nel cinema. Mezzana Lona sarà tra i relatori di Prato assieme alla stessa Idolina Landolfi, al poeta e critico letterario Silvio Ramat, al direttore della rivista «In forma di parole» Gianni Scalia, a Ernestina Pellegrini e Giovanni Maccari dell'Università di Firenze e Franco Neri, direttore della Biblioteca comunale.



za. I maggiori critici italiani, De Benedetti e Contini, hanno delineato da tempo un orizzonte interpretativo, su cui gran parte dei saggi del volume sentono il bisogno di tornare, così come spesso tornano alle intuizioni critiche di un poeta e di un narratore, Montale e Calvino. Quest'ultimo è stato autore di una memorabile antologia landolfiana, che come tutte le antologie interessanti (Landolfi stesso ne è stato autore) si muove sull'irrisolvibile limite tra fedeltà e forzatura interpretativa.

Nella sua introduzione la curatrice sente giustamente il bisogno di mettere in guardia rispetto a certi cliché sull'opera di Landolfi, quale la sottolineatura di un gioco di maschere che ne negherebbe la forza più profonda. E i saggi più affascinanti che seguono sentono di non poter rinchiudere

l'opera dello scrittore in uno schema. Ernestina Pellegrini, cui si devono anche moltissimi studi sulla letteratura triestina, parte dalla consapevolezza dell'«oscuro rovescio delle cose» in Landolfi (la frase da lui titolo al saggio), per delineare acutamente una costellazione letteraria, che vede Landolfi muoversi tra la dissoluzione dell'io in Gadda e gli stati di «mezzamorte» in Savinio. E si sofferma sul passaggio tra una prima fase «fantastica» e la tarda fase dell'io.

Il che apre uno dei punti più appassionati e mai risolti nella definizione dello scrittore, quello della sua appartenenza alla letteratura fantastica, su cui, alla luce di vari contributi al volume, va sicuramente constatato che il suo fantastico, pur assorbendo altri modelli, non si risolve in nessuno: né in quello romantico né nelle variazioni scapigliate

né nelle riassunzioni di genere (in Italia vi si è indirizzato in modo personale Buzzati) né nel senso della modernizzazione espressionistica (se ne occupa nel suo saggio Raffaele Manica) né nel manganeliano geniale superamento delle «menzogne» (e vi si riferisce Tommaso Ottolenghi).

Michele Mari, un altro dei collaboratori del volume a essersi affermato anche nel campo narrativo, stende un affascinante non-catalogo degli oggetti nell'opera landolfiana, con al centro il luogo-casa, che spinge ad affascinanti confronti nella distanza con Poe, Borges e Gadda. Curiosamente un nome che mai compare nel volume è quello di Mario Prez, eppure il critico-scrittore è stato forse colui che si è inserito nella dimensione fantastica con una parallela forza d'invenzione coniugata con la precisione dell'ogget-

to, oltre le pratiche dell'indistensione.

Fra gli altri contributi (e vogliamo almeno citare quelli di Marcello Carlini, Beatrice Stasi, Monique Baccelli, Clelia Martignoni, Giovanni Maccari, Fabio Pierangeli, Giorgio Andreozzi, Isabella Caracciolo, Francesca Serafini), Andrea Cortellessa apre l'affascinante orizzonte della teatralità landolfiana, che da Calderon e Shakespeare conduce più a Hofmannsthal che a Pirandello.

Filippo La Porta accenna ai rapporti col fumetto, mentre Alessandro Mezzana Lona analizza la presenza di Landolfi nel cinema, inquadrando nella generale problematica dei rapporti cinema-letteratura. Landolfi è stato per un breve periodo autore di recensioni cinematografiche, che meritano di essere rilette proprio per l'ostentata distanza dal ter-

reno della parola da quello dell'immagine. Ma se nel caso di Gadda un'analoga distanza ha prodotto tuttavia un esperimento di sceneggiatura come «Il palazzo degli orsi», per Landolfi solo dopo la morte dello scrittore avvengono tre adattamenti cinematografici, con i film di Domenico Campana, Alberto Lattuada e Marco Colli (figlio del filosofo, che scrive la sceneggiatura con la figlia dello scrittore). Mezzana Lona analizza con precisione i tre adattamenti, dei quali nessuno ha fatto raggiungere lo scrittore da un grande pubblico (incluso il tv-movie di Lattuada).

Ed è un altro mistero landolfiano che non si potrà racchiudere in facili spiegazioni. Perché in fondo l'opera dello scrittore aveva e ha quanto serve per avvicinarla al fertile terreno dello spettacolo fantastico italiano. Che negli anni '60 con Mario Bava collaborasse Belvaacqua e non Landolfi, è sicuramente dovuto solo al fatto che i loro segreti appartenessero a mondi troppo remoti, sicché l'apparente rozzezza romanistica di Bava non poteva condividere la limpida invenzione di Landolfi, anch'essa solo apparentemente estranea all'immagine. Alla quale sarebbe bello ridonare anche la figura di Landolfi, personaggio che forse un Gassman si sarebbe divertito a raddoppiare, se Dino Risi non avesse preferito rivolgerlo al fantasma di Arpino, con le sue nebbie così distanti dall'evidenza landolfiana.

Sergio Grmek Germani

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Baricco «Senza sangue» (Rizzoli)
- 2) Mazzantini «Non ti muovere» (Mondadori)
- 3) Agnello Hornby «La menzurala» (Feltrinelli) e, ex aequo, Carlotto «Il maestro di nodi» (E/O)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Allende «La città delle bestie» (Feltrinelli)
- 2) Cussler «Walhall» (Longanesi)
- 3) Turow «Errori reversibili» (Mondadori) e, ex aequo, Yehoshua «La sposa liberata» (Einaudi)

SAGGISTICA

- 1) Bocca «Piccolo Cesare» (Feltrinelli)
- 2) Stella «L'orda» (Rizzoli)
- 3) Strada «Buskash» (Feltrinelli)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«Alborada» di Gianni Riotta (pagg. 281 - euro 15 - Rizzoli)

Nino Manes, militare italiano prigioniero degli americani, fugge dal campo, dove è detenuto, per amore della bella Zita che, in una lettera, gli annuncia di aver deciso di sposare l'anziano matematico Barbaroux. L'ambizioso e romantico piano di attraversare gli Stati Uniti per impedire il matrimonio, rischia però di fallire appena fuori dal filo spinato. Nino finisce nelle mani di un misterioso tenente americano. Insieme si dirigono verso est fino a raggiungere New York. Ma il tenente ha una folle missione: progetta un attentato rivolto al nemico. I due vengono braccati da due ufficiali del controspionaggio Usa. Intreccio di avventura e passione, «Alborada» scommette sulla forma del romanzo, raccontando storie fatte di storia recente e di uomini alle prese con la propria esistenza.

«Totò mio padre» di Liliana de Curtis (pagg. 185 - euro 14,50 - Rizzoli)

La biografia di Totò raccontata dalla sua unica figlia, Liliana, è uno spaccato di vita familiare in cui il grande comico viene descritto nella sua dimensione umana segreta. Totò, padre tenero, ma troppo ossessivo, marito-padre per l'adorata moglie Diana, pieno di pregi ma anche di difetti, balza fuori da queste pagine con eccezionale vivezza. Per riuscire in questa impresa, Liliana ha attinto al bagaglio dei suoi ricordi. Sono talmente tanti da averle permesso questa nuova edizione della biografia di Totò, arricchita rispetto alla prima di una quantità di episodi, divertenti o drammatici, come è logico in un personaggio per il quale, secondo una sua definizione, «una lacrima è solo l'altra faccia del sorriso».

«Imbuti» di Corrado Guzzanti (pagg. 111 più videocassetta - euro 17,60 - Mondadori)

Travolgente nel creare i suoi strepitosi cloni, Corrado Guzzanti è il più bravo a metter in scena parodie e satire che lo spettacolo abbia prodotto dai tempi di Noche. La sua irresistibile comicità colpisce i bersagli più appetitosi: un indimenticabile Funari o Emilio Fede che interrompe il Tg per trasmettere il bollettino meteo del cielo di Arcore, le parodie di Mentana e Sgarbi, la follia notturna di Gabriele La Porta e quella mistica di Gianni Baget Bozzo. E poi ci sono le invenzioni di personaggi e di linguaggi: ecco Lorenzo, lo studente alle prese con la maturità. E il poeta Kipli, il santone new age. Il libro e la videocassetta offrono per la prima volta agli estimatori di questo comico il meglio di un repertorio costruito in dieci anni di carriera.

«Legali da legare» dei fratelli Marx (pagg. 384 - euro 8,50 - Bompiani)

In quest'edizione, tutti i testi inediti dei più celebri show radiofonici. Tornano a noi, più che mai da legare, gli improbabili, impareggiabili, impagabili «Legali di Manhattan», deliranti ed esilaranti. Riecco l'Avvocato e l'Assistente con i loro «cavilli di battaglia», i loro «marxingegni» truffaldini, le loro inappellabili scemenze. Dopo lo strepitoso successo della prima serie di dodici radiocomiche, ne viene ora servita una seconda dozzina, ancora più stralunata, non meno ricca di sostanze comiche, piena di buonumore e buon senso. Ma non basta: viene qui riproposto il primo ciclo di da farsacce scatenate, già apparse nel primo volume, re-sosi nel tempo irreperibili.

«La mangiatrice di voci» di Marica Larocchi (pagg. 111 - euro 12 - Manni)

Come nasce un poeta? Per quale miracolo? In questo fiabesco ritratto dell'artista bambina, Marica Larocchi identifica il luogo e il tempo della nascita della poesia con l'iniziazione ai prodigi e ai terrori della fiaba. Solo la magia può liberare la lingua dalle discordanti pronunce che la oscurano per riconsegnarla al suo splendore originario. Solo la magia può provare che la parola non è astrazione immateriale ma è materia in costante metamorfosi. Il tutto nella materna terra di frontiera - la Trieste dei primi anni Cinquanta - dove le ombre minacciose e dolenti dei «cancellati dal nero delle foibe» convivono con i fantasmi delle leggende locali: come Zreglose, la Mangiatrice di voci, «allegra di carestie e di digiuni», rapida nell'ammutilare cinque varchi il limite del suo bosco notturno.

RAZZISMO Ellen Ginzburg Migliorino ha dedicato un libro alle abolizioniste americane prima della Guerra civile

Donne contro la schiavitù, già nel lontano Ottocento

Ma la battaglia dei neri, dice la docente universitaria, somiglia a una «marcia immobile»

Uno dei suoi libri precedenti, dedicato alla storia dei neri americani dal 1770 al 1970, l'aveva intitolato «La marcia immobile». A significare che in fondo in fondo, in tutto questo tempo, sulla via dell'effettivo abbattimento delle barriere e dei pregiudizi razziali, negli Stati Uniti di strada se n'è fatta piuttosto poca.

Ellen Ginzburg Migliorino, nata vicino a Filadelfia da madre romana e da un padre originario di Odessa, cittadina statunitense ma anche italiana, vive da quasi vent'anni a Trieste, dove insegna Storia dell'America del Nord alla facoltà di Lettere e filosofia della nostra Università. Il suo nuovo libro s'intitola «Donne contro la schiavitù», sottotitolo «Le abolizioniste americane prima della Guerra Civile» (Piero Lacaita Editore, pagg. 160, euro 8).

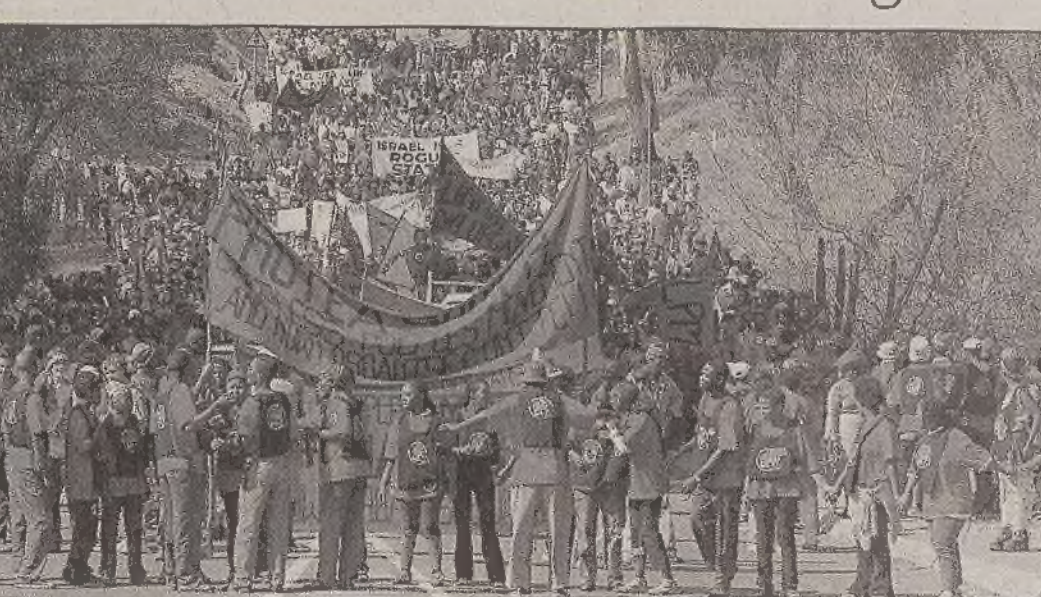
«Ho preso in esame - spiega l'autrice - l'importante contributo dato da alcune donne nella lotta per abolire la schiavitù negli Stati Uniti nei tre decenni prima dell'inizio della Guerra civile. Donne animate da un notevole spirito di attivismo politico, che si batterono con coraggio e tenacia per protestare contro le ingiustizie di cui erano vittime gli afroamericani».

Femministe ante litteram? Erano altri tempi. Ma dall'analisi delle fonti emerge che c'erano delle diversità di vedute, tra uomini e donne che lottavano con gli stessi ideali, sul ruolo da riservare alla donna all'inter-

no del movimento. Alcuni uomini volevano relegare a un ruolo subalterno, altri erano d'accordo perché fossero impegnate attivamente nell'attività antischivistica.

Era la metà dell'Ottocento, ma il movimento antischivistico ci ha messo più di un secolo per ottenere risultati tangibili...

«Da questo punto di vista sono pessimista. In realtà in tutto questo tempo di risultati se ne sono ottenuti ben pochi. Qualsiasi gruppo etnico, col passare delle



Una manifestazione di afroamericani contro le discriminazioni razziali.

generazioni, finisce per integrarsi. Ma quando il colore della pelle è diverso, il processo è molto più lungo e difficile.

I ghetti, insomma, esistono ancora.

«Certo. E la situazione in questi anni è semmai peggiorata. Colin Powell è uno, Condoleezza Rice è una, a fronte di milioni e milioni di persone che ancora sono discriminati per il colore

della loro pelle. Certo, la situazione negli Stati Uniti è sempre stata preferibile a quella del Sudafrica, dove le divisioni e le discriminazioni erano legalizzate. Ma i ghetti negli States esistono ancora e periodicamente saltano pure per aria, come avviene quando sulle reti televisive nazionali finiscono per caso le immagini di poliziotti bianchi che bastonano cittadini neri...».

Dove si è sbagliato? «Non lo so. Di certo si poteva fare di più. E il tentativo di creare un crogiuolo di

FUMETTI Esce l'albo commemorativo nel quarantennale del personaggio creato dalle sorelle Giussani

Diabolik torna sull'isola della sua infanzia

MILANO Diabolik ritrova l'isola della sua infanzia dove ha imparato tutta l'arte del «re del terrore» nell'albo commemorativo dei suoi quarant'anni. E nell'isoletta del superboss del crimine organizzato King che il bambino che poi è diventato Diabolik è cresciuto dopo essere stato salvato, in fasce, dagli uomini del malvivente su una scialuppa sulla quale giacevano, morti, i suoi genitori come descritto nello storico albo «Diabolik, chi sei?». Ed è qui che, grazie alle rivelazioni di un ex ergastolano, che si dirigono le ricerche di un'attempatissima nave e di alcuni giornalisti a

caccia di «scoop». L'obiettivo è ripescare il «tesoro» custodito in profondità dal relitto della nave sulla quale avrebbero viaggiato proprio i genitori dell'eroe «nero». Un tesoro, però, che nessuno sa in cosa consista.

Suggestionato dal racconto che ebbe dallo stesso Diabolik in una condizione di estrema sincerità - i due stavano per essere uccisi dai banditi di una «gang» dei quali erano entrambi prigionieri - come descritto nell'intervista «Diabolik, chi sei?», l'ispettore Ginko, eterno «nemico» del «re del terrore», decide di seguire un amico giornalista al largo delle isole Andamari con la precisa idea di riuscire a

intrappolare il criminale. Con questi presupposti si sviluppa la storia inedita di Diabolik dell'albo celebrativo del quarantennale dell'eroe «nero». «Ritorno all'isola di King», ora in edicola, affidata alle matite di Facciolo e sceneggiata da un autore - l'esperto Alfredo Castelli, coadiuvato da Gomboli - per il quale proprio la collana pubblicata dall'Astoria si rivelò anni fa un'ottima «palestra».

Dfantasia di due sorelle della Milano «bene», Angela e Luciana Giussani, entrambe fondatrici della casa editoriale Astoria e recentemente scomparse.

a.c.

Carlo Muscatello

MUSICA Già dodicimila copie vendute del primo album del giovane cantante triestino

Dennis, uno che corre veloce

Ma il sogno del vincitore di «Saranno famosi» rimane Sanremo

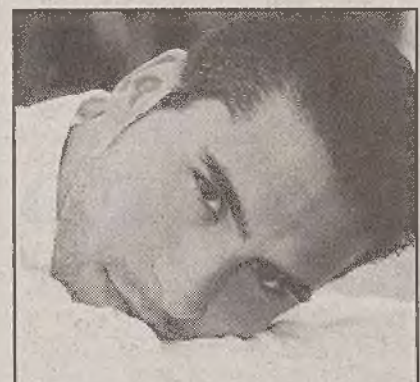
TRIESTE Oltre 12.000 copie in poco più di una settimana dall'uscita. «Dennis», il primo album del cantante triestino Dennis Fantina, offre subito cifre confortanti in termini commerciali e si allinea ai riscontri ottenuti dal cd singolo apripista, intitolato «Non è il cuore», uscito alla fine dell'estate, che aveva collezionato più di 10.000 copie vendute in soli due mesi.

«Dennis» ha fatto naturalmente breccia nell'immenso popolo dei fans maturati durante la saga di «Saranno famosi», ma inizia a raccogliere consensi anche tra le altre generazioni. L'operazione promossa dalla casa discografica Sugar ha assemblato insomma per bene tutti gli elementi neces-

sari per una vernice di lusso, dalla scelta dei brani «griffati» da nomi eccellenti, a una veste grafica significativa per gli intenti del nuovo corso del ventiseienne ex rappresentante di salumi del quartiere di Altura: «Il disco riflette la mia tendenza artistica, lo stile che inseguo - sottolinea Dennis Fantina - e la voglia di trasmettere emozioni nel canto dell'amore o di altri sentimenti».

Mango, Zarrillo, persino Elisa e una reduce di «Saranno famosi» come Monica Hill. Un lavoro subito accompagnato da firme importanti.

«È vero, senza dimenticare Celso Valli, l'arrangiatore. Premetto che non ho ancora conosciuto Elisa, ho so-



Dennis Fantina

lo avuto l'onore di interpretare una sua composizione. Il duetto con Monica era un mio desiderio. Ho sempre avuto feeling con lei e l'abbinamento è stato apprezzato particolarmente dai fans. Mango e Zarrillo... beh, mi hanno dato già tanto, anche come amicizia, spero continui».

Un lavoro cesellato anche nell'immagine.

«È vero. La gente deve conoscermi anche nella mia attuale veste. Non sono più il ragazzo con la shirt azzurra a maniche corte con la scritta «Saranno famosi»».

È un ripudio?

«Assolutamente no. Anzi. Devo tutto alla trasmissione, dico solo che sto cercando di fare una maturazione a tutti i livelli».

Nel tour sarà accompagnato dai triestini Bandomat?

«Non è ancora ufficiale ma siamo a buon punto. Lo spero ma non dipende tutto da me».

Trieste si ricorda di Dennis?

«Spero lo faccia ora! Ci sono venti date in Italia da fa-

re per la promozione del disco. Tutti sanno quanto desidero esibirmi a casa mia. È una cosa che desidero veramente con il cuore».

Un cuore emerso anche nella lunga serie di ringraziamenti nel cd.

«Una lista lunga, ma sentita. Ma c'è una dedica speciale: a me stesso. Ho realmente sudato tanto per questo lavoro, un lavoro intenso, un'emozione che, ripeto ora voglio trasmettere».

Sanremo?

«Parola magica, ma per ora non se ne parla. Chissà. L'importante è promuovere bene il cd e continuare a studiare. La mia aspirazione è diventare un cantante, non un personaggio televisivo».

Francesco Cardella

CINEMA Da domani tre capolavori dell'horror anni Venti

Gradisca: il terrore passa sullo schermo

GRADISCA D'ISONZO Tre capolavori del cinema del terrore verranno proiettati da domani alla Sala Bergamas. La rassegna - organizzata dall'Assessorato alla cultura del comune isontino - presenterà infatti al pubblico le versioni restaurate di «Vampyr» di Carl T. Dreyer (domani alle 21), «Il gabinetto del Dr. Caligari» di Robert Wiene (il 18 novembre, sempre alle 21) e «La caduta della casa Usher» di Jean Epstein (il 26 novembre, ancora alle 21).

La periferia dell'ipnotizzatore Caligari (interpretato da uno dei più celebri e grandi attori del periodo, Werner Krauss), le splendide e inquietanti trasposi-



Edgar Allan Poe

zioni dei racconti del terrore di Sheridan Le Fanu (in «Vampyr») e del celebre racconto «The fall of the house of Usher» di Edgar Allan Poe («La caduta della casa Usher») immergeranno gli spettatori tra le ombre, le luci e il colore del cinema fantastico e or-

rorifico degli anni Venti e Trenta.

Tutte le pellicole, come si diceva, sono versioni restaurate dalla Cineteca di Bologna dopo un complesso e minuzioso lavoro di ricerca per non intaccare la bellezza delle versioni originali. Si potrà in questo modo ammirare anche il bianco e il nero di «Vampyr» che Dreyer girò come un film muto, per poi procedere ad una postsincronizzazione al fine di produrre tre versioni diverse (francese, tedesca e inglese). E a Gradisca è stata scelta la versione tedesca del film.

Le pellicole saranno accompagnate al pianoforte da Mauro Colombis. L'ingresso in sala è gratuito.

APPUNTAMENTI

Oggi al Rossetti per la SdC Filarmonica di Torino

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Politeama Rossetti, la Società dei Concerti ospita l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Marzio Conti con il pianista Pietro De Maria.

Oggi alle 21.30, al ridottino del Teatro Miela, serata Pupkin con musica e cabaret.

Domani alle 21, al Teatro Miela, spettacolo teatrale «Physical Happening».

UDINE Domani alle 21, all'auditorium di Feletto Umberto, concerto del chitarrista americano Robben Ford.

Da domani al 28 novembre, al Teatro San Giorgio, va in scena «Tracce di un sacrificio» con Fabiano Fantini e Rita Maffei.

PALMANOVA Oggi alle 20.45, al Teatro Gustavo Modena, Gianrico Tedeschi interpreta «Il medico per forza» di Molière.

SAN DANIELE Domani alle 20.45, al Teatro Ciconi, va in scena «Il medico per forza» di Molière, con Gianrico Tedeschi.

MANIAGO Oggi alle 20.45, al Teatro Verdi, Luciano Virgilio presenta «Duo di Feydeau».

VENETO Venerdì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Francesco Guccini.

RASSEGNA Anche l'organista Roberto Velasco al Festival Luigi Nono

Feri, echi e armonie della chitarra

TRIESTE Dopo l'accostamento alle particolari sonorità contenute «tra le voci rinchiusi» del primo concerto al Miela, l'indagine sulla mobilità del suono sviluppata nell'ambito del Festival «Luigi Nono» è proseguita nella chiesa Evangelica Luterana con il recital dell'organista Roberto Velasco, impegnato con un programma volto ad analizzare «Densità - Forma - Continuità - Volumi» di una musica realizzata con uno strumento antico come l'organo ma attraverso una scrittura assolutamente moderna, che rispecchia in modo eloquente il pensiero di autori come Berio, Bussotti, Kagel, Le Caine e soprattutto Iannis Xenakis con il suo innovativo «Gmeoorh».

E se è vero che le partiture contemporanee utilizzano un lessico particolare, frammentato e a volte perfino arrogante, è anche vero che le chiavi d'ascolto le deve impegnare il pubblico, al quale si richiede applicazione, disponibilità e soprattutto propensione all'ascolto interiore. In questo senso uno strumento come la chitarra classica facilita le cose, potendo contare su un suono naturalmente accattivante, e se poi chi la suo-

na è un virtuoso di caratura superiore il gioco è fatto. È accaduto sabato al Miela nel terzo concerto della rassegna, quando, acceso idealmente un vecchio giradischi, è partita la prima facciata di un LP intitolato «Two sides of the moon» con brani per chitarra sola affidati al magistero del talentuoso Marko Feri.

Tecnica prodigiosa e preparazione impeccabile, il giovane chitarrista ha ammalato la folta platea già con i primi «Echi» di Giacomo Manzoni seguiti dalle affascinanti armonie di «Study in Blue», un brano composto da Antonio Bibalo nel 1983 in cui l'autore coniuga la molteplicità di frammenti musicali dodecafonici con parentesi blues di sottile seduzione, fino alla trascendente «Sequenza XI» in cui Luciano Berio ha racchiuso tutto lo scibile dello strumento, reso con disinvoltura nonchalance nell'incredibile varietà di effetti e di colori.

Per finire, dopo i due gustosi pezzi di Roland Dyens, «Hommage à Frank Zappa» e «Sonatina Libera» con la magia vortice dello splendido tango regalato nel fuoriprogramma. Quindi cambio di facciata e via

con il «Tribute to Pink Floyd», storico complesso inglese per anni ai vertici delle classifiche mondiali e da sempre impegnato in uno studio continuo e serrato sul microsuono nella musica giovanile. Creata la mitica atmosfera anni Settanta con la proiezione in sala di un video d'epoca, il complesso triestino formato ad hoc per l'occasione ha presentato una carrellata di brani tratti da compilation famose tra le quali «Meddle», «The dark side of the moon», «Animals» e «A momentary lapse of reason» in cui gli assoli di chitarra sono stati fedelmente ricostruiti così come la campionatura di suoni ottenuti da sintetizzatori che oggi non si usano più. Con grinta e passione la band - Paolo Bambi e Marko Ota chitarra e voce, Aleksander Ipavec basso, Davide Casali tastiere, Davide Deskovice alla batteria, Piero Purini ai sassofoni, Martina Feri e Daniela Pobega coro, regia del suono di Michele Summer - ha ottenuto un sound credibile molto apprezzato dal pubblico che, alla fine, non ha lesinato applausi e richieste di bis.

Patrizia Ferialdi

Pordenone: da oggi il festival del teatro indipendente

PORDENONE Vetropertinente, teatro danza, dibattiti, arte, rappresentazioni e tanta sperimentazione. Sono questi gli ingredienti del primo «Festival del Teatro indipendente» che si terrà a Pordenone da oggi a mercoledì. Tre giornate, nell'ex convento di San Francesco, interamente dedicate alla costante ricerca di espressioni e nuovi contenuti del teatro-off italiano e internazionale.

Ad aprire ufficialmente il festival ci penserà, oggi alle 19, un intervento ideato e diretto dall'artista Alessandro Cadamuro dal titolo «Glass lips & glass body», ovvero un'azione per corpo di ballo, clarinetto, vetro, vetrofono, scrittura, parola, corpo, gesto, movimento. A seguire alle 20.30, il gruppo «Passimars» di Bologna in «Alberonero - storie vissute in un rettangolo minimo», una performance in divenire con Linda Manfredini e Angelo Milanese.

Martedì alle 18.00, «Le parole di Cassandra» della poetessa e attrice bolognese Francesca Fabroni; alle 19.30 «Rituali pagani», una

provocazione del Laboratorio Teatrale 10002, diretto da Gianna Danielis, intorno ai luoghi comuni sull'amore costruito sulle poesie del triestino Enzo Santesse; quindi conclude la seconda giornata lo spettacolo di Incontemporanea danza «Da un'altra parte», che la compagnia di Treviso ha costruito a partire dalle fotografie sulle prigioni di Luigi Gariglio.

Mercoledì alle 18 andrà in scena «Fluide meccaniche», un'improvvisazione scenica sul crinale della prosa-poesia che vede all'opera gli autori dei testi, i poeti «Ammutinanti» di Trieste; infine «Tanz: il flügel» dedicato a John Cage degli artisti austriaci Robert Michael Weiss al pianoforte e Doris Reinsinger per la danza.

Ma l'ex convento di san Francesco non si trasformerà solamente in un teatro ma anche in uno spazio espositivo che accoglierà la «Tenda della pace» di Toni Zanussi, che sarà inaugurata oggi alle 17.30 da Enzo Santesse, questa volta nelle vesti di critico d'arte.

Teresa Bobich

Debutto del tour a Treviso Mix di generi coi Morcheeba

TREVISI Sabato sera i Morcheeba, domenica Van Gogh. Era anche questo il programma di qualcuno tra i 2.500 giunti al Palaverde di Treviso, da tutto il Triveneto e dalle regioni vicine, per essere presenti al debutto del tour italiano del trio londinese. Aria frizzante quando la voce di Skye Edwards, body nero su ampia gamma rossa, e i fratelli Ross e Paul Godfrey hanno preso possesso del palcoscenico e dai due enormi diffusori appesi al soffitto del palazzetto escono le note di «Slow Down», il brano vagamente jazzato che fa da apripista a «Charrango», quarto e ultimo album della formazione inglese. A seguire gli altri pezzi del disco, intervallati, qui e là, dai vecchi cavalli di battaglia dei tre lavori precedenti, nell'ordine «Who Can You Trust», «Big Calm» e «Fragments Of Freedom», del 2000. Il tutto ben coniugato in atmosfere che attingono da identica disinvoltura dal rock, dal pop, dal funk, dall'hip hop e a tratti dal folk.

Aveva diretto la Bardot Morto il regista Michel Boisrond

PARIGI È morto Michel Boisrond, uno dei più prolifici registi francesi del dopoguerra. Famoso soprattutto per aver diretto Brigitte Bardot in alcuni film di grande successo, aveva lavorato anche con alcuni tra i più noti attori francesi, da Alain Delon a Simone Signoret, da Annie Girardot a Lino Ventura. Aveva 81 anni.

Negli ascolti del sabato sera La De Filippi batte Morandi

ROMA «C'è posta per te», il reality show di Maria De Filippi, ha battuto su Canale 5 il diretto concorrente «Uno di noi», il varietà di Raiuno condotto da Gianni Morandi e Lorella Cuccarini: 6 milioni 453 mila spettatori (32,06% di share) contro 5 milioni 653 mila (28,86%). Le reti Rai si sono comunque aggiudicate complessivamente il prime time.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE													
AMBASCIATORI 		GIOTTO 		NAZIONALE 						Fellini 		SUPER 	

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Sabato 16 novembre ore 20.30 prima rappresentazione (turno A/B). Repliche: domenica 17 novembre ore 16 (turno G/G), martedì 19 novembre ore 20.30 (turno C/F), mercoledì 20 novembre ore 20.30 (turno E/C), giovedì 21 novembre ore 20.30 (turno F/E), sabato 23 novembre ore 17 (turno S/S), domenica 24 novembre ore 16 (turno D/D), martedì 26 novembre ore 20.30 (turno B/A). Oggi biglietteria chiusa, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Prolusione di Piero Mioli all'opera L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Venerdì 15 novembre 2002 ore 18, Teatro Verdi. Ingresso libero.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Questa sera inaugurazione della

stagione 2002/2003. Suonerà l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Marzio Conti con il pianista Pietro De Maria. In programma musiche di Casella, Respighi e Saint Saëns.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. S/Paesati eventi sul tema delle migrazioni - Oggi ore 20: «Fughe e ritorni nell'occhio di una telecamera di Novi Sad» incontro con Zelimir Zilnik, autore del documentario «Fortezza Europa» girato e presentato a Trieste nel 2000. Ore 22: proiezione «Fortezza Europa». Ingresso libero.

TEATRO MIELA. SALA PUPKIN. Oggi alle ore 21.51: il ridottino del Miela Pupkin... Lo spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicodrammatico e Musiche. Nell'era della moneta unica un'unica moneta: ingresso € 2,00.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Insomnia» con i premi Oscar Al Pacino e Robin Williams e con Hilary Swank.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.20: «Hollywood En-

ding» di e con Woody Allen. Dal Festival di Cannes la bomba comica dell'anno, prodotta da Steven Spielberg.

ARISTON. Anteprima Filmakers. Venerdì 15 novembre anteprima di «El Alamein», sarà presente il regista Enzo Monteleone che incontrerà il pubblico.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.40, 20, 22.20: «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter. È possibile acquistare i biglietti in prevendita.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16, 18, 20, 22: «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento alle interpreti al Festival di Berlino 2002.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Intervento divino» (Palestina 2002) di E. Suleiman. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. Crudelmente esilarante, compatto e inatteso. La vera sorpresa del Festival. Edizione origi-

nale sottotitolata in italiano. A soli 5 €, rid. 3,50. Solo giovedì per la rassegna Monty Python: «Erik il vikingo».

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20, 22.10: «Pinocchio» di Roberto Benigni. Probabile candidato agli Oscar.

GIOTTO 2. 15.40, 17.50, 20.10, 22.25: «Le quattro piume». Una storia di amore, di coraggio, di redenzione e di amicizia.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «XXX».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Signs» con Mel Gibson.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 4. Solo alle 22.20: «Daunbailò» di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits e John Lurie.

NAZIONALE 5. 18, 20.05, 22.15: «I segreti del lago». Un thriller noir sofisticato e inquietante. Presentato al Sundance Film Festival e a Cannes. Vietato 14.

NAZIONALE 6. Solo alle 22.20: «Daunbailò» di Jim Jarmusch con Roberto Benigni, Tom Waits e John Lurie.

NAZIONALE 7. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 8. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 9. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 10. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 11. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 12. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 13. 16.30, 18.30, 20.30. Dalla Disney: «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

040-367417. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film-evento Palma d'oro a Cannes per miglior film.

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «One Hour Photo» con Robin Williams. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.50, 21.30: «Minority report» con Tom Cruise. Regia di Steven Spielberg.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003. Venerdì 15 novembre, ore 20.45 Duo Yaara Tal e Andreas Groethuysen; musiche di Mozart, Godowsky, Beethoven, Reger. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19). Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2002/2003. Venerdì 15 novembre, ore 20.45 Duo Yaara Tal e Andreas Groethuysen; musiche di Mozart, Godowsky, Beethoven, Reger. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19). Utat-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINOM MONFALCONE (GEM). Infoline:

0481-712020 - www.kinemax.it.
KINEMAX 1. «Insomnia»: 17.30, 20, 22.15.
KINEMAX 2. «XXX»: 17.30, 20, 22.30.
KINEMAX 3. «Red Dragon»: 17.20, 20, 22.30.
KINEMAX 4. «Pinocchio»: 17.10, 22.10.
KINEMAX 5. «Il pianista»: Palma d'Oro Cannes 2002: 17, 19.45, 22.30.

GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «La Doga», con Anthony Hopkins ed Edward Norton.

Sala Blu. 17.40: «Pinocchio», con Roberto Benigni. 20, 22.15: «Daunbailò» con Roberto Benigni.

Sala Gialla. 17.30, 20, 22.20: «XXX», con Vin Diesel, Samuel L. Jackson.

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.15: «Insomnia».

Sala 2. 17, 19.45, 22.30: «Il pianista». Palma d'oro Cannes 2002.

Sala 3. 17.30, 20, 22.20: «Le quattro piume».

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003 (tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it). 11 novembre 2002 ore 20.45 (abb. 16): «London Sinfonietta». Diego Masson direttore, Susan Parry mezzosoprano, Gwyn Hughes Jones tenore. Musiche di Strauss, Busoni, Schoenberg, Mahler.

TEATRO CLUB - TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. In collaborazione con l'Ente: Akropolis 3. 11 novembre 2002: prevendita spettacolo «Parlamento chimico - Storie di plastica» di Marco Paolini. Biglietteria Teatro Nuovo: tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia,

2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 o r.a. www.cinecity.it. Film in programmazione.

«Insomnia»: 17.40, 20, 22.30, con Al Pacino. «A cavallo della tigre»: 17.50, 22.20, di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio. «El Alamein - La linea del fuoco»: 19.50, «XXX»: 17.40, 20, 21.55, 22.30, con Vin Diesel, Asia Argento. «Le quattro piume»: 17.30, 19.50, 22.20, «Hollywood Ending»: 16.35, 20.40, 22.40, di e con Woody Allen. «Il pianista»: 17, 19.40, 22.20, di Roman Polanski. «Signs»: 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson.

Sala 2. 17, 19.45, 22.30: «Il pianista». Palma d'oro Cannes 2002.

Sala 3. 17.30, 20, 22.20: «Le quattro piume».

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003 (tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it). 11 novembre 2002 ore 20.45 (abb. 16): «London Sinfonietta». Diego Masson direttore, Susan Parry mezzosoprano, Gwyn Hughes Jones tenore. Musiche di Strauss, Busoni, Schoenberg, Mahler.

TEATRO CLUB - TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. In collaborazione con l'Ente: Akropolis 3. 11 novembre 2002: prevendita spettacolo «Parlamento chimico - Storie di plastica» di Marco Paolini. Biglietteria Teatro Nuovo: tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia,

2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 o r.a. www.cinecity.it. Film in programmazione.

RAI REGIONE Oggi a «Undicetrenta» la mostra del Lis sul ruolo dei satelliti

Envisat curerà la Terra

Giovedì la crisi della famiglia e il business dei maghi

TRIESTE Da lassù occhi attenti ci guardano. Ma nello sciamano di satelliti che orbitano attorno alla Terra ce n'è uno - Envisat - che offre il controllo dell'inquinamento e delle mutazioni ambientali. La mostra «Il Terzo Pianeta» allestita all'Immaginario scientifico di Grignone sarà un tema affrontato oggi a «Undicetrenta».

C'è un giovane musicista e scrittore assai impegnato nel campo dello spettacolo teatrale: Massimiliano Forza. Con lui si discuterà di come comunicare con gli altri attraverso le normali psicopatologie della vita quotidiana. Da oggi a mercoledì la trasmissione sarà curata da Fabio Malusa, Gioia Meloni e Noemi Calzolari. Giovedì Maddalena Lubini si occuperà di «povertà e crisi della famiglia», un argomento che è stato denunciato quale emergenza da affrontare tempestivamente. Si indagherà, inoltre, tra maghi, veggenti e correnti new age nella nostra regione.

Venerdì lo «Sportello del cittadino» farà luce sulle «cartelle pazze» mentre l'avvocato Sardo Albertini risponderà agli interrogativi legati alla casa. Sabato, alle 11.30, «Canto Nomade», di Vittorio Curzel, cui seguirà l'inserimento di Lilla Cepak che proporrà il libro postumo di Bruno Maier e due gialli d'autore.

«Pomeridiana», in onda dal lunedì a venerdì, dalle 13.30 alle 15, illustrerà

oggi nella prima parte, curata da Daniela Picoi, la mostra «Trash-a-porter», allestita presso il Museo Revoltella di Trieste e proporrà una riflessione sul mese di Ramadan. Alle 14, nella seconda parte Bianca Zani, con Marta Verginella, Alberto Lucchitta e Giulio Mellinella farà il punto sul ruolo delle istituzioni per la modernizzazione della nostra regione nella seconda metà dell'800.

Domani nella prima parte, curata da Daniela Picoi, si parlerà dell'attività dell'Orchestra Barocca «G. B. Tiepolo». Alle 14 Tullio Durigon incontrerà al microfono Marta Sgubin che, dal natio Friuli, ha girato il mondo trascorrendo molti anni accanto alla famiglia Kennedy autrice di «Cucinando per Madam», libro di ricette e di memorie edito da Campanotto, dove «Madam» sta per Jacqueline Kennedy Onassis. Sarà, quindi, illustrata la mostra «Gorizia. Documenti d'arte nell'Isontino dal secondo dopoguerra. La fotografia».

Mercoldì nello spazio riservato ai giovani e alla scuola in regione - a cura di Mario Mirasola - si parlerà del rapporto tra i giovani e la moda e del concorso «Video, Cinema & Scuola» di Pordenone. Giovedì nella prima parte Noemi Calzolari si occuperà della stagione del Centro servizi e spettacoli di Udine e di «Akropolis», una rassegna di otto percorsi nel cuore del Teatro

Civile, ospitati dal cartellone del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Dalle 14 «Radiomouse», a cura di Lucia Cosmetico e Orio di Brazzano, con la regia di Angela Rojac. Internet, nuove tecnologie e nuove comunicazioni alla radio e ogni settimana, news e curiosità dalla Rete.

Nella prima parte di venerdì Bianca Zani presenterà il libro «Le vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni (1939-1947)», dato alle stampe dalla Società di studi fiumani di Roma, e dell'Istituto croato di storia di Zagabria. La seconda parte è dedicata alla musica - a cura di Mari-sandra Calacione - si occuperà della presentazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti che debutta sabato al Verdi di Trieste, dell'«Undicesimo Festival internazionale di Musica sacra di Pordenone» e dei Concerti della Cometa.

Sabato dalle 15.15 alle 15.30 (con replica il martedì) «Spiele», settimanale di attualità socioculturale in friulano. Domenica alle 12 per «I racconti sceneggiati» Giuseppe O. Longo firma l'originale radiofonico «Intervista col Mar Morto». Domenica alle 9.50, sulla Terza Rete a diffusione regionale, andrà in onda il settimo cartone animato, doppiato in lingua friulana, della Pimpa, dal titolo «Una corsa fin al polo». Seguirà la seconda e ultima parte del documentario «Kosakenland in Italien».

OGGI IN TV



I film

«Il sole nella stanza» (Usa, '63) di Harry Keller con Sandra Dee, Peter Fonda (Retequattro, ore 17). Una ragazza innamorata accompagna in ospedale un'anziana e s'innamora di un medico. Riuscirà a conquistarlo con il suo ottimismo e la sua generosità.

«La mummia» (Usa, '99) di Stephen Sommers con Brendan Fraser (nella foto), Rachel Weisz, John Hannah (Canale 5, ore 21). Un legionario accetta di guidare due archeologi alla ricerca di Hamunaptra, la Città dei Morti.

«Beautiful girls» (Usa, '96) di Ted Demme con Timothy Hutton, Matt Dillon, Uma Thurman (Retequattro, ore 23.25). Will, pianista, torna al paese nel Massachusetts. Ma in attesa che lo raggiunga la sua fidanzata frequenta i suoi vecchi amici e una ragazza.

«Keep cool» (Cina, '97) di Zhang Yimou con Jiang Wen, Li Baotian (Raitre, ore 0.45). Il giovane libraio Xiao Shuai, balzubente, si strugge di desiderio per An Hong, ma la ragazza ha una relazione con un boss ricco e molto influente.

«La legge dei gangsters» (Ita, '69) di Siro Marcellini con Klaus Kinski, Franco Citti (Retequattro, ore 2.10). Un gruppo di delinquenti finanziati da un boss francese organizzano un colpo grosso in banca. Ma durante la rapina, uno dei rapinatori viene ucciso.

«La mummia» con Fraser su Canale 5

Due studiosi a caccia della Città dei Morti

Gli altri programmi

Raitre, ore 6.45

Intervista a Emanuele Filiberto

Un'intervista al principe Emanuele Filiberto sarà proposta nella puntata di oggi di «Unomattina». Si parlerà delle aspettative sul rientro dei numerosi amici italiani conosciuti nei collegi svizzeri e dei posti storici che visiterà in Italia.

Raitre, ore 9.50

«Cominciamo bene» e le difficoltà

Gli ostacoli della vita li aggiri o li affronti? Questo l'argomento di «Cominciamo bene», il talk show del mattino condotto da Toni Garrani ed Elsa Di Gati. In studio Carla Fracci e Roberto Gervaso.

Raidue, ore 22.40

I premiati della «Grande notte»

Simona Ventura, Gene Gnocchi e Marcus Schenkenberg presentano lo show che premia gli avvenimenti più stravaganti della settimana. Enrico Mentana, Clemente Mastella e il colonnello meteorologo Mario Giusti sono gli ospiti, con Klaus Davi, Marco Mazzocchi, Alessia Merz e lo stilista Gianluca Lo Vetro, del settimo appuntamento con la «Grande notte del lunedì sera».

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00): 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 7.50: incredibile ma falso; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Lunedì Sport; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 - Cultura; 9.08: Radio anch'io sport; 10.00: GR1 (11.00); 10.03: Questioni di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 Spettacolo; 11.10: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: L'androgel; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.25: Tam Tam Lavoro; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Società; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Scienze; 15.05: Ho perso il treno; 15.30: GR1 - Titoli; 16.00: GR1 - Come vanno gli affari; 16.05: Babab (notte in corso); 16.30: GR1 - Titoli; 17.00: GR1 - In Europa; 17.30: GR1 - Titoli; 18.00: GR1 Titoli; 18.35: L'argonauta; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1; 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.45: Il commissario Montalbano - In onda mercoledì; 20.50: GR1 - Come vanno gli affari; 21.00: Zona Cesarini; 22.00: GR1 (23.00); 22.35: Uomini e canoni; 23.05: GR1 Parlamento; 23.10: GR1 - Come vanno gli affari; 23.15: Zona Cesarini; 23.20: GR1; 23.25: Uomini e canoni; 23.30: GR1 Parlamento; 23.35: Uomini e canoni; 23.40: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte del mistero; 1.00: Appuntamento con il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Bell'Italia; 3.05: Nuovi italiani (R); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Boimare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Raidue 93.6 o 82.4 MHz/1035 AM

6.00: Inizio; 6.01: Il caffè di Max e Roby; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.50: GR Sport; 8.00: Fabio e Flaminia e la trave nell'occhio; 8.47: Le inchieste del Commissario Maigret; 9.00: Il Giornale del Mattino; 11.00: Il Cammino di Raidue; 12.30: GR2 (13.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.40: Viva Radio; 15.00: Atlantis; 17.00: Il Cammino di Raidue; 17.40: Destinazione Sanremo; 18.00: Casterio; 19.00: GR2 (20.00-20.05); 19.10: GR2; 20.05: Dispenser; 21.00: Il Cammino di Raidue; 21.36: I concorsi di Raidue; 21.40: GR2; 22.00: La Mezzanotte di Raidue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera; 2.29: Atlantis (R); 4.10: La musica; 5.00: Il Cammino di Raidue.

Raidue 95.8 o 96.5 MHz/1002 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45: GR4; 6.55: GR4; 7.00: GR4; 7.05: GR4; 7.10: GR4; 7.15: GR4; 7.20: GR4; 7.25: GR4; 7.30: GR4; 7.35: GR4; 7.40: GR4; 7.45: GR4; 7.50: GR4; 7.55: GR4; 8.00: GR4; 8.05: GR4; 8.10: GR4; 8.15: GR4; 8.20: GR4; 8.25: GR4; 8.30: GR4; 8.35: GR4; 8.40: GR4; 8.45: GR4; 8.50: GR4; 8.55: GR4; 9.00: GR4; 9.05: GR4; 9.10: GR4; 9.15: GR4; 9.20: GR4; 9.25: GR4; 9.30: GR4; 9.35: GR4; 9.40: GR4; 9.45: GR4; 9.50: GR4; 9.55: GR4; 10.00: GR4; 10.05: GR4; 10.10: GR4; 10.15: GR4; 10.20: GR4; 10.25: GR4; 10.30: GR4; 10.35: GR4; 10.40: GR4; 10.45: GR4; 10.50: GR4; 10.55: GR4; 11.00: GR4; 11.05: GR4; 11.10: GR4; 11.15: GR4; 11.20: GR4; 11.25: GR4; 11.30: GR4; 11.35: GR4; 11.40: GR4; 11.45: GR4; 11.50: GR4; 11.55: GR4; 12.00: GR4; 12.05: GR4; 12.10: GR4; 12.15: GR4; 12.20: GR4; 12.25: GR4; 12.30: GR4; 12.35: GR4; 12.40: GR4; 12.45: GR4; 12.50: GR4; 12.55: GR4; 13.00: GR4; 13.05: GR4; 13.10: GR4; 13.15: GR4; 13.20: GR4; 13.25: GR4; 13.30: GR4; 13.35: GR4; 13.40: GR4; 13.45: GR4; 13.50: GR4; 13.55: GR4; 14.00: GR4; 14.05: GR4; 14.10: GR4; 14.15: GR4; 14.20: GR4; 14.25: GR4; 14.30: GR4; 14.35: GR4; 14.40: GR4; 14.45: GR4; 14.50: GR4; 14.55: GR4; 15.00: GR4; 15.05: GR4; 15.10: GR4; 15.15: GR4; 15.20: GR4; 15.25: GR4; 15.30: GR4; 15.35: GR4; 15.40: GR4; 15.45: GR4; 15.50: GR4; 15.55: GR4; 16.00: GR4; 16.05: GR4; 16.10: GR4; 16.15: GR4; 16.20: GR4; 16.25: GR4; 16.30: GR4; 16.35: GR4; 16.40: GR4; 16.45: GR4; 16.50: GR4; 16.55: GR4; 17.00: GR4; 17.05: GR4; 17.10: GR4; 17.15: GR4; 17.20: GR4; 17.25: GR4; 17.30: GR4; 17.35: GR4; 17.40: GR4; 17.45: GR4; 17.50: GR4; 17.55: GR4; 18.00: GR4; 18.05: GR4; 18.10: GR4; 18.15: GR4; 18.20: GR4; 18.25: GR4; 18.30: GR4; 18.35: GR4; 18.40: GR4; 18.45: GR4; 18.50: GR4; 18.55: GR4; 19.00: GR4; 19.05: GR4; 19.10: GR4; 19.15: GR4; 19.20: GR4; 19.25: GR4; 19.30: GR4; 19.35: GR4; 19.40: GR4; 19.45: GR4; 19.50: GR4; 19.55: GR4; 20.00: GR4; 20.05: GR4; 20.10: GR4; 20.15: GR4; 20.20: GR4; 20.25: GR4; 20.30: GR4; 20.35: GR4; 20.40: GR4; 20.45: GR4; 20.50: GR4; 20.55: GR4; 21.00: GR4; 21.05: GR4; 21.10: GR4; 21.15: GR4; 21.20: GR4; 21.25: GR4; 21.30: GR4; 21.35: GR4; 21.40: GR4; 21.45: GR4; 21.50: GR4; 21.55: GR4; 22.00: GR4; 22.05: GR4; 22.10: GR4; 22.15: GR4; 22.20: GR4; 22.25: GR4; 22.30: GR4; 22.35: GR4; 22.40: GR4; 22.45: GR4; 22.50: GR4; 22.55: GR4; 23.00: GR4; 23.05: GR4; 23.10: GR4; 23.15: GR4; 23.20: GR4; 23.25: GR4; 23.30: GR4; 23.35: GR4; 23.40: GR4; 23.45: GR4; 23.50: GR4; 23.55: GR4; 24.00: GR4.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCIS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberto Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.50 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberto Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cuccuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 MAX E TUX. Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.
20.40 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.55 IL COMMISSARIO MONTALBANO. Telefilm. «L'odore della notte»
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.40 TG1 NOTTE
1.00 NONSOLOITALIA - CHE TEMPO FA
1.25 SOTTOVOCE: GIULIO MAIRA. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
2.25 RAI EDUCATIONAL - AFORSIMI
2.30 RAINOTTE
2.35 STAGGI. Film (thriller '97). Di Kurt Anderson. Con Anthony Michael, Priscilla Barnes.
4.05 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.50 ZORRO. Telefilm.
5.15 SPENSERATISSIMA
5.30 TG1 NOTTE (R)
5.55 SASSANTASECONDI

RAIDUE

6.05 LAVORORA (R)
6.25 UN VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCIALE
6.40 DALLA CRONACA
6.45 ANIMALIBILI
6.55 ANIMA E RINASCERE
7.00 GO CART MATTINA
8.55 L'ALBERGO AZZURRO: I GRANDI E I PICCOLI
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 MOTORI
10.15 NONSOLOLDI
10.25 METE 2
10.30 TG2 NOTIZIE
10.45 TG2 MATTINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Esposito.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 DESTINAZIONE SANREMO LUNEDÌ. Con Federica Panfili.
16.55 MY COMPILATION
17.20 FINALMENTE DISNEY
17.45 MALFADA
17.50 TG2 NET - METE 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SERENO VARIABLE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. «Tina e Aysim»
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. «La scelta»
22.40 LA GRANDE NOTTE DEL LUNEDÌ. Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.
0.15 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 METE 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
1.00 VELA: LOUIS VUITTON CUP
4.15 RAINOTTE
4.17 NET.T.U.N.O. NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
4.20 ECONOMIA INTERNAZIONALE - LEZIONE 9. Documenti.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IMPARARE LA TV
8.35 RAI EDUCATIONAL - L'ITALIA TRA LE STELLE
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE. Con Marcello Garcia e Pino Strabiolini.
9.50 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METE
12.25 MEMORIA IN CORSO
13.15 RAI EDUCATIONAL - PAROLA MIA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METE
14.20 TG3 - TG3 METE
14.50 TG LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METE
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
23.00 TG3
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 IL CASO SCAFOGLIA. Con Sabina Guzzanti e Marco Marzocca.
24.00 TG3 - TG3 METE
0.10 RAI EDUCATIONAL - DRUG STORIES
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
3.00 RAI NEWS 24
3.15 SUPERZAP (S.15)
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METE 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TERRA (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.20 NESSUNO È PERFETTO. Con Valeria Mazza e Silvana Giacobini.
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 SARANNO FAMOSI
17.00 PROVIDENCE. Telefilm. «Syd nel paese delle meraviglie»
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 LA MUMMIA. Film (avventura '99). Di Stephen Sommers. Con Brendan Fraser, Rachel Weisz.
22.05 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON (R). Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN. Telefilm. «Il cimitero degli elefanti»
9.30 BILLY MADISON. Film (comico '95). Di Tamma Davis. Con Adam Sandler, Bradley Whitford.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. «Il predatore»
12.25 STUDIO APERTO
12.50 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. «Dimostrazioni d'amore»
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 ALL'ARREMBAGGIO
14.30 OPERAZIONE TRIONFO. Con Maddalena Corvaglia.
15.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. «Giudizi e pregiudizi»
16.10 POKEMON, THE JOhto LEAGUE CHAMPIONS
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI!
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETTI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. «La televisione delle streghe»
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «Una balena per Nicky»
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 LA MUMMIA. Film (avventura '99). Di Stephen Sommers. Con Brendan Fraser, Rachel Weisz.
22.05 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON (R). Telefilm.
5.30 TG5 (R)

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.15 STORIE DELL'ALTRO SECOLO
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.45 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 IL SOLE NELLA STANZA. Film (commedia '63). Di Harry Keller. Con Sandra Dee, Peter Fonda.
18.55 TG4
19.35 SPIRITO DEL TG4. Con Francesca Sette.
19.50 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 IO TRA DI VOI. Con Iva Zanicchi.
23.25 BEAUTIFUL GIRLS. Film (commedia '96). Di Ted Demme. Con Matt Dillon, Uma Thurman.
1.10 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.05 CIAK SPECIALE - BOURNE IDENTITY
2.10 LA LEGGE DEI GANGSTERS. Film (azione '68). Di Siro Marcellini. Con Klaus Kinski, Franco Citti.
3.30 LA DUCHESSE DELL'IDAHO. Film (musicale '50). Di Robert Z. Leonard. Con Esther Williams, Van Johnson.
5.05 VIVERE MEGLIO
5.50 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 LINEA MERCATI
9.55 FA LA COSA GIUSTA (R)
10.50 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 TRIBU
12.40 SPORT7
12.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
13.40 ALICE. Film (commedia '90). Di Woody Allen. Con Mia Farrow, Alec Baldwin, William Hurt.
15.55 N.Y.P.D. Telefilm.
16.50 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.20 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.20 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
19.45 TG LA7
20.15 LINEA MERCATI
20.20 SPORT 7
20.30 E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.30 THE HUNGER. Telefilm.
0.05 NOTTE DA LUPI. Con Gad Lerner.
0.10 TG LA7
0.25 IL SOGNO DELL'ANGELO. Con Catherine Spaak.
1.30 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
2.20 E MEZZO (R)
2.50 DUE MINUTI UN LIBRO

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 MEDICAL CENTER. Telefilm.
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7
7.40 PRIMA MATTINA: ANIMALI AMICI MIEI
9.00 AZUCENA. Telenovela.
9.30 VETRINA STAGIONE 2002-2003
10.00 PERSUASIONE. Telefilm.
11.00 DAKTARI. Telefilm.
12.30 AUTOMOBILISSIMA 2002
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13
13.30 TG STREAM 2002
13.45 ECONOMIA SENZA CONFINI
14.00 BASKET: PALL TRIESTE - SNADEIRO UDINE
15.30 VOLLEY: TELEFONICA GIULIA DEL C - SENZA CONFINI
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 17
17.30 TG STREAM 2002
17.45 T&T. Telefilm.
18.15 PALLACANESTRO TRIESTE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 TELEQUATTROSTORY
20.30 SILENZIO STAMPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22
23.15 CALCIO: TRIESTINA - ANCONA
0.45 IL NOTIZIARIO DELLE 0
1.15 BASKET: PALL TRIESTE - SNADEIRO UDINE

TELEFRIULI

6.45 SETTIMANA FRIULI
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.15 RASSEGNA STAMPA (R)
9.45 TG D'EPoca
10.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
13.00 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.30 SILENZIO STAMPA
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 SPORT IN... SERA
0.30 FRIUL 7
0.50 SPORT DAILY



CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 ECO
15.00 TV TRANSFRONTALIERA
15.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
16.00 ANGELITE - VOCI DALLA BULGARIA
17.00 L'UNIVERSO E... DINTORNI
17.30 ISTRIA E... DINTORNI
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.20 NOTTE OROSCOPO (R)
13.45-20.15
12.30 ORE

m2o
musica allo stato puro



la prima compilation
DANCE HOUSE TECHNO

in vendita nei
migliori negozi di dischi
€ **2,99**

m2o / musica allo stato puro + 16 brani musicali + traccia CD-rom.

www.m2o.it

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040.639425
TEL-FAX 040.630451
E-MAIL: caminetti@libero.it

VENDITE

PONZIANA mansarda 40 mq soggiorno con angolo cottura stanza bagno completamente ristrutturata vista mare. Riscaldamento autonomo.

SANSOVINO appartamento 100mq soggiorno 2 stanze doppi servizi 2 balconi. Vp ascensore. Posto macchina in garage.

STAZIONE appartamento 70 mq due stanze cucina abitabile bagno balcone ripostiglio. Auto riscaldamento.

ALTURA appartamento luminoso 100mq sul verde soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta posto macchina condominiale.

ROSSETTI appartamento completamente ristrutturato 65 mq soggiorno stanza cucina bagno separati riscaldamento autonomo.

GIULIA appartamento arredato 90mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

GRETTA appartamento luminoso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi.

GRETTA appartamento 75mq luminoso in palazzina prestigiosa vista mare, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, balcone, 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.

GRETTA appartamento 205mq in palazzina lussuosa vista mare, ampio salotto, cucina abitabile, 3 stanze 3 bagni, 2 ripostigli, 2 terrazze 50mq 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.

VILLE

FLIMICELLO villa a schiera 130mq su due piani. Soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi. Riscaldamento metano. Posto macchina. 50mq giardino.

OPICINA CENTRO stupenda villa su due livelli 250 mq nel verde ampio salotto mq 30 alno cinque stanze cucina abitabile due bagni balcone 700 mq. Giardino.

AFFITTANZE

VIA INDUSTRIA appartamento vuoto mq 75 in ottime condizioni casa recente finello cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone. Riscaldamento centrale.

VIA CAMICIAN Appartamento silenzioso, vuoto e arredato. Soggiorno finello cucina 2 stanze bagno 2 balconi. Riscaldamento centralizzato.

PIAZZA SANSOVINO Appartamento arredato bene, casa recente mq 100 soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone riscaldamento centrale. Vp ascensore.

VIA CATULLO (F. SEVERO) Appartamento arredato bene, finello cucina due stanze bagno ripostiglio due balconi riscaldamento centralizzato.

STRADA PER LONGERA appartamento arredato. Soggiorno, cucina, stanza, bagno, 2 balconi, posto macchina.

SAN GIUSTO Appartamento arredato molto bene. Soggiorno una stanza cucina bagno. Riscaldamento autonomo. Posto macchina.

FABIO SEVERO Appartamento arredato bene mq 80 casa recente 1° piano, finello cucina, 2 stanze bagno. Riscaldamento autonomo a metano.

VIA KANDLER Appartamento arredato bene mq 140 1° piano, ascensore 4 stanze disposta ripostiglio due bagni balcone. Possibilità posto macchina.

COLOGNA Appartamento arredato a nuovo mq 90. Altro 2 stanze doppia 1 singola, comodo 2 bagni cucina. Possibilità soffitta stanza singola. Riscaldamento autonomo.

SISTIANA Appartamento arredato mq 70 con giardino mq 200. Soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio balcone riscaldamento autonomo. Posto macchina.

SISTIANA appartamento arredato indipendente in villa per due persone, soggiorno cucina stanza bagno riscaldamento centrale. Giardino.

DUINO Appartamento arredato mq 75. Soggiorno salotto cucina abitabile 2 stanze 2 bagni terrazza riscaldamento autonomo. Posto macchina.

DUINO affittasi appartamento in cascina con giardino. Arredato bene 70mq, soggiorno cucina due stanze, servizio ripostiglio, riscaldamento autonomo.

UFFICI IN AFFITTO

CENTRO CURATIVO stanza bene arredata con letti, no sala d'attesa.

CENTRALE zona BARRIERA. Appartamento primo ingresso uso ufficio mq 150 salotto 50mq quattro stanze doppi servizi. 1° piano con ascensore.

CORSO ITALIA appartamento 250 mq completamente ristrutturato uso ufficio salotto 6 stanze una stanzetta doppi servizi 3 ripostigli. Riscaldamento autonomo quarto piano accessibile.

PIAZZA REPUBBLICA stanza prestigiosa appartamento uso ufficio 4 vani bagno. Riscaldamento autonomo. Quarto piano accessibile.

LOCALI D'AFFARI

CENTRALISSIMO (borgo tereziolo) Locale d'affari mq 70 più sopralzo 40 ampio vetrine. Modico affitto cedesi. Adatto molteplici usi. Trattativa riservata per maggiori informazioni rivolgersi nel nostro ufficio. Previo appuntamento.

GIARDINO PUBBLICO locale locale completamente ristrutturato ottimo reddito arredamento nuovo grande cantina. Trattativa riservata per maggiori informazioni, rivolgersi nel nostro ufficio. Previo appuntamento.

MARINA locale privato lavoro serale. 50mq + sopralzo 55mq, bagno, ottimo reddito. Cedesi licenza e arredamento a gestione. Per informazioni rivolgersi nel nostro ufficio. Previo appuntamento.

RINOMATO BUFFET TRATTORIA CENTRALE avviato business cedesi avventuroso. Per informazioni rivolgersi nel nostro ufficio. Previo appuntamento.

ZONA MARINA magazzino mq 90 da ristrutturare.

RICERCA VENDITA

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento di 60-100 mq. Zona COMMERCIALE. Strada del FRIULI o GRETTA possibilmente BOX e POSTO AUTO, vista mare. Per nostro cliente. Massima riservatezza.

Continuaz. dalla 14.a pagina

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

RIPARAZIONE, sostituzione rotelle, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni. Tel. 328/8298602 - 040/813532. (A11127)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (800)

Prestito Personale

fino a 7.500,00 Euro

800-929291

FORUS

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340-7195357. (A11113)

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio. 333/2311423. (A11136)

A. TRIESTE Ember affascinante, peperoncino disponibile per piacevoli momenti. 388/6042940. (Fil1)

AMICHE in linea 178.33.11.900, solo 0,35/min. + Iva Mci s.r.l. Marcona 3 MI. (Fil1)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A11091)

GINETH bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 3381281839. (A11138)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 333-7063822. (A11108)

PAMELA fantasiosa bella affascinante trasgressiva ti invita a momenti indimenticabili 340/0815948. (A11088)

TRIESTE ragazza italiana sexy e raffinata incontra. Rispondo al n. telefonico visibile 340/7859400. (Fil 6)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333-7076610. (A11071)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

13 MERCATINO

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi, annate complete giornali, riviste, documenti, archivi familiari, stampe, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana, pagando il massimo (perizie). Tel. 0481/33776. (800)

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali,
l'inaugurazione di una nuova attività,
i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti,
vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio
prima che lo facciano i vostri concorrenti.

am

A. MANZONI & C. Spa

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a

Tel. 040.6728311- 366565

Fax 040.366046



IL PICCOLO

**IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ**

**Vuoi conoscere
tutto ciò che ti interessa
sui programmi europei
nella regione?**

www.regione.fvg.it

clicca

Al servizio del cittadino

www.regione.fvg.it è l'indirizzo esatto per connettersi con gli argomenti che più ti riguardano nella Regione. Un sito in divenire, facile da consultare, per sapere in tempo reale ciò che più ti interessa. **Clicca www.regione.fvg.it** e spazia tra i vari temi che trovi nel nostro sito, selezionando quello che vuoi cercare, consultare, conoscere.

www.regione.fvg.it è l'indirizzo esatto per connettersi con gli argomenti che più ti riguardano nella Regione. Un sito in divenire, facile da consultare, per sapere in tempo reale ciò che più ti interessa. **Clicca www.regione.fvg.it** e spazia tra i vari temi che trovi nel nostro sito, selezionando quello che vuoi cercare, consultare, conoscere. E' l'indirizzo esatto per connettersi con gli argomenti che più ti riguardano nella Regione.

**Vuoi entrare
nelle sale del consiglio regionale
per conoscere le attività
del palazzo?**

clicca
www.regione.fvg.it

Regione Autonoma

Friuli-Venezia Giulia